



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 28 gennaio 1995

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## S O M M A R I O

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunzi commerciali . . . . . » 9

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 32
- Ammortamenti . . . . . » 33
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 39
- Bandi di gara . . . . . » 41

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici . . . . . » 64
- Consigli notarili . . . . . » 65

Rettifiche . . . . . » 65

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 66

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### VENTANA TURISMO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Bruno Buozzi n. 10  
Capitale sociale versato L. 4.500.000.000  
Registro società Tribunale di Torino n. 7259.85

I signori azionisti della Ventana Turismo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Agenzia Viaggi Gemini S.p.a. in Roma alla via Gradisca n. 29 in prima convocazione per il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Francesco Paolo Pappalardo.

S-850 (A pagamento).

#### POMELLA - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), Strada A.S.I. 7  
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 6505 registro società del Tribunale di Frosinone

#### Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 12 del giorno 20 febbraio 1995 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per le ore 16,30 del giorno 21 febbraio 1995, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio provvisorio al 31 ottobre 1994 e conseguenti deliberazioni;
2. Proposte operative e budget 1995;
3. Varie ed eventuali.

Ferentino, 19 gennaio 1995

L'amministratore delegato: Pomella Fabio.

S-863 (A pagamento).

**SEPAREM - S.p.a.**

Sede in Biella

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Tribunale di Biella il n. 11840 registro società

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 24 del mese di febbraio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 25 febbraio 1995, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame proposta aumento capitale sociale;
2. Previsione statutaria di raccolta di risparmi dai soci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
De Martini Gianfranco

S-864 (A pagamento).

**ALTHEA - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via XXIV Maggio 50/A

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Parma, n. 20682

Codice fiscale 01715430342

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Parma via XXIV Maggio n. 50/A il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1994 redatto ai fini e per gli effetti di cui all'art. 2410, comma 1, C.C.;
2. Provvedimenti concernenti l'organo amministrativo;
3. Conferimento incarico a società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2420-bis C.C.;
2. Deliberazioni ex art. 2420-ter C.C.;
3. Modifiche allo statuto sociale con la previsione di ottenere finanziamenti da parte dei soci.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Althea - S.p.a.

Il presidente: dott. Guglielmo Magnani

S-865 (A pagamento).

**SWM - S.p.a.**

Sede in Rubiera (RE)

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia n. 4569 registro società

Codice fiscale n. 00135230357.

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rubiera, presso la sede sociale, per il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Collegio sindacale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il vice-presidente: Luigi Caprari.

S-867 (A pagamento).

**FANOCLE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Carlo Veneziani n. 58

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale Roma 2994/83

C.C.I.A.A. 513780

Codice fiscale 05949610587

Partita I.V.A. 01469351009

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame dello stato della società;
2. Eventuale revoca dell'amministratore unico e nomina del successore.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: dott. Luigi De Gregorio

S-871 (A pagamento).

**CORVARA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Carlo Veneziani n. 58

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale Roma 3215/82

C.C.I.A.A. 494051

Codice fiscale 05466840583

Partita I.V.A. 01404151001

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame dello stato della società;
2. Eventuale revoca dell'amministratore unico e nomina del successore.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Collegio sindacale  
Il presidente: dott. Luigi De Gregorio

S-872 (A pagamento).

**ESPERIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via G.B. Vico, 20  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro società 848/90 Tribunale di Roma  
Codice fiscale e partita I.V.A. 03757611003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Tavassi, via G.B. Vico, 20, Roma in prima convocazione il 15 febbraio 1995 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo alle ore 9 del giorno 16 febbraio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui agli articoli 2448 e 2450 del Codice civile.

Il presidente: Mario Bitti.

S-877 (A pagamento).

**EDITRICE QUADRATUM - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Aspromonte n. 13  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Iscritta Tribunale di Milano n. 192.426 registro società  
Partita I.V.A. 0470636155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 9,30, presso la sede sociale in Milano, piazza Aspromonte 13, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Regolamentazione statutaria della raccolta di finanziamenti tra gli azionisti;
3. Modifica art. 14 dello statuto sociale - Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Lorenzo Niccolini.

S-889 (A pagamento).

**TOVOLI - S.p.a.**

Sede legale: Bologna, via Zanardi n. 106/10/A  
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Zanardi n. 106/10/A, il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 22 febbraio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 1995-1997 e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare tutti i soci che avranno depositato le azioni di rispettiva proprietà, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bologna, 17 gennaio 1995

L'amministratore unico: Marinelli Giorgio.

S-890 (A pagamento).

**SQFIM-PAR - S.p.a.**

Sede legale in Padova, Riviera A. Mussato 39  
Capitale sociale L. 6.227.450.000  
Tribunale di Padova n. 21555 registro società  
Partita I.V.A. n. 01884250281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Padova, Riviera A. Mussato 39, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 28 febbraio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994, relazione dell'organo amministrativo sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti.

## Parte straordinaria:

Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448, comma primo punto 5: delibere conseguenti.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Schiavo ing. Emilio.

S-899 (A pagamento).

**FINPRO - S.p.a.**

Modena, via Fabriani n. 120  
Capitale sociale L. 3.748.000.000 interamente versato  
Tribunale di Modena registro società n. 29485  
Codice fiscale 01852070364

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Lega Provinciale Cooperative in Modena, via Fabriani n. 120, per il 23 febbraio 1995, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il 27 febbraio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale portante adeguamento ai sensi della circolare Banca d'Italia del 2 dicembre 1994, in attuazione della delibera del C.I.C.R. 3 marzo 1994.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: Adriano Leonardi.

S-900 (A pagamento).

**OTO TRASM - S.p.a.**

Sede in Bari, Strada Provinciale Bari-Modugno n. 4  
 Capitale sociale L. 16.800.000.000, versato L. 13.713.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 10547 registro società  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01035380722

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Oto Trasm S.p.a. sono convocati presso la sede della società in Bari, Strada Provinciale Bari-Modugno n. 4, alle ore 15 del 13 febbraio 1995 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di domanda per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo. Delibere relative e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Bari, Strada Provinciale Bari-Modugno n. 4.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Claudio Dragagna

S-1110 (A pagamento).

**AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a.**

(in breve AER TRE - S.p.a.)

Sede in Treviso, via Noalese, 63/E  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 N. 22462 registro società del Tribunale di Treviso

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 febbraio 1995, alle ore 11, in prima convocazione e, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione a seguito dimissioni maggioranza consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Treviso, 17 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lorenzo Conte

S-902 (A pagamento).

**C.E.S.A. - S.p.a.**

Sede in Ancona, via del Commercio, n. 1/B  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 19120 registro società

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della C.E.S.A. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Ancona, via del Commercio n. 1/B, per il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni sindaco;
2. Nomina sindaco effettivo;
3. Varie ed eventuali.

Ancona, 20 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 De Sanctis Pierpaolo

S-903 (A pagamento).

**IMMOBILIARE VESPUCCI - S.p.a.**

Sede in Venezia, S. Marco 2425  
 Capitale sociale L. 419.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Venezia n. 12425 registro società

*Avviso di convocazione di assemblea generale straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 18, presso lo studio professionale in Campagna Lupia (VE), in via Salvo d'Acquisto n. 2/A, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di scioglimento della società e conseguente messa in liquidazione della stessa. Nomina del liquidatore.
2. Proposta di cancellazione della società a seguito di mancanza di passivo con assegnazione ai soci dei beni della società;
3. Varie ed eventuali.

È ammessa la rappresentanza per delega purché rilasciata a soggetto anche non socio, ma non amministratore, o dipendente, o membro del Collegio sindacale della società.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali nei termini di legge.

L'amministratore unico: Marchi Giuseppina.

S-901 (A pagamento).

**SANITARIA LODIGIANA - S.p.a.**

Sede sociale Lodi, via C. Mezzabarba, n. 8  
 Capitale sociale L. 4.440.000.000 interamente versato  
 N. 8017 registro società Tribunale di Lodi

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Angelo Squintani in Lodi, via XX Settembre n. 43, il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile;  
 Modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale;  
 Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

I signori azionisti che intendono partecipare alla assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Lodi, 17 gennaio 1995

Il presidente: Clerici Carlo.

S-904 (A pagamento).

**COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C.  
DI RAVENNA**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Codice fiscale 00084280395

Telefono 0544-428111

*Convocazione assemblea generale ordinaria dei soci*

Egredi soci, è convocata l'assemblea generale ordinaria per venerdì 17 febbraio 1995 alle ore 8,30, presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 1995;
2. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 8,30 di sabato 18 febbraio 1995 nella stessa sede.

I soci impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro socio mediante delega scritta.

Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giuseppe Paolo Belletti

S-905 (A pagamento).

**ANTHEA - Società per azioni**

Sede sociale in Firenze, via Duca D'Aosta n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 19365 Tribunale di Firenze

Codice fiscale 00424100485

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Sesto Fiorentino, via Provinciale Lucchese n. 141, in prima convocazione, per il giorno 2 marzo 1995, alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1995 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo organo amministratore e delibere relative.

Firenze, 23 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Michel Guillemint

S-908 (A pagamento).

**DEPURA - S.p.a.**

Sede in Castelnuovo Rangone (MO), via Case Bruciate n. 44/a

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 39522 registro società Tribunale di Modena

Codice fiscale 02204090365

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata il giorno 22 febbraio 1995 alle ore 9, presso la ditta «Salumificio Pavarotti S.p.a.», con sede in Castelnuovo Rangone, via Case Bruciate n. 15/a, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio preventivo di chiusura dell'anno 1994;
2. Attribuzione compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Nomina cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli ai sensi di legge.

Castelnuovo Rangone, 16 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pavarotti Enea

S-910 (A pagamento).

**I.S.A. - ISTITUTO DI SELEZIONE ANIMALE - S.p.a.**

Sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale 00713280360

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 16,15 presso la sede sociale in assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

e per le ore 16,45, in assemblea straordinaria col seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento di capitale sociale da L. 1.000.000 a L. 3.000.000.000.

In caso di necessità fin da ora si precisa che la seconda convocazione viene fissata per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 16,15 per la parte ordinaria e per le ore 16,45 per la parte straordinaria entrambe nello stesso luogo.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale o la Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Modena).

L'amministratore delegato: dott. G. Maria Sommi.

S-911 (A pagamento).

**COMAR CONDENSATORI - S.p.a.**

Sede in Crespellano (Bologna)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 31200

Codice fiscale 03072530375

È convocata per il giorno 20 febbraio 1995, alle ore 15, presso la sede sociale in Crespellano, via Del Lavoro n. 80, l'assemblea straordinaria e ordinaria della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede straordinaria:

Modifiche ed integrazioni allo Statuto sociale e miglior formulazione degli articoli 4 e 18 dello stesso;  
Delibere e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

In sede ordinaria:

Distribuzione di utili di esercizio;  
Conferma nomina di un consigliere di amministrazione.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Reginaldo Bacchelli

B-39 (A pagamento).

### **SOCIETÀ IMMOBILI RUSTICI E URBANI - S.p.a.**

Sedente in Firenze, piazza della Repubblica n. 5  
Capitale sociale L. 1.300.000.000 (versato L. 1.000.000.000)  
Iscritta al Tribunale di Firenze, registro società n. 11668  
Codice fiscale n. 01071050486

I soci azionisti della società per azioni «Società Immobili Rustici e Urbani - I.R.E.U. S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Firenze, via dei Conti n. 3 p. II, presso lo studio notarile Rogantini, ad ore 16,30 del giorno 21 febbraio 1995, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un nuovo prestito obbligazionario convertibile di L. 1.000.000.000, da offrirsi in sottoscrizione ai soci in proporzione di una obbligazione del valore nominale di L. 2.000 per ogni azione posseduta del valore nominale di L. 2.000, al tasso nominale del 4%, per dieci anni, e conseguenti modifiche allo statuto;

2. Proposta di modificazioni agli articoli n. 10, 18 e 27 dello statuto sociale oggi in vigore.

Potranno intervenire all'assemblea, anche a mezzo delega i soci azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 1995 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giulia Muzi

F-33 (A pagamento).

### **BRONDI TELEFONIA - S.p.a.**

Sede in Settimo Torinese (TO), strada Caffadio n. 14  
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Torino n. 1751/81  
Codice fiscale 02677870012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Tomaselli Giuseppe Umberto, in Torino, piazza Castello n. 139, per il giorno 21 febbraio 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1995, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente variazione dell'art. 14 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Piergiorgio Brondi

T-99 (A pagamento).

### **MARDIF - S.p.a.**

Sede in Brescia, via S. Martino della Battaglia n. 7  
Capitale sociale L. 2.025.000.000 interamente versato  
Codice fiscale 01123060178

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Alberto Broli, Brescia, via Beccaria n. 10, il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 17,30, col seguente

*Ordine del giorno:*

Scioglimento e liquidazione della società.

Brescia, 16 gennaio 1995

L'amministratore unico: Amedeo Broli.

C-1154 (A pagamento).

### **NSK-RHP ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 18  
Capitale sociale L. 4.030.000.000  
Iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali  
del Tribunale di Milano al n. 167717  
C.C.I.A.A. di Milano n. 930018

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone, 18, per i giorni 13 e 15 febbraio 1995, alle ore 15, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore;
2. Determinazione del relativo compenso per l'esercizio 1995;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Bank of Tokio, sede di Milano.

L'amministratore delegato: Akiyuki Miura.

S-954 (A pagamento).

### **ELEKTRON - S.p.a.**

Sede Buia (UD), via Arrio 75/i  
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato  
Iscrizione Tribunale di Tolmezzo (UD) n. 2528  
Codice fiscale e partita I.V.A. 01533970305

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Buia (UD), via Arrio 75/i, il 13 febbraio 1995 alle ore 10, oppure, mancando il numero legale, il 20 febbraio 1995 ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sull'attività svolta;
2. Eventuale revoca della messa in liquidazione;
3. Sostituzione del liquidatore in carica e conseguente nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei relativi poteri;

4. Nomina Collegio sindacale;
5. Azione di responsabilità ex art. 2393 nei confronti dei precedenti amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Buia, 24 gennaio 1995

Il liquidatore: dott. Lippi Alberto.

S-956 (A pagamento).

4. Sostituzione Sindaco supplente;
5. Modificazione, a fini di precisazione, del testo dell'art. 30 dello Statuto;
6. Correzione dell'errore materiale di formulazione dell'art. 8 dello Statuto rilevato nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Il presidente: dott. Leonardo Simonelli.

S-1026 (A pagamento).

#### **S.P.I.R.I.T. - SOCIETÀ PER IMPORTAZIONE RIDISTRIBUZIONE**

##### **SPECIALITÀ ALIMENTARI, VINI, LIQUORI - S.p.a.**

Sede Genova San Benigno - Torre WTC, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. n. 19989, fasc. n. 35825

Codice fiscale 00277020103

#### *Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via De Marini n. 1 per le ore 15 del 14 febbraio 1995, in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 15 febbraio 1995 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Spostamento decorrenza dei termini di efficacia della delibera dell'assemblea straordinaria del 28 novembre 1994 relativamente alla modifica della denominazione sociale da «S.P.I.R.I.T. - Società per importazione ridistribuzione specialità alimentari, vini, liquori S.p.a.» a «Allied Domecq Spirits e Wine Italia S.p.a.»

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 23 gennaio 1995

L'amministratore delegato: dott. Emanuele Bassimo.

S-992 (A pagamento).

#### **FINEST - S.p.a.**

##### **Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europeo**

Sede legale: Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 47

Capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 11876

È convocata l'assemblea straordinaria della Società che si terrà in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, presso la Giunta Regionale della Regione Veneto, in prima convocazione il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 15 con il seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale da L. 108.000.000.000 fino a L. 175.600.000.000, parzialmente destinato alle Sezioni Autonome di cui all'art. 8 dello Statuto sociale;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice civile per cui, in caso di mancata integrale sottoscrizione, il capitale sia aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

3. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 comma secondo del Codice civile affinché, ultimata l'operazione di aumento di capitale di cui sopra, deliberi in una o più soluzioni, ulteriori aumenti di capitale fino a un massimo di 10.000.000.000 per il periodo massimo di 12 mesi anche destinati alle Sezioni Autonome;

#### **SOCIETÀ AGRICOLA PRATI VERDI - S.p.a.**

Sede in Ferrara, via Francesco del Cossa n. 23/A

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Ferrara reg. soc. n. 4367

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in Ferrara, via Francesco del Cossa n. 23/A, in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

##### Parte ordinaria:

1. Nomina dell'amministratore unico o sostituzione dell'amministratore unico con un Consiglio di amministrazione e nomina dei componenti previa determinazione del loro numero;
2. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto sociale.

L'amministratore unico: rag. Sergio Pasquali.

S-1027 (A pagamento).

#### **PORTO SAN PAOLO - S.p.a.**

Sede in Ravenna, via IX Febbraio n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. n. 7233

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in Ferrara, via Francesco del Cossa n. 23/A, studio dott. Capannucci per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

##### Parte ordinaria:

1. Nomina dell'amministratore unico o sostituzione dell'amministratore unico con un Consiglio di amministrazione e nomina dei componenti previa determinazione del loro numero;
2. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto sociale.

L'amministratore unico: rag. Sergio Pasquali.

S-1028 (A pagamento).

**LIOPARMA - S.p.a.**

Sede in Fontanellato (Parma)

Capitale L. 3.290.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Parma n. 19905

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fontanellato, via Strada Ghiara n. 40/A per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi e rimborsi spese previsti dall'art. 19 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 22 febbraio 1995 nello stesso luogo alle ore 11.

Fontanellato, 24 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gambuzzi Carlo

S-1035 (A pagamento).

**PRESOLANA - S.p.a.***(in concordato preventivo)*

Sede legale: Clusone, via Cifrondi n. 14

Capitale sociale L. 252.600.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Bergamo n. 37323, vol. n. 36272

C.C.I.A.A. Bergamo n. 252025

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società c/o l'unità locale di Castione della Presolana, via Santuario, 35, il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 6, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione amministratore unico al bilancio al 20 dicembre 1994;
2. Rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 20 dicembre 1994;
3. Presentazione del bilancio al 20 dicembre 1994;
4. Provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile;
5. Riduzione o azzeramento capitale a copertura perdite e delibere conseguenti;
6. Aumento di capitale e delibere conseguenti;
7. Trasformazione in S.r.l.;
8. Nomina nuovo organo amministrativo;
9. Eventuale nomina nuovo Collegio sindacale e/o sua integrazione;
10. Trasferimento sede;
11. Varie ed eventuali.

Castione della Presolana, 11 gennaio 1995

L'amministratore unico: Balduzzi rag. Sergio.

C-1312 (A pagamento).

**TECNOCLIMA - S.p.a.**

Palermo, via Maggiore Toselli 128/A

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Tecnoclima S.p.a. con capitale sociale di L. 400.000.000 iscritta al Tribunale di Palermo al n. 10944 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Maggiore Toselli, 128/A per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 febbraio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un terzo consigliere di amministrazione e suo relativo compenso annuo;
2. Dimissione e nomina di un componente del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Palermo, 10 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vincenzo Tarantino

C-1313 (A pagamento).

**PIETRA AZZURRA - S.p.a.**

Sede in Pietra Ligure, via Don G. Bado n. 3/11

Capitale sociale L. 6.000.000.000 sottoscritto,  
L. 3.184.800.000 versato

Tribunale di Savona n. 12877/14464

C.C.I.A.A. Savona 100707

Codice fiscale 00935250092

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Pietra Azzurra S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Assostudio in Alassio, via Mazzini n. 79, il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 16 febbraio 1995 alle ore 11 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Pietra Ligure, 13 gennaio 1995

Un consigliere: (firma illeggibile).

C-1425 (A pagamento).

**OSRAM SUD - S.p.a.**

Sede in Modugno, Località Lo Chiano

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6235 reg. società Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 00267820728

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Treviso, via Castagnole, 65/A, presso lo stabilimento della Società Osram S.p.a., Società Riunite Osram-Edison-Clerici per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 febbraio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la Cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Paolo Colombo

S-1067 (A pagamento).

**LAMPADE ELETTRICHE RADIO - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 222927 reg. società Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00516360013  
Partita I.V.A. n. 06918420156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Treviso, via Castagnole, 65/A, presso lo stabilimento della Società Osram S.p.a., Società Riunite Osram-Edison-Clerici per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 febbraio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la Cassa sociale.

L'amministratore unico: dott. Paolo Colombo.

S-1068 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

*Variatione generalizzata dei tassi operata dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. «Appartenente al gruppo bancario Casse Venete S.p.a.».*

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, un aumento generalizzato dello 0,750% dei tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento, con decorrenza 2 gennaio 1995.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.  
«Appartenente al gruppo bancario Casse Venete S.p.a.»  
Il direttore generale: Pio Bussolotto

S-860 (A pagamento).

**BANCA DEL CIMINO - S.p.a.**

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria s.n.c.

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscrizione Tribunale Viterbo al n. 435 reg. soc.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca del Cimino comunica che con decorrenza 20 gennaio 1995, ferma la misura del Prime Rate (9,500% oltre la commissione di massimo scoperto) e del Top Rate (17,250% oltre la commissione di massimo scoperto), i tassi intermedi relativi alle operazioni di prestito e finanziamento sono elevati nella misura dello 0,750%.

Viterbo, 20 gennaio 1995

p. Banca del Cimino S.p.a.  
Direzione generale

Direttore centrale: rag. Luciano Marcucci

Vice direttore di sede: rag. Sandro Piermattei

S-870 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE VICENTINA  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro società del Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1993 L. 81.749.420.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina, iscritto all'Albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 2 gennaio 1995 un aumento dello 0,50% dei tassi debitori applicati a tutte le forme di apertura di credito di conto corrente, con esclusione dei rapporti convenzionati.

Vicenza, 17 gennaio 1995

p. Banca Popolare Vicentina S.c. a r.l.  
Il presidente: Giuseppe Nardini

S-873 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

Il giorno 31 gennaio 1995 dalle ore 9, nella sede centrale del Mediovenezie Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7. I titoli estratti saranno rimborsabili alla pari dal 1° aprile 1995.

Nel medesimo giorno avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte per il rimborso delle sottoindicate serie, ai sensi dell'art. 8 - quarto comma del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7:

obbl. fond. 16,00% - 6ª emissione cod. 10295;

obbl. fond. 16,00% - 4ª emissione cod. 10257.

Si segnala altresì che avvalendosi del disposto dell'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ed in correlazione agli importi ricevuti in anticipato rimborso di mutui, si è provveduto, relativamente alle serie:

obbl. fond. 15,00% 3ª emissione cod. 5604

alla variazione degli importi delle semestralità da sorteggiare, aumentandole di quanto ricevuto in anticipato rimborso di mutui; conseguentemente verrà modificato il piano di ammortamento del relativo prestito.

I titoli estratti, facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati al loro valore nominale a partire dal 1° aprile 1995.

Verona, 20 gennaio 1995

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-1427 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**  
Sede Centrale in Verona

Il giorno 2 febbraio 1995 alle ore 9, nella sede centrale del Mediovenezie Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di Cartelle fondiari ed agrarie e di obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del t.u. 16 luglio 1905 n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsabili al valore nominale a partire dal 1° aprile 1995.

Verona, 20 gennaio 1995

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-1428 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**  
Soc. Coop. a r.l.

Sede in Arezzo, Corso Italia n. 179  
Cod. fisc. e partita IVA 00367210515

*Comunicazione alla clientela ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha disposto, con decorrenza 18 gennaio 1995, i seguenti provvedimenti in materia di tassi.

**Tassi Attivi:**

aumento generalizzato di punti 0,50% per le forme tecniche commerciali e dell'1,00% per le altre forme tecniche, pur rimanendo invariate le misure di riferimento;

contestuale allineamento alle misure minime di tutti i rapporti che presentino tassi inferiori alle medesime;

aumento della maggiorazione sugli sconfinamenti dal 2,50% al 4,00%, pur rimanendo invariato il relativo top rate;

allineamento della Commissione di Massimo Scoperto alle misure minime dello 0,125% entro-fido e 0,250% extra-fido, pur rimanendo invariata la relativa misura massima;

aumento di punti 0,50% per il «conto corrente dell'agricoltore», che passa all'11,50%.

**Tassi Passivi:**

aumento di punti 0,50% per i depositi a risparmio delle categorie «Risparmio Jeans» e «Primidindi» che passano dal 4,50% al 5,00%.

Arezzo, 17 gennaio 1995

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio  
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-878 (A pagamento).

**CREDITO POPOLARE SALENTINO**  
Società Cooperativa a r.l.

Sede in Lecce

Iscritta nel registro del Tribunale di Lecce al n. 297  
ed all'Albo delle Banche con il n. 4890  
Patrimonio sociale al 31 dicembre 1993 L. 46.620.017.630

*Avviso di variazione generalizzata dei tassi*

Il Credito Popolare Salentino rende noto che, con decorrenza 13 gennaio 1995, per effetto delle mutate condizioni di mercato, i tassi debitori dei conti correnti sono aumentati nella misura generalizzata dello 0,50%, senza peraltro superare il limite massimo del 18,75% entro fido.

Lecce, 16 gennaio 1995

Il direttore generale: Vincenzo Arciuli.

S-906 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Casse Venete S.p.a. iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia, numero 20015.*

Sede legale: Venezia, San Marco 4216

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744  
del registro delle società e 44.391 di volume

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve ed altri fondi patrimoniali L. 78.852.692.739

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia: n. 227.732

Codice fiscale e partita IVA 00169850278

*Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2 si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 1° gennaio 1995, ha effettuato un aumento generalizzato delle condizioni di spesa applicate ai conti correnti, rideterminando i valori base nella seguente misura:

spese unitarie L. 2.500;

spese fisse trimestrali L. 12.500;

spese fisse di chiusura L. 15.000;

costo addebito competenze dare L. 10.000;

costo invio scalare L. 1.500;

costo invio estratto conto L. 2.500.

Sono state inoltre modificate, sempre con la medesima decorrenza, le spese di gestione ed amministrazione su depositi titoli, rideterminando le condizioni applicate alla clientela in misura pari a L. 40.000 ed 80.000 annuali a seconda della tipologia di titoli.

Nel contempo le commissioni di gestione applicate alle Gestioni Patrimoni Mobiliari vengono stabilite in misura pari a 0,10% trimestrale.

Venezia, 16 gennaio 1995

p. Cassa di Risparmio di Venezia - S.p.a.  
Il presidente: avv. Antonio Pognici

S-909 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA (BO)**

**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Molinella, via Mazzini n. 135

Registro società n. 26359 Tribunale Bologna

Codice fiscale 02008570372

Partita IVA 00541701207

La Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese - Molinella (Bologna), con sede in Molinella, filiali in Baricella, Budrio, S. Martino in Argine ed Argenta (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica che, a decorrere dal 20 gennaio 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di 0,50 punti.

Molinella, 18 gennaio 1995

Il direttore: Sergio Collina.

B-34 (A pagamento).

**CARIMONTE BANCA - S.p.a.**

*Iscritta nell'Albo degli Enti Creditizi al n. 5064 - Gruppo Carimonte Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia al n. 20.001.*

Sede legale Bologna, viale Aldo Moro, 18

Capitale sociale L. 310.000.000.000 iscr.

Tribunale di Bologna n. 57296

Codice fiscale e partita IVA n. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa che, con decorrenza 1° febbraio 1995, verranno attuate le seguenti variazioni.

Commissioni di portafoglio sconto e SBF:

aumento generalizzato di L. 500 sulle commissioni di incasso di appunti cartacei ed elettronici;

aumento generalizzato di un giorno sulle valute di accredito in c/c di appunti cartacei ed elettronici scadenti a vista su piazza e fuori piazza;

Valute sui conti correnti:

Modifica del criterio di calcolo dei giorni di valuta da «giorni di calendario «a giorni lavorativi per le aziende di credito»;

aumento generalizzato di un giorno per versamenti effettuati con assegni bancari su piazza, assegni circolari di altre banche, assegni bancari tratti su altre dipendenze della banca con un massimo di quattro giorni;

aumento generalizzato di due giorni per versamenti effettuati con assegni bancari fuori piazza ed altri valori con un massimo di otto giorni;

aumento dei massimi di istituto a:

1) quattro giorni per versamenti effettuati con assegni bancari su piazza, assegni circolari di altre banche, assegni bancari tratti su altre dipendenze della banca;

2) otto giorni lavorativi per versamenti effettuati con assegni bancari fuori piazza e altri valori.

Spese di Scritturazione in conto corrente:

aumento generalizzato di L. 200 con un massimo di L. 2.500.

Bologna, 17 gennaio 1995

Direzione generale: avv. Arturo Franchini.

B-37 (A pagamento).

**BANEC**

**BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Bologna,  
viale Pietramellara, 41/43

Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Bologna 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 16 gennaio 1995, i tassi attivi riferiti ai conti debitori e alle anticipazioni di qualsiasi natura verranno aumentati dello 0,50%.

Rimane altresì invariato il prime rate al 10,25% ed il top rate al 17,75%.

Bologna, 16 gennaio 1995

Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a.

Il direttore generale: Battista Rossi

B-38 (A pagamento).

**BANCA CRT**

**Cassa di Risparmio di Torino - Torino**

Sede in Torino, via XX Settembre, 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che i tassi debitori relativi alla clientela ordinaria sono, con decorrenza 17 gennaio 1995, aumentati dello 0,75.

Il direttore generale commerciale: V. Olmo.

T-93 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo n. 342/V.2/21 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 19 gennaio 1995, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,25 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 19 gennaio 1995

Il presidente: dott. Vittorio Venesio.

T-98 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.**

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16

Capitale sociale L. 152.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 21635

Codice fiscale e partita I.V.A n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1995 sono stati apportati i seguenti aumenti ai tassi delle operazioni a breve:

anticipi s.b.f., anticipi fatture, anticipi import/export:

0,50% sui rapporti regolati a tassi fino al 9,00%;

0,75% sui rapporti regolati a tassi oltre il 9,00% e fino al 10,00%;

1,00% sui rapporti regolati a tassi oltre il 10,00%;

scoperti di conto corrente:

0,50% sui rapporti regolati a tassi fino al 9,75%;

0,75% sui rapporti regolati a tassi oltre il 9,75 e fino al 10,125;

1,00% sui rapporti regolati a tassi oltre il 10,125;

sconto di portafoglio commerciale: 0,50%.

Reggio Emilia, 18 gennaio 1995

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - S.p.a.  
Il vice direttore generale: avv. Giampaolo Manenti

C-1126 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini, 190  
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato  
Riserve L. 145.659.229.707  
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno reg. soc. n. 8090  
Codice e partita IVA 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 19 gennaio 1995, procederà ai seguenti aumenti dei tassi attivi, nei confronti della Clientela ordinaria:

aumento generalizzato dello 0,75%, su tutte le posizioni al di sotto del Top-Rate, delle seguenti forme tecniche: aperture di credito in c/c, anticipazioni sull'Italia e sull'Estero, castelletto sconto e accredito s.b.f.;

mutui ipotecari prima casa a tasso fisso: durata 10 anni 12,25%, oltre 10 anni e fino a 15 anni 12,50%.

Ascoli Piceno, 19 gennaio 1995

Il vice direttore generale: dott. Pietro Censori.

C-1124 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBIDONA

Sede di Albidona (Cosenza)

*Avviso Variazione tassi e condizioni*

In dipendenza delle mutate condizioni economiche di mercato, il Consiglio di amministrazione della BCC di Albidona ha variato per come segue i tassi attivi e passivi praticati alla clientela:

Depositi a risparmio liberi (decorrenza 1° gennaio 1995):

giacenze fino a L. 5.000.000 tasso 4,00%;

giacenze da L. 5.000.001 a L. 10.000.000 tasso 5,00%;

giacenze da L. 10.000.001 a L. 25.000.000 tasso 5,25%;

giacenze da L. 25.000.001 a L. 50.000.000 tasso 6,25%;

giacenze da L. 50.000.001 oltre tasso 7,00%.

Depositi a risparmio vincolari (decorrenza 1° gennaio 1995):

valgono le stesse fasce con i tassi maggiorati dell'1,00%.

Restano invariate tutte le altre condizioni.

Operazioni di prestito e finanziamento:

(decorrenza 25 dicembre 1994)

	Soci	Non soci
scopertura di conto corrente	13.950	17.000
conto correnti speciali con accredito dello stipendio	13.950	13.950
mutui chirografari	13.950	15.950
mutui ipotecari	12.500	13.000

Restano ferme tutte le altre condizioni e spese.

Commissioni su effetti presentati per l'incasso e allo sconto: su piazza L. 7.000, fuori piazza L. 10.000.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1162 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi, 18  
Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 reg. soc.,  
Codice fiscale e partita IVA n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di impiego, con decorrenza 3 gennaio 1995:

prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,50 punti percentuali, dall'attuale 9,50% al 10%;

Topo Rate Aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,50 punti percentuali, dall'attuale 17,50% al 18%;

tassi intermedi: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena - S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-1165 (A pagamento).

### CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritto al n. 275.8 dell'Albo degli Enti creditizi  
Martignacco (UD), via della Libertà, 2

Ai sensi della legge 17 febbraio n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1995 saranno applicate queste condizioni:

Conti correnti e depositi a risparmio:

capitalizzazione degli interessi attivi, annuale; spese trimestrali per tenuta conto, L. 12.500; spese per operazioni (a riga), L. 1.800; liquidazione delle spese, trimestrale. Tasso minimo sui depositi a risparmio liberi e vincolati, 2,00%.

Raccolta ordini su valori mobili:

commissione max su titoli di stato e obbligaz. quotati: 5 per mille (con un minimo di L. 10.000);

commissione max su titoli obbligazionari non quotati: 10 per mille (con un minimo di L. 10.000);

commissione max su titoli azionari e consimili: 7 per mille (con un minimo di L. 35.000);

commissione max per BOT fuori asta: 4 per mille (con un minimo di L. 8.000);

commissione max per spezzature: 7 per mille (con un minimo di L. 21.000).

Altre spese e oneri su valori mobiliari:

spese inerenti singole operazioni svolte per titoli di Stato acquisiti in asta: nessuna;

spese inerenti singole operazioni svolte per titoli acquisiti sul mercato secondario: L. 5.000;

spese per trasferimento titoli (per titolo): L. 50.000 (spese massime per ordine: L. 500.000);

spese reclamate per ordini non eseguiti per assenza dei requisiti imposti dal cliente: L. 10.000.

Martignacco, 2 gennaio 1995

Il presidente: Orioli cav. uff. Bruno.

C-1168 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO**  
**Soc. Coop. a responsabilità illimitata**  
 Siracusa

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1995 i tassi attivi sulle operazioni di affidamento in conto corrente vengono maggiorati dello 0,500%.

Ferme tutte le altre condizioni.

Pachino, 11 gennaio 1995

Il direttore generale: G. Cugno.

C-1170 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DI CERVIGNANO DEL FRIULI**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo (art. 13 d.lgs. 385/93)*

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza, 7-7/1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 9 gennaio 1995 tutti i tassi di interesse attivi sono aumentati dello 0,50%; a decorrere dal 1° gennaio 1995 le spese per operazione aumentano a L. 2.200 sui conti correnti e a L. 1.050 sui depositi a risparmio, per tutti gli estratti conto è richiesto un rimborso di L. 2.000.

Cervignano del Friuli, 10 gennaio 1995.

Il presidente: Micolini p.a. Sergio.

C-1179 (A pagamento).

**BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.**

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta Registro Società presso il Tribunale di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale e partita IVA n. 01127760047

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari». — «*Variatione generalizzata tassi creditori sulla provvista*».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, i tassi creditori applicati sui rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente di corrispondenza vengono ridotti di mezzo punto percentuale con decorrenza 23 gennaio 1995.

Cuneo, 23 gennaio 1995

L'amministratore delegato: dott. Piero Bertolotto.

S-1025 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.**

Sede legale in Licata

Direzione generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 170.070.504.634

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI XITTA S.c.r.ill.**

Sede legale in Xitta frazione di Trapani

Capitale sociale e riserve al 31 maggio 1994 L. 10.558.259.959

*Estratto atto di fusione*

Con atto in data 16 dicembre 1994 n. 7299/1159 di repertorio a rogito notaio dott. Maria Craparotta, la Banca Popolare S. Angelo S.c.r.l., sede a Licata (AG) ha incorporato la Cassa Rurale ed Artigiana di Xitta S.c.r.ill. in amministrazione straordinaria, sede a Xitta, frazione di Trapani, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 30 ottobre 1994.

Il rapporto di cambio è stato fissato in 100 azioni della Banca Popolare S. Angelo contro 1 quota della Cassa Rurale ed Artigiana di Xitta.

Le azioni in concambio dovranno essere richieste entro trenta giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le filiali della Cassa o della Banca S. Angelo. Entro tale termine dovranno essere espletate le formalità inerenti alle operazioni di raggruppamento di tali azioni e di aumento straordinario del capitale sociale.

L'imputazione delle operazioni della Cassa nel bilancio della Banca Popolare decorre dalla data dell'atto di fusione.

La partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Sono esclusi qualsiasi trattamento differenziato a favore di particolari categorie di soci e particolari vantaggi a favore degli Amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto presso il Tribunale di Trapani al n. 2541 in data 22 dicembre 1994 e presso il Tribunale di Agrigento al n. 5992 in data 28 dicembre 1994 per il tramite delle rispettive Camere di Commercio.

p. Banca Popolare S. Angelo  
 Il Presidente: dott. Nicolò Curella

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Xitta  
 Il Commissario straordinario: dott. Mario Guli

C-1302 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Jesi S.p.A., con sede legale in Jesi, Via Ghislieri, n. 6, capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato, iscritta al registro società presso il Tribunale di Ancona al n. 20391, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992, n. 154, che ha apportato delle modifiche alla struttura dei propri tassi attivi e ad alcune commissioni.

Tassi attivi: con decorrenza 25 gennaio 1995 aumento dello 0,50% dei tassi attivi applicati alle linee di credito a breve, a medio e lungo termine, fermo restando il Prime Rate Aziendale al 9,50% ed il Top Rate Aziendale al 15,00%.

Commissione su affidamenti a breve termine: con decorrenza 16 gennaio 1995 la nuova commissione applicata sul totale degli affidamenti a breve termine passa al due per mille con un minimo di L. 30.000 ed un massimo di L. 200.000.

Commissione su carta eurocheque/cirrus: con decorrenza 23 gennaio 1995 la nuova commissione applicata su ogni prelievo effettuato con carta Eurocheque/Cirrus presso sportelli automatici esteri passa a L. 4.500.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli analitici a disposizione del Pubblico presso tutti gli Sportelli dell'Istituto.

Li, 25 gennaio 1995

IL direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

S-955 (A pagamento).

**MONDIAL MARMI - S.r.l.**

Sede legale Perugia, fraz. Ponte Valleceppi, Via Fabrianese 2/A  
Capitale sociale L. 576.000.000 interamente versato  
Tribunale di Perugia n. 2999

**SERVIZIO AUTOGRÙ F.LLI TINI - S.a.s**

Sede legale in Perugia, fraz. Ponte Valleceppi Via Fabrianese 2/B  
Capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato  
Tribunale di Perugia n. 4916

*Estratto dell'atto di fusione*  
(art. 2504 Codice civile)

Con atto del 1° dicembre 1994 - verbale rep. 59280/6208 del dott. Enzo Paolucci notaio in Perugia - la Società «Servizi Autogrù F.lli Tini Sas» è stata incorporata nella «Mondial Marmi S.r.l.» in attuazione della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 26 luglio 1994 iscritta presso il Tribunale di Perugia il 1° settembre 1994 al n. 17007, con le seguenti modalità:

assegnazione quote di nuova emissione a mezzo del suddetto atto nel rapporto di 2,5 a 1, e così di una quota di nuova emissione da L. 1.000 della incorporante per ogni quota da L. 400 posseduta nella incorporata;

decorrenza effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5) e 6) Codice civile: 1° settembre 1994;

nessun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società.

Atto depositato presso il Tribunale di Perugia il 30 dicembre 1994 al n. 20873 r.o. n. 2999 reg. soc. per «Mondial Marmi S.r.l.» e il 30 dicembre 1994 al n. 20872 r.o. e n. 4916 reg. soc. per «Servizio Autogrù F.lli Tini S.a.s.».

Il notaio rogante: dott. Enzo Paolucci.

S-854 (A pagamento).

**UNITED MONDIALPOL INTERNATIONAL - S.r.l.****CENTRAL ROMA - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis Codice civile)

## 1. Società partecipanti:

«United Mondialpol International S.r.l.» (incorporante), sede Roma, via delle Fornaci n. 39/39A;

Central Roma S.r.l.» (incorporanda), sede Roma, via delle Fornaci n. 39/39A.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al Bilancio della Società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

3. Non sono previsti trattamenti speciali riservati a particolari categorie di soci.

4. Non è previsto alcun emolumento aggiuntivo od altro vantaggio particolare per l'amministratore della società incorporante.

5. Le delibere di fusione adottate dalle assemblee delle società partecipanti in data 8 novembre 1994 sono state iscritte nei fascicoli delle rispettive società presso il Tribunale di Roma in data 11 gennaio 1995.

p. United Mondialpol International S.r.l.  
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

p. Central Roma S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

S-855 (A pagamento).

**DE CARDENAS - S.r.l.**

(incorporante)

Sede Vimodrone (MI)

**SOWIT - S.r.l.**

(incorporata)

Sede Vimodrone (MI)

*Estratto atto di fusione*

Si fa constare:

la avvenuta stipula della fusione tra le società: «De Cardenas S.r.l. (incorporante) e «Sowit S.r.l.» (incorporanda), entrambe con sede in Vimodrone (MI), Via Pio La Torre n. 14: rogito 28 dicembre 1994 n. 48.520/5562 di rep. notaio Donnini di Milano;

l'eseguita iscrizione dell'atto al Tribunale di Monza in data 30 dicembre 1994 al n. 45897 del registro d'ordine per la incorporata Sowit S.r.l. e al n. 45898 per la incorporante De Cardenas S.r.l.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice Civile si fa constare inoltre:

che la fusione importa la estinzione della incorporata «Sowit S.r.l.», salvo il diritto riservato alla incorporante di utilizzare il marchio commerciale della incorporata;

che la fusione non importa modifiche nello statuto della incorporante «De Cardenas S.r.l.», se si eccettua l'art. 3 regolante l'oggetto sociale, che risulta ampliato;

che la fusione non importa aumento del capitale della incorporante in quanto essa detiene l'intero capitale dell'incorporata;

che ai fini fiscali le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Milano, 12 gennaio 1995

p. De Cardenos S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Maria Luisa Donnini

S-857 (A pagamento).

**BELLELI INDUSTRIE MECCANICHE - S.r.l.**

Sede in Mantova, via Taliercio, 1

**BELLELI IMPIANTI - S.p.a.**

Sede in Mantova, via Taliercio, 1

**BELLELI HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Mantova, via taliecio, 1

Partita IVA 01523990206

*Estratto atto di fusione*

Con atto Nicolini di Mantova in data 28 novembre 1994 n. 48608 di rep. depositato e iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Mantova in data 27 dicembre 1994 n. 8748-8749 ord. è stata stipulata la fusione per incorporazione della Belleli Industrie Meccaniche S.r.l. nella Belleli Impianti S.p.a. e della Belleli Impianti S.p.a. nella Belleli Holding Industriale S.p.a.

Poiché la Belleli Impianti S.p.a. è l'unica socia della Belleli Industrie Meccaniche S.r.l. e la Belleli Holding Industriale S.p.a. è l'unica socia della Belleli Impianti S.p.a. non si è avuto né rapporto di cambio né modalità di assegnazione.

La decorrenza della partecipazione agli utili è stata fissata in quella dell'atto di fusione come pure da quella data decorre ogni effetto civilistico.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1994, conformemente all'art. 2504-bis, terzo comma Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Mario Nicolini, notaio.

S-858 (A pagamento).

**CHIQUITA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tempio del Cielo n. 3

**DIMENSIONE FRUTTA - S.r.l.**

Sede in Milano, via C. Botta n. 19

*Estratto atto di fusione*

Dall'atto di fusione a rogito notaio Nicolò Bruno di Roma in data 27 settembre 1994, rep. n. 101867/33645 risulta che le società partecipanti alla fusione sono:

a) Chiquita Italia S.p.a. (società incorporante) - Sede in Roma, via Tempio del Cielo n. 3 - capitale sociale di L. 200.000.000, Tribunale di Roma n. 508/79 - Codice fiscale 00864720156;

b) Dimensione Frutta S.r.l. (società incorporata) - Sede in Milano, via C. Botta n. 19 - capitale sociale di L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 302046/8023/46, codice fiscale 10554890151.

Non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante «Chiquita Italia S.p.a.» possiede l'intero capitale della incorporata «Dimensione Frutta S.r.l.».

Non sono state assegnate quote della società incorporata.

La fusione ha effetto ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma Codice civile.

Non esistono categorie particolari di soci né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto di fusione iscritto:

presso la cancelleria del Tribunale di Roma il 7 dicembre 1994;

presso la cancelleria del Tribunale di Milano/C.C.I.A.A. il 18 ottobre 1994.

Nicolò Bruno, notaio.

S-868 (A pagamento).

**COMISAL INTERNATIONAL - S.r.l.**

Sede Sant'Olcese (GE), via Arvigo, 18/20

Capitale sociale versato L. 1.500.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. 30893

Codice fiscale 00575810106

**NORFIN - S.r.l.**

Sede Sant'Olcese (GE), via Arvigo, 20

Capitale sociale versato L. 1.300.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. 35313

Codice fiscale 01157100106

**IMMOBILIARE CASTEDDU - S.r.l.**

Sede Olbia (SS), via de Filippi 19 sc. A/18

Capitale sociale versato L. 99.000.000

Tribunale di Tempio Pausania reg. soc. 4787

Codice fiscale 04386010153

*Fusione per incorporazione*

(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Comisal International S.r.l. con sede in Sant'Olcese (GE);

Società incorporate: Norfin S.r.l. con sede in Sant'Olcese (GE);

Immobiliare Casteddu S.r.l. con sede in Olbia.

Si precisa che:

1. Il capitale sociale della società incorporante è stato aumentato da L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) a L. 3.013.000.000 (tremiliarditredicimilioni) e così L. 1.513.000.000 (unmiliardocinquecentotredicimilioni) è riservato in concambio ai soci delle incorporate con la sola esclusione della incorporante per la quale si è proceduto all'annullamento delle quote di sua spettanza e integralmente sottoscritto e le quote in concambio debitamente assegnate.

2) La fusione avrà efficacia: ai fini giuridici dalla data d'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria commerciale competente per la società incorporante ed ai soli effetti fiscali retroagirà alla data del 1° gennaio 1994.

3) L'atto di fusione è stato iscritto per le Società incorporate presso la cancelleria del Tribunale di Tempio Pausania in data 17 dicembre 1994 reg. ord. 33468 e presso la cancelleria commerciale Tribunale di Genova in data 27 dicembre 1994 reg. ord. 28087 e per la Società incorporante il 27 dicembre 1994 reg. ord. 28088.

Il legale rappresentante: Francesco Palau.

S-866 (A pagamento).

**ALLEVAMENTO T.B.I. - S.r.l.**

Roma, corso V. Emanuele II n. 284  
Tribunale di Roma 5604/73  
Partita IVA 02129191009

**EPSOM HOLDING - S.r.l.**

Roma, corso V. Emanuele II n. 284  
Tribunale di Roma: 10138/89  
Partita IVA 03626641009

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto del 27 dicembre 1994 a rogito notaio Marini Alessandro rep. 98558/19113 è stata attuata l'incorporazione della «Allevamento TBI S.r.l.» nella «Epsom Holding S.r.l.» secondo le modalità di cui al progetto di fusione, e così con:

annullamento del capitale sociale dell'incorporata, totalmente posseduto dall'incorporante;

imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata, anche ai fini dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986, dal 1° febbraio 1994;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

L'atto di fusione è stato registrato e depositato a norma di legge.

Il rappresentante delle società partecipanti alla fusione:  
rag. Lavizzari Luigi

S-869 (A pagamento).

**PRIMOLI QUARTA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 200.000.000  
Roma, Via B. Oriani n. 153  
Iscrizione Tribunale di Roma n. 2517/70  
Partita IVA: 00936521004  
Codice fiscale 00839940582

*Pubblicazione di progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile)

Si rende noto che in data 12 dicembre 1994 è stato depositato presso il registro delle imprese presso il Tribunale di Roma il progetto di fusione per incorporazione della: Primoli Quarta S.p.a. con sede in Roma, Via Barnaba Oriani n. 153 - capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato - iscritta al Tribunale di Roma, al n. 2517/70 - Codice fiscale 00839940582 e Partita IVA n. 00936521004 nella: Farnesiana S.r.l. con sede in Civitavecchia, Corso Centocelle n. 30 - capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - iscritta al Tribunale di Civitavecchia, al n. 2301/90 - Codice fiscale n. 01337830564 e Partita IVA n. 03984561005.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice Civile si espone quanto segue:

non è previsto alcun rapporto di concambio di quote in quanto la Società incorporanda Primoli Quarta S.p.a. detiene la quota rappresentante l'intero capitale della società incorporante Farnesiana a r.l.;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione ed i documenti previsti dall'articolo 2501-sexies del Codice civile delle società partecipanti alla fusione sono depositati in copia presso le rispettive sedi e vi rimarranno fino al giorno dell'assemblea che delibererà in merito alla fusione.

p. Primoli Quarta S.p.a.  
L'amministratore unico: Giuseppe D'Oria Colonna

S-876 (A pagamento).

**IMMOBILIARE VECCHIA PAVIA - S.r.l.**

Pavia, via S. Giovanni in Borgo n. 11  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale Pavia registro società nn. 9023/10364

**ITALMEC ALTO MILANESE - S.r.l.**

Rescaldina (MI), via Saronnese n. 32  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale Milano registro società nn. 89187/2479/16

**IMMOBILIARE ALBA 70 - S.r.l.**

Milano, via A. Doria n. 10  
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
Tribunale Milano registro società nn. 143654/3575/4

**IMMOBILIARE PIEMONTE - S.r.l.**

Castellanza (VA), via Piemonte n. 6  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Tribunale Busto Arsizio registro società n. 5248

**ALDIMA - S.r.l.**

Pavia, via S. Giovanni in Borgo n. 11  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Tribunale Pavia registro società nn. 8762/10103

**INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI TRE I - S.r.l.**

Pavia, via S. Giovanni in Borgo n. 11  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale Pavia registro società nn. 2913/4147

*Estratto atto di fusione*

Con atto notaio Trotta del 29 novembre 1994 n. 73669/16644 repertorio si sono fuse per incorporazione nella società «Immobiliare Vecchia Pavia - S.r.l.» tutte le altre, senza che si sia proceduto ad alcun aumento di capitale, avendo l'incorporante l'intero possesso del capitale delle incorporate.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° giorno del mese successivo a quello di stipula dell'atto di fusione.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Atto di fusione così iscritto: presso Tribunale di Milano il 22 dicembre 1994 al n. 0184726 per l'incorporata «Italmec Alto Milanese - S.r.l.», al n. 0184724 per l'incorporata «Immobiliare Alba 70 - S.r.l.»; presso Tribunale di Busto Arsizio il 21 dicembre 1994 al n. 20201 per l'incorporata «Immobiliare Piemonte - S.r.l.»; presso Tribunale di Pavia il 27 dicembre 1994 al n. 4970 per l'incorporata «Aldima - S.r.l.», al n. 4969 per l'incorporata «Investimenti Immobiliari Italiani Tre I - S.r.l.», e al n. 4971 per l'incorporante.

p. Immobiliare Alba 70 - S.r.l.  
Immobiliare Vecchia Pavia - S.r.l.  
L'amministratore unico: Candiani Mario

p. Immobiliare Piemonte - S.r.l.  
L'amministratore unico: Candiani Paola

p. Italmec Alto Milanese - S.r.l.  
L'amministratore unico: Candiani Luigi

p. Aldima 70 - S.r.l.  
p. Investimenti Immobiliare Italiani Tre I - S.r.l.  
L'amministratore unico: Candiani Luigi

S-879 (A pagamento).

## GRUPPO ORMEGGIATORI DI PORTO TORRES Soc. Coop. a r.l.

## GRUPPO BARCAIOLI - S.r.l.

*Estratto Progetto unitario di fusione mediante incorporazione della Società Gruppo Barcaioli S.r.l. nella Società Gruppo OrmeGGiatori Soc. Coop. a r.l. (ai sensi dell'art. 2501 primo comma, e 2501-bis quarto comma del Codice civile).*

### 1. Partecipano alla fusione:

l'incorporante Gruppo OrmeGGiatori di Porto Torres Società Coop. a r.l., con sede legale a Porto Torres, Molo Dogana, Interno Porto, capitale sociale Lire 110.000.000, iscritta nel Registro Società tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Sassari, al n. 9064 e al registro ditte della Camera di commercio di Sassari al n. 0106001 n. Codice fiscale 00130870900;

l'incorporanda Gruppo Barcaioli S.r.l. con sede legale a Porto Torres, Darsena Interna, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Sassari al n. 9130 e al registro ditte della Camera di commercio di Sassari al n. 0050428, n. Codice fiscale 00181820903.

2. Ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile, si omette l'atto costitutivo delle società partecipanti alla fusione.

3. Il rapporto di cambio è stabilito in una quota di L. 10.000.000 della Società incorporante attribuita alla Società incorporanda, con assegnazione all'atto di fusione.

4. La partecipazione agli utili e tutte le operazioni della Società incorporanda Gruppo Barcaioli S.r.l. saranno imputate ai fini anche fiscali nel bilancio della incorporante Gruppo OrmeGGiatori di Porto Torres Soc. coop. a r.l. fin dalla data di inizio dell'esercizio in corso.

5. La quota assegnata alla Società Gruppo Barcaioli S.r.l. avrà godimento a partire dal 1° gennaio 1995.

6. Non sussistono vantaggi particolari per i soci e gli amministratori sia dell'incorporanda che dell'incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede legale delle società, unitamente agli allegati di legge e iscritto nel Registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria del Tribunale di Sassari in data 11 gennaio 1995 ai nn. 72 e 73 del Registro d'ordine.

Porto Torres, 16 gennaio 1995

p. Gruppo OrmeGGiatori Soc. Coop. a r.l.  
Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Eletti Giuseppe

p. Gruppo Barcaioli - S.r.l.  
L'Amministratore unico: Porcheddu Stefano

S-880 (A pagamento).

## ORSA - S.r.l.

Gorla Minore, via A. Colombo n. 60

## CRESPIFIN - S.r.l.

Busto Arsizio, Piazza Trento Trieste n. 1

### *Estratto di atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con rogito del notaio dott. Aldalberto Ferrari di Busto Arsizio, in data 22 dicembre 1994 n. 212095/5714 di rep. ivi registrato il 28 dicembre 1994 n. 2747 serie 1, è stato stipulato l'atto di esecuzione di fusione tra le società:

società incorporante: Orsa S.r.l. con sede in Gorla Minore, via A. Colombo n. 60, capitale sociale L. 26.000.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 23783 reg. soc.;

società incorporata: Crespifin S.r.l. con sede in Busto Arsizio, piazza Trento Trieste n. 1, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 23040 reg. soc.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 2503 Codice civile ai fini della fusione, consta il consenso di alcuni creditori delle due società, il pagamento di alcuni creditori che non hanno dato il consenso e per i residui creditori, consta garanzia bancaria di copertura delle somme corrispondenti. Al riguardo si precisa che, dopo la scadenza del termine di due mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica delle deliberazioni di fusione, l'anzidetta garanzia bancaria di copertura sarà limitata alle somme corrispondenti ai crediti di coloro i quali avranno proposto, nel detto termine bimestrale, l'opposizione di cui al secondo comma dell'art. 2503 Codice civile.

In conseguenza della detta fusione hanno pieno corso le deliberazioni delle due società fuse, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante Orsa S.r.l., dato atto che l'intero capitale sociale delle due società fuse è interamente posseduto dall'unico socio «Giovanni Crespi S.p.a.» e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 30 dicembre 1994, non sono presenti particolari trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori di entrambe le società, né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

A norma dell'art. 2504-*quinquies*, non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 30 dicembre 1994 n. 20630 reg. d'ordine, relativamente alla società incorporante ed al n. 20627 reg. d'ordine, relativamente alla società incorporata.

Dott. Aldalberto Ferrari, notaio.

S-881 (A pagamento).

**GRAFICHE CIOCCA - S.r.l.**

Macerata, via M. Zincone, 35/39

Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 10958 reg. soc. Tribunale di Macerata

Partita I.V.A. n. 01204990434

Con atto notaio Marchesini del 23 dicembre 1994, rep. 74033 è stata definitivamente posta in essere la scissione parziale ai sensi dell'art. 2504-*novies* della società Grafiche Lanfranco Ciocca S.r.l. Pertanto dalla data dell'ultima iscrizione nel reg. Imprese, saranno operative le due seguenti società:

Grafiche Lanfranco Ciocca S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000;

Grafiche Ciocca S.r.l., capitale sociale L. 410.000.000,

il tutto come da progetto di scissione e delibera di scissione rispettivamente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 in data 11 agosto 1994, n. S-20118 di inserzione e n. 244 in data 18 ottobre 1994, n. S-23057 di inserzione.

p. Grafiche Ciocca S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Edoardo Ciocca

S-882 (A pagamento).

**COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale: Trieste, via Italo Svevo n. 14/16

Reg. soc. Tribunale di Trieste n. 7512

Codice fiscale n. 00054620323

**COOPERATIVA DI AVIANO E ROVEREDO****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale: Roveredo in Piano (Pordenone), via Petrarca n. 9

Reg. soc. Tribunale di Pordenone n. 69

Codice fiscale n. 00065740938

*Estratto atto di fusione*

(ex art. 2504, ultimo comma, del Codice civile)

Con atto di data 22 dicembre 1994, rogito rep. n. 73903/5238 del notaio dott. Roberto Comisso la Società «Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.C. a r.l.» si è fusa con la «Cooperativa di Aviano e Roveredo - Società Cooperativa a responsabilità limitata» mediante incorporazione di quest'ultima, in esecuzione delle delibere di fusione adottate dalle rispettive assemblee straordinarie:

della società incorporante in data 11 agosto 1994 come da verbale rogito rep. n. 72292/6359 del notaio dott. Roberto Comisso di Trieste, registrata a Trieste il 12 ottobre 1994 al n. 2868, serie I/A, omologata dal Tribunale di Trieste in data 5 ottobre 1994 al n. 907/94 R.C.C. ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste in data 12 ottobre 1994 al n. 6048 reg. d'ordine;

della società incorporata in data 26 giugno 1994 come da verbale rogito rep. n. 65913/10206 del notaio dott. Aldo Guarino di Maniago (Pordenone), registrata a Maniago (Pordenone) il 26 agosto 1994 al n. 467, serie 1E, omologata dal Tribunale di Pordenone in data 19 agosto 1994 al n. 1004/94 R.C.C. ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone in data 5 settembre 1994 al n. 8899 reg. d'ordine;

senza dar luogo ad alcuna modificazione dello Statuto della società incorporante;

facendo luogo all'aumento del capitale sociale variabile, illimitato e corrispondente al numero complessivo del n. 29.254 soci attuali da parte della società incorporante pari a L. 146.270.000 del

valore pari al capitale sociale della società incorporata pari a L. 48.020.000, mediante emissione di nuove quote del valore nominale complessivo pari al suddetto capitale sociale e con contestuale annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporata.

A ciascun socio della società incorporata viene attribuita una nuova quota di capitale della società incorporante per un valore nominale pari a quello della quota che i singoli soci possedevano nella società incorporata, e cioè per un rapporto di concambio al valore nominale, secondo il rapporto di cambio previsto nel progetto di fusione e nelle relazioni degli amministratori redatte ex art. 2501-*quater* del Codice civile e confermato dalla relazione dell'esperto redatta ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile, documenti tutti allegati alle predette delibere;

dandosi atto che la partecipazione agli utili di tali quote decorre dalla data del 1° gennaio 1994;

dandosi atto che le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a partire dalla data del 1° gennaio 1994;

dandosi atto che nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci, né le società partecipanti alla fusione hanno emesso titoli diversi dalle quote;

dandosi atto che nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone in data 27 dicembre 1994 al n. 10504 reg. d'ordine quanto alla società incorporata e presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste in data 30 dicembre 1994 al n. 7181 reg. d'ordine quanto alla società incorporante.

Trieste, 30 dicembre 1994

Il presidente

delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli S.C. a r.l.:  
Olinto Parma

S-883 (A pagamento).

**ZABELLO - S.r.l.**

Sede: Brescia, via Gioberti n. 18

Tribunale di Brescia n. 33691 registro società

**SOPRIM - S.p.a.**

Sede: Roncadelle (BS), via Martiri della Libertà n. 287/a

Tribunale di Brescia n. 47540 registro società

*Estratto di atto di fusione*

Con atto a rogito del notaio Gianni Tufano di Quinzano d'Oglio in data 27 dicembre 1994, rep. n. 32278/1894, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, Ufficio società commerciali, in data 29 dicembre 1994 rispettivamente ai nn. 49208 e 49209 del registro d'ordine, le suindicate società hanno convenuto di pervenire alla loro fusione mediante l'incorporazione della Zabello S.r.l. nella Soprim S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 e con efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, al 1° gennaio 1994.

Non si è dato luogo a concambio in quanto l'incorporante deteneva l'intero capitale della incorporata.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Lo statuto dell'incorporante non ha subito alcuna modifica.

Gianni Tufano, notaio.

S-884 (A pagamento).

**M 38 - S.r.l.**

Sede: Brescia, via Romanino n. 16  
Tribunale di Brescia n. 48912 registro società

**SOPRIM - S.p.a.**

Sede: Roncadelle (BS), via Martiri della Libertà n. 287/a  
Tribunale di Brescia n. 47540 registro società

*Estratto di atto di fusione*

Con atto a rogito del notaio Gianni Tufano di Quinzano d'Oglio in data 27 dicembre 1994, rep. n. 32277/1893, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, Ufficio società commerciali, in data 29 dicembre 1994 rispettivamente ai nn. 49214 e 49215 del registro d'ordine, le suindicate società hanno convenuto di pervenire alla loro fusione mediante l'incorporazione della M 38 S.r.l. nella Soprim S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 e con efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, al 1° gennaio 1994.

Non si è dato luogo a concambio in quanto l'incorporante deteneva l'intero capitale della incorporata.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Lo statuto dell'incorporante non ha subito alcuna modifica.

Gianni Tufano, notaio.

S-885 (A pagamento).

**CAVAGNA GROUP - S.p.a.**

Sede: Ponte San Marco di Calcinato (BS), via Statale n. 11-13  
Tribunale di Brescia n. 25852 registro società

**LA CONCORDIA - S.r.l.**

Sede: Ponte San Marco di Calcinato (BS), via Statale n. 11-13  
Tribunale di Brescia n. 31139 registro società

**CONCORDIA FACTOR - S.p.a.**

Sede: Ponte San Marco di Calcinato (BS), via Statale n. 11-13  
Tribunale di Brescia n. 37989 registro società

**BRAIN TO BRAIN - S.r.l.**

Sede: Brescia, via Trento n. 3  
Tribunale di Brescia n. 40273 registro società

**P.F.C. - S.r.l.**

Sede: Padova, corso del Popolo n. 21  
Tribunale di Padova, n. 38075 registro società

*Estratto di atti di fusione*

Con atto a rogito del notaio Gianni Tufano di Quinzano d'Oglio in data 22 dicembre 1994, rep. n. 32214/1882, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Padova, Ufficio società commerciali, in data 28 dicembre 1994 al n. 17985 del registro d'ordine (P.F.C. S.r.l.), e presso il Tribunale di Brescia in data 29 dicembre 1994 ai nn. 49216 (La Concordia S.r.l.), 49217 (Brain to Brain S.r.l.), 49218 (Concordia Factor S.p.a.) e 49219 (Cavagna Group S.p.a.) del registro d'ordine, le suindicate società hanno convenuto di pervenire alla loro fusione mediante l'incorporazione della P.F.C. S.r.l., de La Concordia S.r.l., della Concordia Factor S.p.a. e della Brain to Brain S.r.l. nella Cavagna Group S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 e con efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, al 1° gennaio 1994.

Non si è dato luogo a concambio in quanto l'incorporante deteneva l'intero capitale delle incorporate.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La società incorporante ha modificato l'oggetto sociale.

Gianni Tufano, notaio.

S-886 (A pagamento).

**IM.CA - S.r.l.**

Sede in Fano (PS), via Avogadro n. 13  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Cancelleria Tribunale di Pesaro n. 8664 reg. soc.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057670414

**EDIL-MARI - S.r.l.**

Sede in Fano (PS), via Avogadro n. 13  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Cancelleria Tribunale di Pesaro n. 8229 reg. soc.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01028970414

*Estratto atto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

In data 16 dicembre 1994 con atto a rogito notaio Colangeli Angelo di Fossombrone la «Edil-Mari S.r.l.» ha incorporato la «Im.Ca S.r.l.». L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Pesaro il 9 gennaio 1995 al n. 77 reg. d'ordine per la «Im.Ca S.r.l.» e nel registro delle imprese di Pesaro il 9 gennaio 1995 al n. 75 reg. d'ordine per la «Edil-Mari S.r.l.».

Annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, senza concambio, essendo il capitale sociale della incorporata interamente detenuta dalla incorporante, fermo restando il capitale sociale di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento particolare per talune categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Colangeli Angelo, notaio.

S-888 (A pagamento).

**COS.PE. - S.r.l. - COSTRUZIONI PEDRETTI****IDROTECNICA PADANA - S.r.l.***Atto di fusione*

Il sottoscritto dott. Giulio Almansi, notaio in San Secondo Parmense, comunica che con suo atto in data 22 dicembre 1994, n. 28.280 di repertorio, le società:

«Cos.Pe. S.r.l. Costruzioni Pedretti», con sede in Parma, via Nobel n. 29/A, col capitale di L. 99.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 9.283 del registro delle società;

«Idrotecnica Padana S.r.l.», con sede in Parma, via Nobel numero 31/A, col capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 10848 del registro società;

si sono fuse mediante incorporazione della «Idrotecnica Padana S.r.l.» nella «COS.PE. S.r.l. Costruzioni Pedretti» sulla base dei rispettivi bilanci.

Per effetto della fusione la società incorporante aumenta il capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 146.520.000 mediante emissione di quote per L. 47.520.000 che vengono assegnate ai soci della società incorporata in proporzione di n. 0,48 quote ogni quota di capitale posseduta.

La data dalla quale le quote partecipano agli utili è quella del 1° gennaio 1994.

La società incorporante assume la denominazione di «Cospe - S.r.l.».

Le operazioni delle due società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 30 dicembre 1994 al n. 15009 reg. ordine, per la società Idrotecnica Padana S.r.l. ed al n. 15008 reg. ordine, per la società COS.PE. S.r.l. Costruzioni Pedretti.

Parma, 18 gennaio 1995

Giulio Almansi.

S-887 (A pagamento).

### RESIDENZA QUADRIFOGLIO - S.r.l.

Sede in Parma, via Affò n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 24653 reg. soc. Tribunale di Parma

### QUINGENTUM - S.r.l.

Sede in località S. Prospero (PR), via Quingenti n. 44/A  
Capitale sociale L. 47.584.000 interamente versato  
Iscritta al n. 11089 reg. soc. Tribunale di Parma

Le assemblee del 6 dicembre 1994 delle società Residenza Quadrifoglio S.r.l. e Quingentum S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima.

La fusione avrà efficacia contabile e fiscale dal primo giorno dell'esercizio di stipula dell'atto di fusione. A seguito della fusione non vi saranno modifiche dell'atto costitutivo, in particolare al capitale sociale.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 28 dicembre 1994 ai numeri 14871 e 14870 del registro d'ordine.

Parma, 28 dicembre 1994

Paini Alberto - Gipponi Carla Maria.

S-891 (A pagamento).

### BORSA IMMOBILIARE - S.r.l.

### ATENA - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Atena S.r.l. nella Borsa Immobiliare S.r.l. stipulato a Parma il 19 dicembre 1994 con atto notaio Armando Trasatti rep. 245400 - 8405.*

Società incorporante: Borsa Immobiliare S.r.l., con sede in Parma, via Bodoni n. 1/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma reg. soc. n. 14912, codice fiscale n. 00963200340; società incorporanda: Atena S.r.l., con sede in Parma, via Repubblica n. 61, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma reg. soc. n. 11239, codice fiscale n. 00748040342.

La fusione non ha determinato modifiche atto costitutivo, in particolare al capitale sociale.

La fusione è avvenuta mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata, e pertanto non sono state assegnate nuove quote.

Le operazioni della incorporata sono imputate a bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Atto di fusione Borsa Immobiliare S.r.l. iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Parma in data 27 dicembre 1994 al n. 14788 reg. d'ordine; atto di fusione Atena S.r.l. iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Parma in data 27 dicembre 1994 al n. 14787 reg. d'ordine.

Li, 27 dicembre 1994

p. Borsa Immobiliare S.r.l.  
Il legale rappresentante: Trombi Paolo

S-892 (A pagamento).

### P.B.Z. - S.r.l.

### EMCO - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Emco S.r.l. nella P.B.Z. S.r.l. stipulato a Parma il 19 dicembre 1994 con atto notaio Marco Micheli rep. 21171 - 3861.*

Società incorporante: P.B.Z. S.r.l., con sede in Parma, via Affò n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma reg. soc. n. 23701, codice fiscale n. 01838310348; società incorporanda: Emco S.r.l., con sede in Parma, vicolo del Carmine n. 3, capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma reg. soc. n. 6947, codice fiscale n. 00245000344.

La fusione non ha determinato modifiche atto costitutivo, in particolare al capitale sociale.

La fusione è avvenuta mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata, e pertanto non sono state assegnate nuove quote.

Le operazioni della incorporata sono imputate a bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Atto di fusione P.B.Z. S.r.l. iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Parma in data 21 dicembre 1994 al n. 14606 reg. d'ordine; atto di fusione Emco S.r.l. iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Parma in data 21 dicembre 1994 al n. 14603 reg. d'ordine.

Li, 21 dicembre 1994

p. P.B.Z. S.r.l.  
Il legale rappresentante: Pains Alberto

S-893 (A pagamento).

**APPALOOSA PROMOTION - S.r.l.**

Sede in Brendola

**APPALOOSA BREEDING - S.r.l.**

Sede in Brendola

*Pubblicazione per estratto di atto di fusione*

A' sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile si pubblica l'estratto dell'atto di fusione in data 27 dicembre 1994, n. 33247 rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Vicenza in data 29 dicembre 1994 al n. 19308 reg. soc. per quanto concerne la società incorporante ed al n. 19307 reg. soc. per quanto concerne la società incorporata:

la società «Appaloosa Breeding S.r.l.», con sede in Brendola (VI), via Monti Comunali n. 6, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 19307 registro società; e la società «Appaloosa Promotion S.r.l.», con sede in Brendola (VI), via Monti Comunali n. 6, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 19308 registro società, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, in attuazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 297 del 20 dicembre 1993.

Possedendo l'incorporante la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, la fusione è stata attuata senza far luogo ad alcun aumento di capitale dell'incorporante e mediante l'annullamento, dell'intero capitale sociale dell'incorporata

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data in cui ha avuto effetto la fusione a sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, dott. Giovanni Rizzi.

S-894 (A pagamento).

**LITUS - S.r.l.**

Sede in Chiampo

**S.I.C.IT. - S.p.a.**

Sede in Chiampo

*Pubblicazione per estratto di atto di fusione*

A' sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile si pubblica l'estratto dell'atto di fusione in data 1° dicembre 1994, n. 33018 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Vicenza in data 5 dicembre 1994 ai nn. 24025 registro

società e 25784 registro d'ordine per quanto concerne la società incorporante ed ai nn. 19327 registro società e 25785 registro d'ordine per quanto concerne la società incorporata:

la società «S.I.C.IT. S.p.a.», con sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 48, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 19327 registro società e la società «Litus S.r.l.», con sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 48, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24025 registro società, si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, in attuazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 23 giugno 1994.

Possedendo l'incorporante la totalità delle azioni dell'incorporata, la fusione è stata attuata senza far luogo ad alcun aumento di capitale dell'incorporante e mediante l'annullamento, di tutte le azioni dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio (periodo d'imposta) in corso alla data dell'atto di fusione e quindi a decorrere al 1° gennaio 1994 e ciò anche ai fini fiscali agli effetti di cui all'art. 123 T.U.I.R.

Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, dott. Giovanni Rizzi.

S-895 (A pagamento).

**SUPER CONAD FOSSOLI - S.r.l.**

**SUPER CONAD CAVEZZO - S.r.l.**

*Atto di fusione*

(estratto ex art. 2504-bis del Codice civile)

Con l'atto stipulato dal notaio Paolo Vincenzi in Carpi (MO) in data 30 novembre 1994, n. 130555/5953 di repertorio, registrato a Carpi il 5 dicembre 1994 al n. 1047, le società:

Super Conad Fossoli S.r.l., con sede in Carpi, frazione Fossoli strada statale Romana Nord 100i, iscritta al n. 14496 registro società Tribunale di Modena, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01286630361;

Super Conad Cavezzo S.r.l., con sede in Cavezzo via Voltorno 73, iscritta al n. 25442 registro società Tribunale di Modena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01707530364,

si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, in dipendenza delle rispettive deliberazioni assunte il 2 settembre 1994, rispettivamente per Super Conad Fossoli S.r.l., depositata presso la Cancelleria commerciale il 12 ottobre 1994 al n. 29171 d'ordine e 14496 registro società e per Super Conad Cavezzo S.r.l., omologata il 27 settembre 1994, depositata presso la Cancelleria commerciale il 12 ottobre 1994 al n. 29172 d'ordine e 25442 registro società.

La delibera della società Super Conad Cavezzo S.r.l. è stata pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 ottobre 1994, foglio delle inserzioni n. 254 (avviso S-23777).

La fusione è stata attuata senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza concambio essendo quest'ultima interamente di proprietà della società incorporante.

I punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono applicabili possedendo la società incorporante tutte le quote della incorporata.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Gli effetti fiscali ed economici decorrono dal 1° gennaio 1994; gli effetti civilistici dal giorno del deposito dell'atto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Modena, avvenuto in data 7 dicembre 1994 ed iscritto rispettivamente per la società Super Conad Fossoli S.r.l. al n. 32549 d'ordine e per la società Super Conad Cavezzo S.r.l. al n. 23548 d'ordine.

p. Super Conad Fossoli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bertolini Emilio

S-898 (A pagamento).

### FINISA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Collegio di Spagna n. 7

Iscritta reg. soc. Tribunale Bologna n. 21778

#### *Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Società Escavazioni Argille Imolesi S.E.A.I. S.r.l., con sede in Castel S. Pietro (Bologna), via Gaianetta n. 31, reg. soc. Trib. Bologna n. 20844. Non esiste rapporto di cambio possedendo la Finisa S.r.l. il 100% del capitale sociale della S.E.A.I. S.r.l.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994 e da tale data le quote partecipano agli utili. L'atto di fusione risulta iscritto nel reg. imprese Trib. di Bologna in data 6 dicembre 1994.

p. Finisa S.r.l.

L'amministratore unico: Sartini Augusto

B-36 (A pagamento).

### BARBARA - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 335.000.000

Iscritta al n. 43423 registro società presso il Tribunale di Bologna

#### *Atto di fusione*

Il sottoscritto presidente del Consiglio di amministrazione della Barbara S.r.l. comunica ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 Cod. civ., che in data 30 dicembre 1994 è stato trascritto presso il Tribunale di Bologna l'atto di fusione per incorporazione della Calzature Condotti S.r.l., iscritta al registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 58527 con sede in Bologna, capitale sociale L. 21.000.000, nella partecipante totalitaria Barbara S.r.l. iscritta al registro società il presso Tribunale di Bologna al n. 43423, con sede in Bologna e capitale sociale di L. 335.000.000.

Le operazioni di gestione della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Non è stato stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori.

Flavio Buratto.

B-41 (A pagamento).

### FANTON COMPONENTS - S.r.l.

### FANTON ELECTRONIC SYSTEM - S.r.l.

### FANTON BOLOGNA - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione*  
(ai sensi art. 2504, ultimo comma, C.C.)

Si rende noto che con atto dott. Domenico Piazza, notaio in Loiano, in data 14 dicembre 1994, rep. n. 37454/5961, registrato a Bologna - Atti Pubblici - il 15 dicembre 1994 al n. 14173, la Società a responsabilità limitata «Fanton Components S.r.l.» con sede in Anzola dell'Emilia (Bologna), frazione Lavino di Mezzo, attualmente in via O. Simoni n. 8, codice fiscale 03836110373, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 50769, capitale sociale L. 90.000.000 sottoscritto e versato, si è fusa con la Società a responsabilità limitata «Fanton Electronic System S.r.l.» con sede in Padova, attualmente in via Savelli n. 1, codice fiscale 00873850283, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 13434, capitale sociale L. 99.000.000 sottoscritto e versato, e con la Società a responsabilità limitata «Fanton Bologna - S.r.l.» con sede in Anzola dell'Emilia (Bologna), frazione Lavino di Mezzo, attualmente in via O. Simoni n. 5, codice fiscale 02018670378, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 26948, capitale sociale L. 99.000.000 sottoscritto e versato; la fusione è avvenuta mediante incorporazione di dette società «Fanton Electronic System S.r.l.» e «Fanton Bologna - S.r.l.» nella società «Fanton Components S.r.l.».

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante è stato aumentato da L. 90.000.000 a L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi) con aumento quindi di L. 1.910.000.000 (lire unmiliononovecentodiecimilioni) ripartito in n. 1.910.000 (unmiliononovecentodiecimila) quote da L. 1.000 cadauna, quote assegnate quanto a n. 866.250 (ottocentosessantaseimiladuecentocinquanta) ai soci delle due incorporate società nella seguente proporzione di concambio:

ai soci della incorporata società «Fanton Bologna S.r.l.» n. 4 (quattro) quote da nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 della medesima incorporata, onde a fronte del capitale della medesima di L. 99.000.000 vengono assegnate n. 396.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna, pari complessivamente all'importo di L. 396.000.000;

ai soci della incorporata società «Fanton Electronic System S.r.l.» n. 19 (diciannove) quote da nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni 4 (quattro) quote da nominali L. 1.000 della medesima incorporata, onde a fronte del capitale della medesima di L. 99.000.000 vengono assegnate n. 470.250 quote da nominali L. 1.000 cadauna, pari complessivamente all'importo di L. 470.250.000;

il residuo capitale in aumento di L. 1.043.750.000 viene attribuito a tutti i soci della società incorporante in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale di complessive L. 956.250.000 quale risulta in esito al concambio come sopra effettuato, e senza previsione di conguaglio in denaro.

L'attribuzione delle nuove quote emesse dalla società incorporante avverrà entro trenta giorni a partire dalla data del deposito in Tribunale dell'atto di fusione e si formalizzerà con la trascrizione sul libro soci di un estratto dell'atto di fusione stesso, trascrizione con la quale, tra l'altro, le quote dei soci delle società incorporate saranno sostituite con nuove quote della società incorporante.

Le nuove quote emesse dalla società incorporante a seguito dell'aumento di capitale, avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

La fusione avrà effetti contabili ed effetti fiscali per le imposte sul reddito dal 1° gennaio 1994; dalla stessa data le operazioni delle tre società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun particolare trattamento verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto:

1) nel registro delle società del Tribunale di Padova in data 28 dicembre 1994 al numero 17925 d'ordine, numero 13434 di società e numero 18292 di volume per la società incorporata «Fanton Electronic System S.r.l.»;

2) nel registro delle società del Tribunale di Bologna in data 28 dicembre 1994 al numero 52342 d'ordine e numero 26948 di società per la società incorporata «Fanton Bologna - S.r.l.»;

3) nel registro delle società del Tribunale di Bologna in data 29 dicembre 1994 al numero 52571 d'ordine e numero 50769 di società per la società incorporante «Fanton Components S.r.l.».

Domenico Piazza, notaio.

B-44 (A pagamento).

**FANTON COMPONENTS - S.r.l.**

**FANTON MILANO - S.r.l.**

**FANTON ROMA - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione*  
(ai sensi art. 2504, ultimo comma, C.C.)

Si rende noto che con atto dott. Domenico Piazza, notaio in Loiano, in data 14 dicembre 1994, rep. n. 37453/5960, registrato a Bologna - Atti Pubblici - il 15 dicembre 1994 al n. 14172, la Società a responsabilità limitata «Fanton Components S.r.l.» con sede in Anzola dell'Emilia (Bologna), frazione Lavino di Mezzo, attualmente in via O. Simoni n. 8, codice fiscale 03836110373, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 50769, capitale sociale L. 90.000.000 sottoscritto e versato, si è fusa con la Società a responsabilità limitata «Fanton Milano S.r.l.» con sede in Settimo Milanese (Milano), attualmente in via Melegnano n. 22, codice fiscale 04558060150, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 189803, capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato, e con la Società a responsabilità limitata «Fanton Roma - S.r.l.» con sede in Roma, attualmente in via Rezzato numeri 118-120 et 122, codice fiscale 08158750581, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 11437/87, capitale sociale L. 99.000.000 sottoscritto e versato; la fusione è avvenuta mediante incorporazione delle società «Fanton Milano S.r.l.» e «Fanton Roma - S.r.l.» nella società «Fanton Components S.r.l.».

La fusione è avvenuta mediante annullamento senza concambio della quota, di proprietà della incorporante «Fanton Components S.r.l.», costituente l'intero capitale sociale della società incorporata «Fanton Milano S.r.l.», nonché della quota, di proprietà della incorporante «Fanton Components S.r.l.», costituente l'intero capitale sociale dell'altra società incorporata «Fanton Roma - S.r.l.», e quindi senza aumenti di capitale a fini di fusione della società incorporante, la quale ha azzerato nel suo bilancio le poste relative alla partecipazione totalitaria nelle due società incorporate.

La fusione avrà effetti contabili ed effetti fiscali per le imposte sul reddito dal 1° gennaio 1994; dalla stessa data le operazioni delle tre società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun particolare trattamento verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto:

1) nel registro delle società del Tribunale di Milano in data 20 dicembre 1994 al numero 183273 d'ordine e numero 189803 di Società per la Società incorporata «Fanton Milano S.r.l.»;

2) nel registro delle società del Tribunale di Roma in data 23 dicembre 1994 al numero 11437/87 di società per la società incorporata «Fanton Roma - S.r.l.»;

3) nel registro delle società del Tribunale di Bologna in data 28 dicembre 1994 al numero 52340 d'ordine a numero 50769 di società per la società incorporante «Fanton Components S.r.l.».

Domenico Piazza, notaio.

B-43 (A pagamento).

**CDM - S.r.l.**

**CDM INGEGNERIA - S.r.l.**

**CDM SISTEMI - S.r.l.**

**CDM INDUSTRIA - S.r.l.**

**PASS INFORMATICA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 C.C.):

CDM S.r.l., con sede in Torino, via San Pio V n. 5, capitale sociale L. 900.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 449/81, codice fiscale 03784150017;

CDM Ingegneria S.r.l., con sede in Torino, via San Pio V n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 5234/86, codice fiscale 05183570018;

CDM Sistemi S.r.l., con sede in Torino, via San Pio V n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 5233/86, codice fiscale 05183540011;

CDM Industria S.r.l., con sede in Torino, via San Pio V n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 5355/87, codice fiscale 05422960012;

Pass Informatica S.r.l., con sede in Torino, via Dei Mille n. 26-bis, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 5354/87, codice fiscale 05423030013.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis n. 2 C.C.).

Lo statuto risultante dalla fusione sarà quello attuale della CDM S.r.l.

3. Rapporto di cambio delle quote; modalità di assegnazione delle quote; data di partecipazione agli utili delle quote (art. 2501-bis nn. 3, 4, 5 C.C.): la CDM S.r.l., società incorporante, possiede il 100% delle quote della CDM Ingegneria S.r.l., CDM Sistemi S.r.l., CDM Industria S.r.l. e Pass Informatica S.r.l., società incorporate.

4. Gli effetti contabili della fusione (art. 2501-bis n. 6 C.C.): la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1995.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 C.C.): non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

6. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501- (art. 2501-bis n. 8 C.C.): nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che i depositi del progetto di fusione per l'iscrizione presso il registro delle imprese sono avvenuti come segue:

per la società CDM S.r.l., C.C.I.A.A. di Torino n. 80753 reg. ord. in data 27 dicembre 1994;

per la società CDM Ingegneria S.r.l., C.C.I.A.A. di Torino n. 80764 reg. ord. in data 27 dicembre 1994;

per la società CDM Sistemi S.r.l., C.C.I.A.A. di Torino n. 80745 reg. ord. in data 27 dicembre 1994;

per la società CDM Industria S.r.l., C.C.I.A.A. di Torino n. 80767 reg. ord. in data 27 dicembre 1994;

per la società Pass Informatica S.r.l., C.C.I.A.A. di Torino n. 80746 reg. ord. in data 27 dicembre 1994.

p. CDM S.r.l.  
Il presidente: ing. Sapiro Roberto

p. CDM Ingegneria S.r.l.  
Il presidente: dott. Munari Bruno

p. CDM Sistemi S.r.l.  
Il presidente: dott. Munari Bruno

p. CDM Industria S.r.l.  
Il presidente: ing. Rota Paolo

p. Pass Informatica S.r.l.  
Il presidente: dott. Munari Bruno

T-85 (A pagamento).

#### DP INVEST - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Albizi, 10  
Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Firenze n. 32342

#### *Estratto del progetto di scissione*

Progetto di scissione parziale della società per azioni DP Invest a favore della società a responsabilità limitata 3P al fine di ottemperare al disposto di cui all'art. 106 D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) Società scissa: DP Invest S.p.a. - sede Firenze, Borgo Albizi, 10;

1.2) Società beneficiaria: 3P S.r.l. - sede Firenze, Borgo Albizi, 10.

2. Ai soci della DP Invest S.p.a. saranno assegnate quote della società beneficiaria 3P S.r.l. proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sulla DP Invest S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. I soci della DP Invest S.p.a. parteciperanno agli utili distribuiti dalla società beneficiaria 3P S.r.l. a partire dalla data di efficacia della scissione.

4. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies C.C.

5. Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 19 gennaio 1995 al numero 1691.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Danti

F-35 (A pagamento).

#### FEROCO - S.r.l.

Torino, via Arsenale n. 14  
Iscr. al Tribunale di Torino al n. 2079/84  
Codice fiscale 04623880012

*Estratto di atto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

La Feroco - S.r.l. (incorporante) ha incorporato la Machiavelli - S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8, codice fiscale 05289900010, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2415/87 già interamente posseduta dalla Feroco - S.r.l.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della Feroco - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti fiscali.

Non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto al registro delle società in data 20 dicembre 1994 ai numeri 79280 reg. ord. e n. 2079/84 reg. soc. per Feroco - S.r.l. e n. 79273 reg. ord. e n. 2415/87 reg. soc. per Machiavelli - S.r.l.

Torino, 18 gennaio 1995

Il legale rappresentante: Giuseppe Oberto.

T-89 (A pagamento).

#### SORECA ITALIAN MENU CARD - S.r.l.

Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 78  
Iscr. al Tribunale di Torino al n. 4586/85  
Codice fiscale 04882680012

*Estratto di atto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

La Soreca Italian Menu Card - S.r.l. (incorporante) ha incorporato la Mensana Ticket - S.r.l., con sede in Verres (Aosta), via Giardini n. 37, codice fiscale 06186530017, iscritta al Tribunale di Aosta al n. 7205/41 già interamente posseduta dalla Soreca Italian Menu Card - S.r.l.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della Soreca Italian Menu Card - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti fiscali.

Non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto al registro delle società in data 29 dicembre 1994 al n. 81602 reg. ord. e n. 4586/85 reg. soc. per Soreca Italian Menu Card - S.r.l. e in data 23 dicembre 1994 al Tribunale di Aosta al n. 5504 reg. ord. e n. 7205/45 per Mensana Ticket - S.r.l.

Torino, 18 gennaio 1995

Il legale rappresentante: Marco Felice Rocca.

T-90 (A pagamento).

#### SOGERCO - S.p.a.

Venaria Reale (Torino), corso Cuneo n. 33  
Iscr. al Tribunale di Torino al n. 2943/80  
Codice fiscale 02665560013

*Estratto di atto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

La Sogercò - S.p.a. (incorporante) ha incorporato la Borgaro - S.r.l., con sede in Borgaro Torinese, via Piemonte n. 27, codice fiscale 06989670580, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4664/86 già interamente posseduta dalla Sogercò - S.p.a.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della Sogerco - S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti fiscali.

Non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto al registro delle società in data 7 ottobre 1994 ai numeri 68194 reg. ord. e n. 2943/80 reg. soc. per Sogerco - S.p.a. e 68192 reg. ord. e n. 4664/86 reg. soc. per Borgaro - S.r.l.

Venaria Reale, 27 dicembre 1994

Il legale rappresentante: Ezio Cerini.

T-91 (A pagamento).

**FEDERBANCA**  
**Credito Agrario Fondiario Industriale - S.p.a.**  
**MEDIOCREDITO PIEMONTESE - S.p.a.**

*Estratto atto di fusione*

Estratto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile dell'atto di fusione tra la società Federbanca Credito Agrario Fondiario Industriale - S.p.a, con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21, capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 1451/93, codice fiscale 03113700011, e la società Mediocredito Piemontese - S.p.a., con sede in Torino, piazza Solferino n. 22, capitale sociale L. 176.750.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 3199/92, codice fiscale 00470370016.

1. La fusione ha dato luogo ad una nuova società bancaria denominata Banca Mediocredito - S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 9 bis/95, codice fiscale e partita Iva 03126570013.

Essa fa parte del Gruppo Bancario Banca CRT - S.p.a.

La durata è fissata fino al 31 dicembre 2100.

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio oltre il breve termine e l'esercizio del credito a medio e lungo termine in Italia e all'estero, in tutte le forme consentite, anche senza vincoli di destinazione, e nei confronti di qualsiasi soggetto.

La società inoltre può compiere ogni altra attività bancaria e finanziaria così come definita dall'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed eventuali sue successive modifiche e/o integrazioni.

2. Il capitale sociale è di L. 500.000.000.000 diviso in 50.000.000 di azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un numero di componenti variabile da 9 (nove) a 15 (quindici) e può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo.

Il Collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

3. Poiché il capitale sociale della nuova società per azioni è stato definito in L. 500 miliardi, è stato confermato il seguente rapporto di cambio, già previsto dal progetto di fusione:

rapporto tra le azioni ordinarie del Mediocredito Piemontese - S.p.a. e la nuova società per azioni: n. 12,72727 azioni ordinarie della nuova società per azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, ogni azione ordinaria del Mediocredito Piemontese - S.p.a., da nominali L. 100.000 ciascuna;

rapporto tra le azioni ordinarie della Federbanca - S.p.a. e la nuova società per azioni: n. 1,3751871 azioni ordinarie della nuova società per azioni, da nominali L. 10.000 ciascuna, ogni azione ordinaria di Federbanca - S.p.a., da nominali L. 10.000 ciascuna.

È così rispettato il rapporto, definito in sede di concambio, di 0,108 tra il valore economico delle azioni di Federbanca e quelle del Mediocredito.

Agli azionisti di entrambe le società interessate dall'operazione di fusione, saranno assegnate azioni della nuova società per azioni nella seguente misura:

numero 27.503.742 azioni rappresentative di una quota di capitale sociale pari a L. 275.037.420.000, proporzionalmente ai soci della società Federbanca - S.p.a.;

numero 22.496.258 azioni rappresentative di una quota di capitale sociale pari a L. 224.962.580.000, proporzionalmente ai soci della società Mediocredito Piemontese - S.p.a.

4. In ordine alle modalità di assegnazione delle azioni della nuova società per azioni, gli azionisti di Federbanca - S.p.a. e del Mediocredito Piemontese - S.p.a. sostituiranno le proprie azioni in base al rapporto di cambio di cui sopra; il ritiro dei nuovi certificati avrà luogo dal 1° gennaio 1995, per un periodo di 60 giorni, presso la sede sociale, contro presentazione dei titoli concambiati.

5. La data di decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni emesse dalla nuova società sarà il 1° gennaio 1995.

6. Il termine previsto dell'attività distinta dei due istituti, con relativa chiusura di esercizio, è il 31 dicembre 1994, dunque la nuova società aprirà il suo primo esercizio, ai fini fiscali e di bilancio, dal 1° gennaio 1995.

7. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate all'operazione.

L'atto di fusione è stato stipulato con atto a rogito notaio Antonio Maria Marocco di Torino in data 29 dicembre 1994, repertorio n. 127161/54130 ed è stato depositato presso la cancelleria dell'Ufficio società del Tribunale di Torino in data 2 gennaio 1995 ed iscritta al n. 9 bis/95.

Torino, 12 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente di Federbanca - S.p.a.:  
Cornelio Valetto

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Mediocredito Piemontese - S.p.a.:  
Giorgio Giovando

T-94 (A pagamento).

**NOVA - S.r.l.**

Torino, via San Quintino n. 28

**IMMOBILIARE MA.GI. - S.r.l. S.U.**

Torino, via Assarotti n. 10

*Estratto atto di fusione*

Atto di fusione per incorporazione della Immobiliare MA.GI. - S.r.l. S.U. nella Nova - S.r.l. stipulato in data 23 dicembre 1994, rogito notaio Alberto Zamparelli, repertorio n. 322710/38040, registrato in Torino il 29 dicembre 1994 al n. 34065 e depositato presso il Tribunale di Torino il 28 dicembre 1994 rispettivamente ai numeri 81137 e 81143 di registro d'ordine.

Le operazioni compiute dalla società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 26 luglio 1994.

Vengono annullate tutte le quote dell'incorporata, in quanto l'intero capitale sociale era posseduto dall'incorporante.

Nulla è previsto ex art. 2501/bis, numeri 7 e 8, codice civile.

Nova - S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Reynaud

T-96 (A pagamento).

### IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.

Poggio Rusco, via Mazzini n. 5  
Capitale sociale L. 500.000.000.

#### *Progetto di fusione*

Incorporanda: soc. UM.CA. di Romano Carpeggiani a r.l., Poggio Rusco, via Mazzini, 5, capitale sociale L. 95.000.000.

Patrimonio netto dell'incorporante: L. 1.417.312.351.

Patrimonio netto dell'incorporanda: L. 403.991.716.

Rapporto di cambio delle quote: tre quote dell'incorporante per ogni due quote dell'incorporanda, ciascuna di L. 1.000.

Effetti dell'incorporazione: dalla data del contratto di fusione.

Capitale sociale dell'incorporante dopo la fusione: L. 749.911.000.

L'oggetto sociale dell'incorporante per effetto della fusione comprenderà il commercio ingrosso delle calzature.

L'amministratore dell'incorporante:  
Romano Carpeggiani

L'amministratore dell'incorporanda:  
Marisa Codifava

C-1163 (A pagamento).

### CAPROLAT - S.r.l.

Sede legale in Rossano (CS), via Trieste n. 14  
Capitale sociale L. 170.000.000

Iscritta al Tribunale di Rossano al n. 2481 registro società  
Codice fiscale n. 01670150786

#### *Estratto di atto di fusione* (ai sensi dell'art. 2504 codice civile)

Con atto del 5 gennaio 1995 del notaio Stanislao Amato di Belvedere Marittimo, rep. n. 70323, registrato a Belvedere Marittimo il 9 gennaio 1995 al n. 27, ed iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rossano in data 13 gennaio 1995 al n. 8/95 registro società, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della F.lli D'Aniello & C. s.n.c. di Vitolo Emilia, con sede in Rossano alla via Trieste n. 14, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rossano al n. 2480 reg. società, C.F. 00610240657, nella società Caprolat S.r.l. (Società incorporante).

1. Nella fusione non vi è rapporto di cambio, in quanto la società incorporante Caprolat S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della incorporata F.lli D'Aniello & C. S.n.c. di Vitolo Emilia.

2. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

3. Non si pongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione ha per effetto l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante 1° settembre 1993.

p. Caprolat S.r.l.

L'amministratore unico: Cucurachi Ottavio

C-1172 (A pagamento).

### FIN - SERVICE - S.r.l.

Sede in Carpi, via N. Biondo n. 2  
Codice Fiscale 01311900367

#### *Estratto delibera di fusione*

Società partecipanti: Fin - Service S.r.l. e Fin - Auto S.r.l. Sede: Carpi, via N. Biondo n. 2.

Approvazione progetto di fusione.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: non è previsto cambio di quote.

Partecipazione agli utili: poiché la Fin - Service S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Fin - Auto S.r.l., la fusione avviene per incorporazione di quest'ultima società nella Fin - Service S.r.l., con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 aprile 1994, mediante annullamento delle quote di capitale sociale della Fin - Auto S.r.l.

Decorrenza: la fusione avrà effetto, ai fini delle imposte dirette, dal giorno che sarà determinato nell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci, in quanto non ne esistono; né, tantomeno sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione, a ministero Rocca dott. Mauro, notaio in Carpi, in data 9 novembre 1994, n. 73962/11759 di rep., reg. a Carpi il 21 novembre 1994 al n. 976, è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 28 novembre 1994 e depositata presso la Cancelleria commerciale in data 6 dicembre 1994 al n. 32530 d'ordine e n. 15409 società.

Notaio, Rocca dott. Mauro.

C-1176 (A pagamento).

### FIN - AUTO - S.r.l.

Sede in Carpi, via N. Biondo n. 2  
Codice Fiscale 02048010363

#### *Estratto delibera di fusione*

Società partecipanti: Fin - Auto S.r.l. e Fin - Service S.r.l. Sede: Carpi, via N. Biondo n. 2.

Approvazione progetto di fusione.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: non è previsto cambio di quote.

Partecipazione agli utili: poiché la Fin - Service S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Fin - Auto S.r.l., la fusione avviene per incorporazione di quest'ultima società nella Fin - Service S.r.l., con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 aprile 1994, mediante annullamento delle quote di capitale sociale della Fin - Auto S.r.l.

Decorrenza: la fusione avrà effetto, ai fini delle imposte dirette, dal giorno che sarà determinato nell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci, in quanto non ne esistono; né, tantomeno sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione, a ministero Rocca dott. Mauro, notaio in Carpi, in data 9 novembre 1994, n. 73963/11760 di rep., reg. a Carpi il 21 novembre 1994 al n. 975, è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 9 dicembre 1994 e depositata presso la Cancelleria commerciale in data 22 dicembre 1994 al n. 33459 d'ordine e n. 35076 società.

Notaio, Rocca dott. Mauro.

C-1177 (A pagamento).

### SALATI - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Raffaello Sanzio, n. 2

ora

### ITALAX - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via E. All'Angelo n. 8

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Società Immobiliare Antonia S.r.l. nella Società Salati S.r.l., ora Italax S.r.l.*

L'atto di fusione del 28 dicembre 1991, con verbale del notaio Bertuzzi dott. Gabriele (distretto di Reggio Emilia) n. 362 di rep. not., matrice n. 45, depositato presso lo sportello unificato della CCIAA di Reggio Emilia il 29 dicembre 1994, prott. n. 25726 per l'Immobiliare Antonia S.r.l. e prott. n. 25727 per la Salati S.r.l., ora Italax S.r.l., è stato regolarmente iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia il 30 dicembre 1994 al n. 25826 per l'Immobiliare Antonia S.r.l. e al n. 258127 per la Salati S.r.l., ora Italax S.r.l.

I creditori anteriori agli adempimenti previsti nel terzo e quarto comma dell'art. 2501-bis del C.C. sono stati in parte pagati ed i restanti hanno prestato il loro consenso all'anticipata fusione.

Con la delibera di fusione del 2 dicembre 1994 è stato modificato anche lo statuto sociale dell'incorporante, portante in particolare modifiche: alla denominazione sociale da Salati S.r.l. in Atalax S.r.l. (art. 1); alla sede, trasferita in via Emilia all'Angelo, 8 Reggio Emilia (art. 2); alla durata della società prorogata al 31 dicembre 2030 (art. 3); ed all'oggetto sociale (art. 4).

1. Società partecipanti alla fusione. Incorporante: società a responsabilità limitata Salati S.r.l. con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscrizione registro società del Tribunale di Reggio Emilia n. 8628. Incorporata: società a responsabilità limitata Immobiliare Antonia S.r.l. con cap. soc. di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione al registro società del Tribunale di Reggio Emilia n. 8485.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: La società Salati S.r.l. ha da poco acquistato 200 quote della società Immobiliare Antonia S.r.l. da Boni Antonietta, giungendo a possedere la totalità delle quote della società incorporata; il relativo atto di cessione con firme autenticate dal notaio G. Bertuzzi Rep. 331 Matr. 24 in data 19 ottobre 1994 è stato depositato presso lo sportello unificato della Camera di Commercio di Reggio Emilia il 20 ottobre 1994 prot. 22730 e iscritto presso il registro società del Tribunale di Reggio Emilia il 21 ottobre 1994 registro d'ordine n. 22806.

La fusione verrà attuata senza concambio di quote essendo la società incorporante proprietaria del 100% delle quote della società incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: per i motivi del punto 3), non verranno emesse nuove quote della Salati S.r.l.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante di nuova assegnazione: mancando l'emissione di nuove quote, non esiste la data in oggetto.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: la fusione avrà efficacia contabile dal 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non ve ne sono.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono.

L'amministratore unico di Immobiliare Antonia S.r.l.:  
Salati Severino

C-1181 (A pagamento).

### TRADING - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Piccard, 16/G

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Sedoc Software S.r.l. nella società Trading S.r.l.*

L'atto di fusione del 28 dicembre 1994, con verbale del notaio Bertuzzi dott. Gabriele (distretto di Reggio Emilia) n. 361 di rep. not., matrice n. 44, depositato presso lo sportello unificato della CCIAA di Reggio Emilia il 29 dicembre 1994, prott. n. 25728 per Sedoc Software S.r.l. e prott. n. 25729 per Trading S.r.l., è stato regolarmente iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia il 30 dicembre 1994 al n. 25828 per Sedoc Software S.r.l. e al n. 25829 per Trading S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: la società a responsabilità limitata Trading S.r.l. (incorporante) con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione R.S. del Tribunale di Reggio Emilia n. 18921, opera nel settore degli elaboratori elettronici e affini, nonché nel settore dei relativi programmi. La società a responsabilità limitata Sedoc Software S.r.l. (incorporata) con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione al registro società del Tribunale di Reggio Emilia n. 18683, svolge attività nei settori hardware e software e nello studio ed organizzazione di sistemi informativi.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: la fusione verrà attuata senza concambio di quote essendo la società incorporante proprietaria del 100% delle quote della società incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: per i motivi del punto 3), non verranno emesse nuove quote della Trading S.r.l.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante di nuova assegnazione: mancando l'emissione di nuove quote non esiste la data in oggetto.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: la fusione avrà efficacia contabile dal 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non ve ne sono.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione di Trading S.r.l.  
Buttà Carlo

C-1180 (A pagamento).

**FINMONT - S.r.l.****IMMOBILIARE DONNA - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Società Finmont S.r.l. della Società Immobiliare Donna S.r.l. (a' sensi art. 2502-bis del Codice civile).*

Detta delibera è stata adottata dall'assemblea straordinaria della società incorporante «Finmont S.r.l.» in data 2 dicembre 1994.

Società partecipanti alla fusione:

«Finmont S.r.l.», sede in Conegliano, via Colombo n. 19, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 18126 registro società, codice fiscale n. 01714990262;

«Immobiliare Donna S.r.l.», sede in Ponzano Veneto, via Fontane n. 19, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 31009 registro società, codice fiscale n. 02271480267.

Statuto sociale e modificazioni derivanti dalla fusione: allo Statuto sociale della Società incorporante non vengono apportate modifiche in conseguenza della progettata fusione, ad eccezione dell'aumento del capitale sociale da lire 20.000.000 a lire 190.000.000, deliberato per volere della stessa Società «Finmont S.r.l.».

Rapporto di cambio: la prospettata fusione non darà luogo a concambio di quote, né a conguagli in denaro, né ad assegnazioni di quote della Società incorporante, in quanto il capitale sociale della Società incorporanda «Immobiliare Donna S.r.l.» è interamente detenuto dalla Società incorporante «Finmont S.r.l.».

Decorrenza della fusione: la fusione produrrà i suoi effetti dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione; le operazioni della Società incorporanda e la decorrenza degli effetti fiscali saranno pertanto imputati al bilancio della Società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Trattamento riservato ai soci ed amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di categorie di soci o a favore degli amministratori.

Iscrizione presso il registro delle imprese: la delibera di fusione della società «Finmont S.r.l.» è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Treviso in data 13 gennaio 1995 al n. 725 reg. ord., n. 31009 registro società.

Notaio, Maurizio Bianconi.

S-1007 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DONNA - S.r.l.****FINMONT - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società Immobiliare Donna S.r.l. nella Società Finmont S.r.l. (a' sensi art. 2502-bis del Codice civile).*

Detta delibera è stata adottata dall'assemblea straordinaria della società incorporante «Immobiliare Donna S.r.l.» in data 2 dicembre 1994.

Società partecipanti alla fusione:

«Finmont S.r.l.», sede in Conegliano, via Colombo n. 19, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 18126 registro società, codice fiscale n. 01714990262;

«Immobiliare Donna S.r.l.», sede in Ponzano Veneto, via Fontane n. 19, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 31009 registro società, codice fiscale n. 02271480267.

Statuto sociale e modificazioni derivanti dalla fusione: allo Statuto sociale della Società incorporante non vengono apportate modifiche in conseguenza della progettata fusione, ad eccezione dell'aumento del capitale sociale da lire 20.000.000 a lire 190.000.000, deliberato per volere della stessa Società «Finmont S.r.l.».

Rapporto di cambio: la prospettata fusione non darà luogo a concambio di quote, né a conguagli in denaro, né ad assegnazioni di quote della Società incorporante, in quanto il capitale sociale della Società incorporanda «Immobiliare Donna S.r.l.» è interamente detenuto dalla Società incorporante «Finmont S.r.l.».

Decorrenza della fusione: la fusione produrrà i suoi effetti dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione; le operazioni della Società incorporanda e la decorrenza degli effetti fiscali saranno pertanto imputati al bilancio della Società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Trattamento riservato ai soci ed amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di categorie di soci o a favore degli amministratori.

Iscrizione presso il registro delle imprese: la delibera di fusione della «Immobiliare Donna S.r.l.» è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Treviso in data 13 gennaio 1995 al n. 724 reg. ord., n. 31009 registro società.

Notaio, Maurizio Bianconi.

S-1008 (A pagamento).

**FALCONI COSTRUZIONI IMPIANTI - S.p.a.****OTIS ITALIA - S.p.a.**

Estratto delle deliberazioni di fusione ex art. 2502-bis del Codice civile della società incorporante Falconi Costruzioni Impianti S.p.a., con sede legale in Novara, via Gnifetti n. 72, capitale sociale di lire 600.052.648, iscritta al Tribunale di Novara al n. 6476, assunta in data 15 dicembre 1994 al n. 39698/4971 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologato con decreto in data 11 gennaio 1995, n. 1724, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Novara in data 23 gennaio 1995 al n. 463 registro d'ordine; e della società incorporata Otis Italia S.p.a., con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 33/35, capitale sociale di L. 6.733.333.000, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 60199/1898/3791, assunta in data 15 dicembre 1994 al n. 39700/4973 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologato con decreto in data 23 gennaio 1995, n. 18314, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 25 gennaio 1995 al n. 9935 registro d'ordine.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: tipo: Società per azioni, denominazione: Falconi Costruzioni Impianti S.p.a., sede: Novara, via Gnifetti n. 72.

Soc. incorporata: tipo: Società per azioni, denominazione: Otis Italia S.p.a., sede: Milano, via P. Lomazzo n. 33/35.

3., 4. e 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società Otis Italia S.p.a. interamente posseduta dalla società incorporante Falconi Costruzioni Impianti S.p.a. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3., 4. e 5.

Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Otis Italia S.p.a. saranno imputate alla incorporante Falconi Costruzioni Impianti S.p.a. è quella del 1° dicembre 1994.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio verbalizzante: dott. Elia Benedetto A.

S-1019 (A pagamento).

**SIMINT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Modena n. 27519 registro società  
 Codice fiscale n. 00811040153

**SIMINT INDUSTRIALE - S.r.l.**

Sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324  
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Modena n. 26626 registro società  
 Codice fiscale n. 01752760361

**SIMINT SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.r.l.**

Sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Modena n. 33682 registro società  
 Codice fiscale n. 03666690379

**SIMINT INFORMATICA - S.r.l.**

Sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Modena n. 37897 registro società  
 Codice fiscale n. 08046500156

*Estratto deliberazioni di fusione*  
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Simint Italia S.p.a., Simint Industriale S.r.l., Simint Servizi Amministrativi S.r.l. e Simint Informatica S.r.l., riunitesi in data 6 dicembre 1994 hanno approvato all'unanimità i progetti di fusione delle sottoelencate società:

società incorporante: Simint Italia S.p.a., con sede in Modena, (frazione Baggiovara), via Giardini n. 1324, capitale sociale lire 10.000.000.000, interamente versato, Tribunale di Modena n. 27519 registro società, codice fiscale n. 00811040153.

## Società incorporande:

Simint Industriale S.r.l., con sede in Modena, (frazione Baggiovara), via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 17.000.000.000, interamente versato, Tribunale di Modena n. 26626 registro società, codice fiscale n. 01752760361;

Simint Servizi Amministrativi S.r.l., con sede in Modena, (frazione Baggiovara), via Giardini n. 1324, capitale sociale lire 200.000.000, interamente versato, Tribunale di Modena n. 33682 registro società, codice fiscale n. 03666690379;

Simint Informatica S.r.l., con sede in Modena, (frazione Baggiovara), via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 37897 registro società, codice fiscale n. 08046500156.

Le fusioni non comportano aumento di capitale sociale della incorporante la quale detiene quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Gli effetti contabili e fiscali delle fusioni decorrono dal giorno 1° maggio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né particolari categorie di titoli emessi da alcuna delle società partecipanti alle fusioni.

Le fusioni non producono vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

Le deliberazioni di fusione della Simint Italia S.p.a. sono state, previa omologazione iscritte nel registro società del Tribunale di Modena in data 20 gennaio 1995, al n. 1261 d'ordine.

La deliberazione di fusione della Simint Industriale S.r.l. è stata, previa omologazione, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena in data 20 gennaio 1995, al n. 1263 d'ordine.

La deliberazione di fusione della Simint Servizi Amministrativi S.r.l. è stata, previa omologazione, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena in data 20 gennaio 1995, al n. 1260 d'ordine.

La deliberazione di fusione della Simint Informatica S.r.l. è stata, previa omologazione, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena in data 20 gennaio 1995, al n. 1262 d'ordine.

Modena, 25 gennaio 1995

p. Simint Italia S.p.a.  
 Il presidente: Renato Guardini

p. Simint Industriale S.r.l.  
 L'amministratore unico: Roberto Luison

p. Simint Servizi Amministrativi S.r.l.  
 L'amministratore unico: Giorgio Nizzi

p. Simint Informatica S.r.l.  
 L'amministratore unico: Giorgio Nizzi

S-1024 (A pagamento).

**GUIDO VINCON & FIGLI - S.p.a.****MIVIN - S.r.l.***Estratto delibere assemblea straordinaria di scissione*

Con verbali del 7 dicembre 1994, rep. n. 186376/18223 per la società Guido Vincon & Figli S.p.a. e repertorio n. 186377/18224 per la società Mivin S.r.l. redatti dal notaio Carlo Alberto Migliardi di Torino, registrati a Torino il 27 dicembre 1994 rispettivamente al n. 33670 per la società Guido Vincon & Figli S.p.a. ed al n. 33671 per la società Mivin S.r.l. omologati dal Tribunale di Pinerolo in data 27 dicembre 1994 con decreto rispettivamente n. 5382 per la società Guido Vincon & Figli S.p.a. ed al n. 5381 per la società Mivin S.r.l., e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Pinerolo il 20 gennaio 1995 rispettivamente al n. 217 del registro d'ordine per la società Guido Vincon & Figli S.p.a. ed al n. 218 del registro d'ordine per la società Mivin S.r.l. la società Guido Vincon & Figli S.p.a., con sede in Pinerolo, corso Torino n. 502, iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 659 e la società Mivin S.r.l., con sede in Pinerolo via Maestra n. 6, frazione Riva, iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 6485, hanno deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della prima società mediante trasferimento e apporto, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di parte del patrimonio della società scissa nella società beneficiaria come segue:

società scissa: Guido Vincon & Figli S.p.a., con sede in Pinerolo, corso Torino n. 502, frazione Riva, iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 659;

società beneficiaria: Mivin S.r.l., con sede in Pinerolo, via Maestra n. 6, frazione Riva, iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 6485.

Statuto della società beneficiaria: la scissione non comporta modificazioni dell'attuale testo dello statuto sociale della società beneficiaria in quanto avviene senza aumento del capitale sociale della stessa, perché la società beneficiaria detiene già, al momento della scissione, la medesima percentuale di partecipazione al capitale sociale della società scissa che viene ridotto per effetto della scissione.

Rapporto di concambio: la scissione non comporta alcuna determinazione del rapporto di concambio fra le azioni della società scissa annullate e le quote della società beneficiaria, in quanto non vi è alcun aumento di capitale sociale in quest'ultima società, per le ragioni di cui al paragrafo precedente.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: il valore contabile della differenza fra le attività e le passività scisse (netto patrimoniale trasferito) ammonta a L. 455.000.000 pari al 13% del patrimonio netto della società scissa; conseguentemente la società scissa, in conseguenza della scissione, ridurrà del 13% tutte le voci del suo patrimonio netto e precisamente:

riduzione capitale sociale da L. 1.370.000.000 a L. 1.191.902.740 e così per L. 178.097.260;

riduzione riserva legale L. 9.000.000;

riduzione riserva straordinaria L. 206.902.740;

riduzione riserve di rivalutazione L. 61.000.000,

totale netto patrimoniale scisso L. 455.000.000.

Torino, 23 gennaio 1995

Guido Vincon & Figli S.p.a.  
Il presidente: Roberto Vincon

Mivin S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Vincon

S-1029 (A pagamento).

### **BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.**

### **BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l.**

#### *Atto di fusione*

Il sottoscritto dott. Giulio Almansi, notaio in San Secondo Parmense, comunica che con suo atto in data 23 dicembre 1994 n. 28.307 di repertorio, le società:

Barilla Alimentare S.p.a., con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, col capitale di L. 462.450.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 19.144 del registro delle società;

Barilla Alimentare Sud S.r.l., con sede in Melfi (PZ), zona industriale San Nicola, col capitale sociale di L. 66.456.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Melfi al n. 1693 del registro delle società;

si sono fuse mediante incorporazione della Barilla Alimentare Sud S.r.l. nella Barilla Alimentare S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Melfi in data 27 dicembre 1994 al n. 1.157 registro d'ordine, per la società Barilla Alimentare Sud S.r.l., e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 31 dicembre 1994 al n. 15.136 registro d'ordine, per la società Barilla Alimentare S.p.a.

Parma, 19 gennaio 1995

Giulio Almansi.

S-1030 (A pagamento).

### **BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.**

### **FORNERIA PADANA - S.r.l.**

#### *Atto di fusione*

Il sottoscritto dott. Giulio Almansi, notaio in San Secondo Parmense, comunica che con suo atto in data 22 dicembre 1994 n. 28.271 di repertorio, le società:

Barilla Dolciaria S.p.a., con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, col capitale di L. 235.410.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 19.145 del registro delle società;

Forneria Padana S.r.l. (già Brunelli Industria Prodotti Alimentari ed Affini S.r.l.), con sede in Cremona, via de' Berenzani n. 12, con il capitale sociale di L. 1.662.132.000 un miliardoseicentosessantaduemilioneicentotreduemila, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cremona al n. 2.948 del registro delle società;

si sono fuse mediante incorporazione della Forneria Padana S.r.l. nella Barilla Dolciaria S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cremona in data 28 dicembre 1994 al n. 5.314 registro d'ordine, per la società Forneria Padana S.r.l., e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 31 dicembre 1994 al n. 15.137 registro d'ordine, per la società Barilla Dolciaria S.p.a.

Parma, 19 gennaio 1995

Giulio Almansi.

S-1031 (A pagamento).

### **SOCIETÀ LAVORAZIONE PINOLI - S.r.l.**

#### *Estratto atto di scissione* (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto del 2 dicembre 1994 a rogito notaio Carlo Cafiero, n. 58143/3867 di repertorio, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 15 dicembre 1994 al n. 181050 d'ordine, e presso la Cancelleria del Tribunale di Pisa in data 18 gennaio 1995 al n. 616 d'ordine, si è perfezionata la scissione parziale della Società Lavorazione Pinoli S.r.l., con sede in Milano, via del Bollo 4, capitale sociale L. 240.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 16120/589/105, mediante costituzione di nuova società denominata Impresa di Costruzione I Pini S.r.l., con sede in Pisa, via Leopoldo Pilla 17.

3.4.5. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa con criterio proporzionale, senza pagamento da parte degli stessi di alcun importo aggiuntivo e avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza ai fini contabili e fiscali è fissata a partire dal giorno di efficacia della scissione, secondo i criteri di cui al comma 1, art. 2504-decies del Codice civile.

7. Non sono previste categorie particolari di soci.

8. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 5 gennaio 1995

Società Lavorazione Pinoli S.r.l.  
Un amministratore: Ettore Quarario Rondo

S-1032 (A pagamento).

**BINVEST - S.r.l.**

Piovene Rocchette (Vicenza), via Trento n. 54  
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 23732 reg. soc.  
 Codice fiscale 02084790241

**IMMOBILIARE VIA DEL CONVENTO - S.r.l.**

Milano, via Borgonuovo n. 14  
 Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 97387 reg. soc.  
 vol. 2641, fasc. 2086  
 Codice fiscale 03161740158

*Estratto delibera di fusione*  
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Immobiliare Via del Convento - S.r.l. in Binvest - S.r.l. con atti a rogito del notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano e notaio dott. Giulio Carraro di Schio approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:  
 Società incorporante: Binvest - S.r.l., sopra identificata;  
 Società incorporanda: Immobiliare Via del Convento - S.r.l., sopra identificata.
2. Per effetto della fusione verranno annullate tutte le quote della incorporanda Immobiliare Via del Convento - S.r.l. interamente di proprietà della Binvest - S.r.l. e non è previsto alcun concambio né conguaglio in denaro né aumento di capitale sociale.
3. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione.
4. Nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza per l'incorporante Binvest - S.r.l. in data 24 gennaio 1995 e presso il Tribunale di Milano per l'incorporanda Immobiliare Via del Convento - S.r.l. in data 7 dicembre 1994 al n. 0178831.

p. Binvest - S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 De Pretto Angelo

p. Immobiliare Via del Convento - S.r.l.  
 L'amministratore unico: Mario Tullio Barioli

S-1034 (A pagamento).

**FIN ISER - S.p.a.**

Rogeno (Como), via Parini n. 3

**I.S.E.R. - S.r.l.**

**Industria Serica Enrico Ratti**  
 Rogeno (Como), via Parini n. 3

*Estratto di atto di fusione per incorporazione*

1. Con atto in data 23 dicembre 1994 n. 147143/13219 di repertorio dott. Pier Luigi Donegana, notaio in Oggiono, registrato a Lecco il giorno 9 gennaio 1995 al n. 35 Mod. I, la società Fin Iser - S.p.a. iscritta al registro delle società del Tribunale di Como al n. 30158, ha incorporato per fusione la Società I.S.E.R. - S.r.l. - Industria Serica Enrico Ratti, iscritta al registro delle società del Tribunale di Como al n. 9200, sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

2. Rapporto di cambio: poiché la società Fin Iser - S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della società incorporata I.S.E.R. - S.r.l. - Industria Serica Enrico Ratti, la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata e non vi è pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1984.

4. In virtù di tale operazione di fusione la società incorporante Fin Iser - S.p.a. si è trasformata la società a responsabilità limitata assumendo la denominazione I.S.E.R. - S.r.l. - Industria Serica Enrico Ratti, mantenendo la stessa sede legale e la stessa durata al 31 dicembre 2100, e con l'oggetto sociale ampliato e meglio riformulato e con capitale sociale aumentato a L. 1.200.000.000 unmiliardoduecentomilioni; a seguito di tutto quanto sopra indicato la società sarà retta e disciplinata da un nuovo testo di statuto sociale che si trova allegato alla delibera di fusione straordinaria in data 27 giugno 1994 n. 142867/12255 di repertorio dott. Pier Luigi Donegana, notaio in Oggiono.

5. Con la fusione non si è realizzato nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione delle società Fin Iser - S.p.a. e I.S.E.R. - S.r.l. - Industria Serica Enrico Ratti è stato trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 29 dicembre 1994 rispettivamente al n. 24057 registro ordine e al n. 30158 registro società, ed al n. 24056 registro ordine e al n. 9208 registro società.

Dott. Pier Luigi Donegana, notaio.

S-1033 (A pagamento).

**COMUNE DI FERRARA**

*Avviso di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ferrara - Piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/239111 - Fax 0532/239389.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con il criterio di cui all'art. 16 lett. b) D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi);

b) giustificazione della procedura accelerata: l'inceneritore di via Conchetta, stante l'attuale situazione d'emergenza rifiuti, deve essere riattivato al più presto a questo fine occorre solo l'installazione dell'analizzatore.

3.a) Luogo di consegna: Via Conchetta - Ferrara;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera del sistema di analisi in continuo delle emissioni del camino dell'impianto di incenerimento rifiuti solidi urbani - Importo presunto L. 344.743.000 + IVA.

4. Termine di consegna: tre mesi dalla data di consegna.

5. Potranno essere ammesse anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Saranno ammesse anche imprese con sede in Stato CEE alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione in bollo: 11 febbraio 1995;

b) indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1) Servizio Contratti;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine spedizione inviti: entro 40 giorni dal termine della ricezione delle domande di partecipazione.

8. A corredo della richiesta di invito dovrà essere inviata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di cui alla presente fornitura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

dichiarazione a norma dell'art. 13 lett. c) D.Lgs. n. 358/92;

documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) e e) D.Lgs. n. 358/92.

9. L'offerta sarà valutata in base ai seguenti parametri: valore tecnico del sistema; prezzo dell'offerta; tempo di ultimazione dei lavori; costo di utilizzazione.

All'elemento di valutazione attinente al valore tecnico del sistema andrà attribuita una incidenza pari al 50% del totale.

10. Per informazioni sulla gara: Servizio Contratti - Tel. 0532/239394. Per informazioni sulla fornitura: Servizio Difesa del suolo: Tel. 0532/56670.

11. Data di spedizione del bando: 23 gennaio 1995.

12. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 23 gennaio 1995.

Ferrara, 23 gennaio 1995

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-1426 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ricorso al pretore - Giudice del lavoro - di Palermo, Fiore Ignazio, ha convenuto l'A.M.I.A. di Palermo chiedendo di essere collocato utilmente nella graduatoria della selezione pubblica per titoli per 175 posti di operatore ecologico indetto il 9 luglio 1988, attribuendogli punti 20.787.

All'udienza del 6 ottobre 1994 il pretore ha concesso termine per l'integrazione del contraddittorio rinviando all'udienza del 2 marzo 1995 ove i seguenti controinteressati e chiunque altro vi abbia interesse possono costituirsi avanti il pretore dott. Luigi Cavallaro (R.G. 783/90):

Ingrassia Angelo, Catanzaro Pietro, Moncada Girolamo, Cracchiolo Antonino, Marchese Giuseppe, Cracchiolo Giovanni, Liberato Francesco, Di Maggio Rosario, Di Franco Mariano, Motisi Domenico, Mazzara Francesco, Zora Gaetano, Armetta Vito, Lo Coco Giovanni, Castronovo Luigi, Morana Ignazio, Trippodo Giuseppe, Di Gregorio Domenico, Di Maggio Vincenzo, Fiumefreddo Vincenzo, Montalto Giuseppe, Giannola Antonino, Santoro Cataldo Domenico, Vetrano Enrico, Rera Gaspare, Di Gregorio Orazio, Lo Nano Giuseppe, Lo Iacono Francesco, Di Giuseppe Vincenzo, Alonzo Ignazio, Messina Salvatore, Siino Pietro, Pillitteri Nicolò, Picone Antonino, Imperiale Maurizio, Scicchigno Pietro, Cortona Vincenzo, Lo Piccolo Salvatore, Priolo Salvatore, Marchese Ettore, Campanella

Vincenzo, Amato Mariano, Barrale Pietro, Biledo Vincenzo, Cracchiolo Pietro, Chibbare Giuseppe, Compagno Antonino, Spataro Antonino, Brandi Rosario, Fessina Giuseppe, Schiera Giovanni, Pirrotta Tommaso, Di Lorenzo Francesco, Carlino Vincenzo, Ferrigno Domenico, Billitteri Pietro, Marchese Tommaso, Genovese Antonino, Sole Vincenzo, Messina Giuseppe Claudio, Baiamonte Francesco, Chiaramonte Francesco, Romano Salvatore, Cangialosi Giuseppe, Sanfilippo Giuseppe, Culotta Francesco, Macaluso Domenico, Fanara Onofrio, Bellomo Carmelo, Caruso Domenico, Acqua Gregorio, Alongi Carmelo, Martorana Giuseppe, Calabiscetta Salvatore, Fiumefreddo Giovanni, Spina Alfredo Eligio, Lo Giudice Antonino, Ferdico Vincenzo, Randazzo Giuseppe, Sella Giuseppe, Di Fiore Baldassarre, Di Vincenzo Salvatore, Di Benedetto Domenico, Caruso Nicola, Profita Mario, Mineo Rosario, Castellini Michele, Arcuri Vincenzo, Carlino Paola, Caruso Antonino, Carbone Mario, Trentacoste Domenico, Ilardi Rosario, Sacco Vincenzo, Ceraulo Mario, Castelli Paolo, Battaglia Ignazio, Chiazzese Rosario, D'Assaro Giovanni, Dispensa Lorenzo, Drago Antonino, Giunta Salvatore, Garino Giovanni, La Piana Vincenzo, Lo Cicero Francesco, Lo Sardo Salvatore, Manzella Giuseppe, Marretta Pietro, Marsalone Rocco, Meli Pietro, Murana Rosario, Mira Saverio, Orlando Vincenzo, Palermo Giuseppe, Pellitteri Vincenzo, Salerno Stefano, Fioresta Salvatore, Evola Vincenzo.

Palermo, 20 gennaio 1995

Avv. Elio Ferrara.

S-914 (A pagamento).

L'avv. Renato Berio con studio in Genova, piazza Principe, 4, avvisa che Savalli Diego, ha citato nanti il Tribunale di Genova per l'udienza del 25 luglio 1995 tutti i proprietari o comproprietari degli immobili siti in Genova, Salita Oregina, 14 e Vico Chiuso, 5 Santi 1 A per sentir giudicare: Voglia il Tribunale di Genova dichiarare che Savalli Diego ha diritto di rinunciare ad usare l'impianto di riscaldamento comune con i citati ed abbandonare la sua quota di proprietà abitativamente e gratuitamente, con la condanna dei convenuti alle spese processuali e con sentenza esecutiva.

Genova, 12 gennaio 1995

Renato Berio.

G-22 (A pagamento).

Criconia Alberto, Criconia Antonio e Criconia Luciano, rappresentati dall'avv. Loris Chigliato e presso di lui domiciliato in Padova, via Cavour, 13, hanno convenuto avanti il Tribunale di Padova con comparsa di riassunzione per l'udienza del 9 novembre 1995 ore di rito e G.I. designando, mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 CPC, autorizzata dal presidente del Tribunale di Padova in data 12 gennaio 1995, i sottoindicati, se viventi, e gli eventuali loro eredi: Criconia Antonio Fedele fu Gerolamo, Criconia Celeste fu Giovanni, Criconia Giustina Natalina fu Gerolamo, Criconia Isabella fu Gerolamo, Criconia Luigi Giovanni fu Gerolamo, Criconia Luigia Regina fu Gerolamo, Criconia Valentina fu Giovanni, Gabbatore Regina.

Con la comparsa di riassunzione predetta Criconia Alberto Criconia Antonio e Criconia Luciano, chiedono che venga riconosciuta a loro favore la proprietà esclusiva degli immobili seguenti per intervenuta usucapione ventennale:

Nuovo catasto terreni Comune di Brugine, foglio 21, mappali: 432 (ex 94b) di mq. 2440 RD 26895 RA 24400; 433 (ex 94c) mq. 1270 RD 13998 RA 12700; 434 (ex 94d) mq. 720 RD 7936 RA 7200.

Avv. Loris Chigliato.

C-1160 (A pagamento).

A richiesta dei signori Cabianca Pierluigi e Meggiato Sonia il presidente del Tribunale di Venezia, stante l'impossibilità di identificare personalmente i singoli eredi di Marton Pietro, con provvedimento 10 novembre 1994 ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150 terzo e quarto comma c.p.c. della citazione a comparire all'udienza del 6 giugno 1995 alle ore 9 avanti il pretore di Mestre agli eredi di Marton Pietro, nato a Marcon il 2 aprile 1893 e deceduto il 5 maggio 1979, per ivi sentir accogliere la domanda dei signori Cabianca Pierluigi e Meggiato Sonia di accertamento e dichiarazione che, per l'avvenuto acquisto per usucapione in capo ai signori Scaramuzza Angela, Francesco, Avellino, Maria, Giancarlo, Mirella, Manente Paola, Luigina, Agnese, Bruno, Luigino, Cazzador Paolo, Silvano, Sergio, Maria, Rossato Livia, Cazzador Vania, Rizzato Luciana, Cazzador Learco, Giovanni, Milani Luigina, Mario, Manente Ilario, Scaramuzza Roberto, Severino e Giuliano, e della cessione dei diritti ai signori Cabianca Pierluigi e Meggiato Sonia di cui al rogito 12 aprile 1994, repertorio 1323 notaio Dalla Valle ed al possesso del bene da parte di essi attori, i medesimi sono proprietari dei 588/9408 millesimi del mappale 222 di are 570, foglio 20 di detto terreno sito in comune di Venezia - Sezione Favaro Veneto, R.D. L. 9.006, RAL 6270, formalmente intestato a Marton Pietro.

Mestre, 9 gennaio 1995

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-1161 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 16 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno circolare n. 0513957 di DEM 6.908 marchi tedeschi, emesso dalla Banca di Roma, agenzia 211, il 15 marzo 1994, all'ordine di Jeppesen & Co. GmbH.

Dott. proc. Paola D'Ascenzo.

S-875 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Bassano del Grappa (VI), con decreto in data 9 gennaio 1995 n. 12/95, RNC n. 17 cron., ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 691739 09 e n. 691740 10 tratti per l'importo di L. 5.000.000 ciascuno, sul c/c n. 1/95840 intestato alla ditta C.E.C. S.r.l. con sede in San Giuseppe di Cassola (VI) presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Romano d'Ezzelino (VI), ed emesso all'ordine della medesima ditta autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

p. C.E.C. S.r.l.:  
Bonotto rag. Giorgio

S-915 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 13 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 213/590/652 di L. 970.000 della Cassa di Risparmio di Firenze, (ag. Grassina) tratto sul c/c n. 9598/00 e firmato Balis Mauro.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Niccolò Luparini.

F-31 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circ. di Brindisi - sede distacc. S. Pietro V/co (*Omissis*) - dichiara l'ammortamento del seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0242394525 per lire seimilioni del Banco Ambrosiano Veneto - fil. di Brindisi P.zza della Vittoria 7 - Cod. Banca n. 3001-5 cab. 15901-2 a firma e all'ordine di Marangio Angelo girato dallo stesso;

2) assegno n. 8104253-01 per lire settecentomila tratto su c/c n. 10348 della Banca Pop. Sud. Puglia - fil. di S. Pietro V.co - a firma di Marzo Marcella, all'ordine del marito Ramunno Walter, girato da quest'ultimo, autorizza la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, dispone il pagamento delle somme portate dai citati assegni bancari, in favore del ricorrente, dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel contempo non venga proposta opposizione dai detentori. S. Pietro V.co, 16 dicembre 1994. Il v. pretore f.to: avv. D. Lolli.

Il dirigente la cancelleria: Giovanni Faggiano.

C-1142 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pordenone, il 22 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0513424955/04 e n. 0513424956/05, recanti gli importi di L. 500.000 cadauno, tratti sulla Banca Antoniana di Pordenone, emessi il 10 ottobre 1994 a favore di Vecchies Maria Assunta di Portobuffolè, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Avv. Lia Coden.

C-1143 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Conegliano dott. Deli Luca in data 7 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 60092426 di L. 3.253.037 emesso dal sig. Padoin Silvio via Buonabitacolo 17 Pieve di Soligo a valere sul c/c 7674-5 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi filiale di Pieve di Soligo, ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza sia stata proposta opposizione nei termini dei quindici giorni, autorizza il pagamento dell'assegno stesso.

Conegliano, 12 gennaio 1995

Spinazzè Emilio.

C-1146 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Varese con decreto del 22 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 208960172 di L. 5.000.000 intestato a Bolognesi Pietro emesso sul Banco Ambrosiano - Varese, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario; autorizza il pagamento dell'assegno in scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Varese, 22 ottobre 1994

Il consigliere dirigente:  
dott. Alessandro Maria Lodolini

C-1148 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Cuneo su istanza Omas S.p.a. con decreto 23 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 000013368/04 della Cassa Rurale ed Artigiana di Montalto Rose emesso il 20 luglio 1994 per L. 13.500.000 a favore Omas S.p.a. f.to B.F.M. S.n.c. Ferrero Francesco;

n. 000013369/05 della Cassa Rurale ed Artigiana di Montalto Rose emesso il 15 agosto 1994 per L. 13.500.000 a favore Omas S.p.a. f.to B.F.M. S.n.c. Ferrero Francesco;

n. 1918264-10 della Banca Nazionale del Lavoro - Ag. Rende emesso il 31 luglio 1994 per L. 13.500.000 a favore Omas S.p.a. f.to B.F.M. S.n.c. Ferrero Francesco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Valter Perano.

C-1150 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 12 novembre 1994, Cron. n. 14109, ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 (venti) pagherò cambiari, tutti con data 21 luglio 1980, regolari nel bollo, ciascuno dell'importo di L. 755.602 (settecentocinquantacinquemilaseicentodieci), all'ordine del Credito Romagnolo S.p.a., a firma di Pagan Silvana ed a firma di Proti Giorgio per avallo, scadenti semestralmente, il primo al 21 gennaio 1981 e gli altri successivamente fino all'ultimo, scadente al 21 luglio 1990.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Scardovi dott. Maria Chiara.

S-916 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Ancona con decreto in data 17 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti tratte accettate dalla S.r.l. «Le Caprice» di noto A. con sede in Partinico:

1) L. 6.500.000 al 15 gennaio 1995 pagherete per questa cambiale tratta alla Byblos S.p.a. Ancona la somma di L. 6.500.000, per accettazione f.to «Le Caprice»;

2) L. 6.500.000 al 15 febbraio 1995 pagherete per questa cambiale tratta alla Byblos S.p.a. Ancona la somma di L. 6.500.000, per accettazione f.to «Le Caprice»;

3) L. 6.500.000 al 15 marzo 1995 pagherete per questa cambiale tratta alla Byblos S.p.a. Ancona la somma di L. 6.500.000, per accettazione f.to «Le Caprice».

Termine per opposizione giorni trenta.

Ancona, 5 gennaio 1995

Avv. Corrado Perrone.

C-1132 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Castrovillari dott. Fedele Tocci, in data 27 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 14314363 di L. 700.000 (settecentomila) emesso sulla CA.RI.CAL di Marino Rosa in data 15 settembre 1995 all'ordine di Buccino Carmine, ha disposto la pubblicazione per estratto dello stesso provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, per le opposizioni.

Castrovillari, 9 gennaio 1995

Il cancelliere: dott. G. Pascale.

C-1152 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 9 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11668/28 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Dovera e Postino con un saldo apparente di L. 10.747.352 a nome Ali Giovanni e Ciulla Francesca, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta.

Crema, 18 gennaio 1995

Ali Giovanni.

S-913 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Crema pronuncia la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 07030880 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Crema, Ag. di Crema, con saldo apparente di L. 16.610.240 a nome Martelli Matteo M.M.; ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizza il rilascio del duplicato del suddetto libretto trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Crema, 30 dicembre 1994

Il presidente del Tribunale di Crema: (firma illeggibile).

S-917 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 3 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4505542 emesso dal Credito Romagnolo, filiale di S. Pietro in Casale, portante un credito di L. 7.300.000 intestato a Gazzotti Anita.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 19 gennaio 1995

Avv. Giovanni Roberto Vivaldi.

B-32 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Su ricorso di Del Conte Agata per ammortamento di libretto di deposito bancario al portatore n. 4001739 intestato a Del Conte Agata, emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia di Fabbiana di Montelupo Fiorentino, portante un credito di L. 5.131.837 il presidente del Tribunale di Firenze dichiara la inefficacia del libretto descritto, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Avv. Franco Anticaglia.

F-32 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto in data 14 giugno 1994 il presidente del Tribunale di Alba ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito Mediobanca vincolato al portatore denominato Settimo Maddalena n. 3.088.182 rilasciato dal Banco di Roma, agenzia di Alba, per procura Mediobanca S.p.a., Milano, vincolato a ventiquattro mesi, scadente il 18 maggio 1994, con capitale depositato di L. 6.233.710, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte di terzi detentori.

Alba, 3 gennaio 1995

Il cancelliere: dott. C. Sapetti.

T-92 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Ammortamento libretto di risparmio n. 139/11/51 Banca di Roma di S. Elia Fiumerapido intestato a Rizza Alessandra nata a E. Elia Fiumerapido il 9 maggio 1961 ivi residente in via Alessandrini, 1, furto del 28 ottobre 1994.

Rizza Alessandra.

C-1125 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Savona, con provvedimento 2 dicembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1935 cat. 01, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Savona, con un saldo di L. 14.117.729, autorizzando il detto istituto a rilasciare il duplicato del titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Savona, 11 gennaio 1995

Maria Teresa Ghigliazza.

C-1131 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Terni dichiara l'ammortamento del libretto di deposito nominativo n. 3219/50 intestato a Lucioni Giovanna e Borghi Massimo con un saldo di L. 65.931.400 emesso dalla CA.RI.SPO. filiale di Terni, nonché certificato di deposito di L. 100.000.000 a nome di Lucioni Giovanna.

Autorizza il predetto Istituto Bancario ad emettere duplicato dei titoli di cui sopra decorsi novanta giorni dalla pubblicazione della presente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

All. decreto del Presidente Tribunale di Terni del 17 novembre 1994.

Codice fiscale: LCNGNN31C47A045N.

Lucioni Giovanna.

C-1138 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto in data 30 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 26403893/1 emesso dalla Caripuglia S.p.a., filiale di Mesagne, con un saldo apparente di L. 13.381.930, intestato a Forte Margherita.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Fernando Orsini.

C-1140 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 5 ottobre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1003201 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro - Agenzia di Mercatello sul Metauro, contrassegnato Gentili Emanuela e recante un saldo apparente di L. 17.000.000.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni, salvo opposizioni.

Gentili Emanuela.

C-1147 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Frosinone, con decreto del 22 novembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario, emesso dalla Banca di Roma, Agenzia di Ceccano, il 17 maggio 1994, intestato alla signora Maliziola Manuela autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto dopo la pubblicazione, per estratto, del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e nel caso di mancata opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione.

Maliziola Manuela.

C-1149 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 15047 69/I al portatore intestato a Placido Mario e Corrado Paola emesso dalle PP.TT. Centrali di Vicenza, decreto del 28 novembre 1994, importo del libretto L. 10.000.000.

Opposizioni di legge.

Vicenza, 18 gennaio 1995

Placido Mario.

C-1157 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 5 gennaio 1995 a dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore tasso fisso BT di L. 30.000.000 vincolato diciotto mesi emesso il 15 febbraio 1993 con scadenza il 15 dicembre 1994 rilasciato dalla Banca di Roma gruppo Cassa di Risparmio, agenzia n. 36 di Roma.

Per opposizione giorni novanta.

Milletti Piero.

S-859 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 27 dicembre 1994 a dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Cervia, in data 22 dicembre 1993 con scadenza 22 giugno 1995 per l'importo di L. 15.000.000 contraddistinto dal n. 21359 e denominato Neri Oscar, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Neri Oscar.

S-89 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Latina in data 23 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 43474 con scadenza 20 gennaio 1995 di L. 120.000.000 emesso in data 19 gennaio 1989 dalla Carimonte Banca S.p.a.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bologna, 14 gennaio 1995

Dott. proc. Daniela Di Francia.

B-29 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna, su ricorso di Sitti Boarini Antonio ha pronunciato, con decreto n. 6319/94 del 22 ottobre 1994 ai sensi di legge, l'ammortamento dei certificati al portatore n. 1578253 63, della cartella fondiaria 5% seconda serie n. 13251, della cartella fondiaria 6% ordinario n. 38351 e delle opere pubbliche 7% lordo n. 714 il primo presso il Credito Romagnolo, agenzia di San Giovanni in Persiceto, autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato, salvo opposizioni, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sitti Boarini Antonio.

B-30 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 28 dicembre 1994 ha pronunciato, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 278425 di L. 10.000.000 emesso dal Credito Romagnolo, agenzia di Casaralta in data 15 aprile 1988 con scadenza 18 ottobre 1988, dichiarandone l'inefficacia e autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Bologna, 17 gennaio 1995

Ruggeri Maria.

B-33 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 13 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato bancario al portatore n. 5255911 di L. 45.000.000 emesso dalla Banca Agricola Mantovana, filiale di Volta Mantovana a favore di Arioli Giuliano autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca Agricola Mantovana:  
Mario Mariani

B-35 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 15 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 27000 1715C matricola 0956226 rilasciato dalla Banca Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a., filiale di Firenze - di L. 5.500.000 emesso il 3 maggio 1994.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 17 gennaio 1995

Licia Biagiotti Spagnoli.

F-30 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto dd. 24 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 30-147528-08, serie 147178, emesso da CR Trieste - Banca S.p.a. con un saldo attuale di L. 45.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Cauci Romano.

C-1127 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Frosinone con decreto in data 28 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore con scadenza 10 ottobre 1994 n. 4000580831 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Frosinone in data 9 giugno 1994, autorizzando la stessa Banca a rilasciare al sig. Spagnoli Giovanni Battista duplicato del certificato predetto, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Spagnoli Giovanni Battista.

C-1130 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ancona in data 7 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: Certificato di deposito al portatore vincolato per mesi 12, Cod. 9773/72, matricola 300900/06 emesso l'8 agosto 1994 dalla Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. di L. 26.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Biagetti Natale.

C-1133 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Con decreto del 2 dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 2328, 2927 e 2824, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Castignano e Rotella a favore di Colletta Silvio e Angelozzi Maria i primi due, e Colletta Silvio il terzo, e recanti un saldo apparente di L. 10.000.000 cad., autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni in mancanza di opposizione.

Castignano, 13 dicembre 1994

Ubaldi Giuseppina.

C-1134 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Marsala, con decreto del 23 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla C.R.A. Don Rizzo di Alcamo l'8 settembre 1993 portante il n. 001202 per l'importo di L. 14.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto certificato in favore del titolare Alagna Vito, trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Marsala, 5 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: A. Bucalo.

C-1135 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 24 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1060887 emesso dalla Banca Popolare di Novara, Finale Ligure in data 8 settembre 1994, di L. 10.000.000, autorizzando il detto Istituto al rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Finale Ligure, 10 gennaio 1995

Gaggero Giovanna.

C-1136 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 2 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1020708, emesso dalla Banca Popolare di Novara - Savona in data 1° luglio 1994, di L. 20.000.000, autorizzando il detto Istituto al rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Savona, 3 gennaio 1995

Bovio Alberto.

C-1141 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su ricorso di Scozzafava Carmela, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 400014956104, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, sede CZ, in data 21 aprile 1993, per la somma di L. 25.000.000 con scadenza 24 ottobre 1994.

Per eventuali opposizioni il termine è di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto.

Catanzaro, 9 dicembre 1994

Il collaboratore di cancelleria: Luciana Santoro.

C-1144 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 26 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. filiale Marina di Carrara in data 22 novembre 1993 con scadenza 23 maggio 1995 n. 37, 17155/10 portante un saldo apparente di L. 5.000.000 legenda «Muracchioli Anna Maria».

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 11 novembre 1994

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-1145 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto 30 dicembre 1994, il presidente del Tribunale di Catania ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Banca Agricola Etnea - serie C n. 1019935 su conto n. 290001646 di L. 10.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-1153 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 26 ottobre 1994 Giovannini Pietro, nato a Crevalcore (BO) l'11 gennaio 1965 e Borsari Cecilia, nata a Modena il 25 marzo 1965, residenti in Nonantola (MO), via Matteotti n. 11, in qualità di genitori esercenti la potestà familiare sul figlio minore Giovannini Angelo, nato a Modena il 7 settembre 1990, sono stati autorizzati a pubblicare domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Borsari» al figlio minore Angelo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Nonantola, 22 dicembre 1994

Giovannini Pietro - Borsari Cecilia.

S-912 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 6 maggio 1994 ha autorizzato Gramolini Mara res. Fano a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la domanda tendente a modificare il nome di Pieretti Mattia, figlio naturale della ricorrente e di Pieretti Filippo, nato a Fano il 27 ottobre 1989, in «Pieretti Gramolini Mattia».

Si avverte chi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di cui all'art. 156 Codice civile.

Gramolini Mara.

C-1151 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 20 dicembre 1994 ha disposto la pubblicazione delle domande con le quali, Cogato Elena nata a Vicenza il 26 settembre 1964, ivi residente, e Cogato Claudia nata a Vicenza il 21 settembre 1967, ivi residente, chiedono di essere autorizzate ad aggiungere al loro cognome quello «Lanza».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vicenza, 18 gennaio 1995

Avv. Eugenio Milan.

C-1158 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'11 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Soda Maria Antonietta nata a Bologna il 30 luglio 1972 residente in Bologna, via L. Vestri n. 5 chiede di cambiare l'attuale nome «Maria Antonietta» in quello di «Antonella».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 17 gennaio 1995

Maria Antonietta Soda.

B-31 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 30 novembre 1993 è stata autorizzata la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gambaccini Antonio e Mancini Manuela hanno chiesto, per conto della figlia minore nata a Kavaia (Durazzo), Albania il 21 novembre 1989 residente a Impruneta (Firenze), via XX Settembre 59 il cambiamento del nome «Ndricime» in quello di «Diletta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Impruneta, 18 gennaio 1995

Antonio Gambaccini - Manuela Mancini.

F-34 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Palermo con decreto del 12 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Hayouni M'Barek, nato a El Glaa Thala (Tunisia), il 26 gennaio 1959 e residente in Palermo, via T.S. 52 n. 12, cittadino italiano, chiede il cambiamento del nome da «M'Barek» a «Marco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Hayouni M'Barek.

C-1128 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 17 settembre 1994 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui il signor Fallaha Aba - Dulsalam, nato a Binnesh (Siria) il 1° ottobre 1948 e residente a Ortisei, via Rezia, 135, ha chiesto il cambiamento del nome da «Aba - Dulsalam» in «Aba».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Fallah Aba - Dulsalam.

C-1137 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto del 16 dicembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cocchetti Roberto, nato a La Spezia il 10 maggio 1956, residente in S. Stefano di Magra, via Gramsci 87, ha chiesto il cambiamento del nome della figlia Claudia Natalia, nata in Trujillo (Perù) il 6 giugno 1992, in «Veronica, Claudia Natalia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

S. Stefano di Magra, 12 gennaio 1995

Cocchetti Roberto.

C-1139 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sottoscritto Marchetti Renzo, nato a Novara il 10 agosto 1961 residente in Caltignaga via Sempione, n. 1, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 dicembre 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Renzo» in quello di «Lorenzo», in modo da risultare Marchetti Lorenzo.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione al termine di legge (trenta giorni).

Caltignaga, 11 gennaio 1995

Renzo Marchetti.

C-1159 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto, in data 11 gennaio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Iman Ashraf, nato il 15 gennaio 1964 al Cairo e residente a Milano, in via Superga, 35, in quello di Elmoty Ashraf.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Iman Ashraf.

M-316 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI  
(Provincia di Parma)**

Telef. 0525/53121 - Fax 0525/53428

*Avviso d'asta - Alienazione area per intervento  
edilizia pubblica residenziale*

Il sottoscritto dott. Maurizio Calderone, segretario comunale, in esecuzione dell'atto consiliare n. 2 del 19 gennaio 1995, rende noto che il giorno *16 febbraio 1995* alle ore 12 avanti a sè medesimo si terrà asta pubblica per schede segrete e ad unico incanto per la vendita di area comunale destinata ad intervento di edilizia residenziale pubblica secondo le indicazioni e modalità indicate nella delibera Giunta regionale n. 50, 39/94 ratificata dal Cons. Reg. con atto n. 2210/94 (B.U.R. n. 139/94).

L'area è individuata al fg. 30 mp. vari, estesa circa 2.000 mq. con fissazione di prezzo unitario in L. 222.000 al mq.

L'individuazione della migliore offerta avverrà sulla base del prezzo d'acquisto offerto e sulla base dei parametri indicati dal bando reperibile gratuitamente presso la segreteria comunale.

Il prezzo offerto dovrà essere interamente versato entro il termine fissato dal bando.

La partecipazione è limitata alle imprese di costruzione e loro consorzi, alle cooperative e loro consorzi in possesso dei requisiti indicati come obbligatori nel punto 8.3 lett. c) della citata delibera della Giunta regionale e documentati debitamente.

L'asta si terrà per schede segrete in aumento, senza prefissione di limite, sul prezzo base sopra indicato. Le offerte potranno essere trasmesse per posta o consegnate direttamente al protocollo e dovranno pervenire comunque entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta quando questa venga ritenuta conveniente. Per la partecipazione è necessaria la prestazione di un deposito cauzionale nella misura di L. 50.000.000 presso la tesoreria comunale (Banca del Monte di Parma - Agenzia di Varano de' Melegari).

Varano de' Melegari, 19 gennaio 1995

Il segretario comunale: Calderone Maurizio.

S-907 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Servizio Patrimonio e Demanio**

Si rende noto che i giorni *22 febbraio 1995*, alle ore 8,30 nei locali di questa Amministrazione, viale Silvani n. 6 - Bologna, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita della sottodescritta unità immobiliare posta nel Comune di S. Agostino: fabbricato ubicato in via Roma n. 6 e distinto al N.C.E.U. di S. Agostino partita 280, foglio 41 mappali 170 categoria B/5 classe 1 mc. 4527 RCL 9.506.700 piani T/1 e corrispondente al NCT del Comune di S. Agostino partita foglio 41 mappali 170 ha. 0.15.70. Ente Urbano.

Prezzo base d'asta L. 167.700.000.

Deposito cauzionale L. 17.000.000.

L'asta pubblica avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) della legge 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 febbraio 1995 alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Demanio e Patrimonio, presso cui gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni e per richiedere il relativo bando d'asta (Tel. 051/284534 - 051/284318).

L'assessore al bilancio e aa.gg.: dott. Carlo Perdomi.

B-45 (A pagamento).

### CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

#### *Estratto di avviso d'asta per la seconda vendita di un terreno edificabile*

Il sindaco rende noto che il giorno 16 febbraio 1995, alle ore 11, nella Sala Consiliare, si terrà un'asta pubblica per la seconda vendita del seguente immobile: terreno edificabile sito in Alba, loc. Campasso - Vaccheria, zona «D», fronte strada statale Alba-Asti, avente una superficie di mq. 8.567, distinto a catasto al foglio 15 - particella n. 81.

Prezzo base d'asta: L. 800.000.000.

Deposito cauzionale: L. 40.000.000.

Asta ad unico esperimento con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) - R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte devono pervenire esclusivamente per posta raccomandata ed in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 1995 corredate dalla prova dell'eseguito deposito cauzionale.

Per ulteriori informazioni e visione completa del bando rivolgersi presso l'Ufficio Contratti del Comune - ore ufficio.

Alba, 24 gennaio 1995.

Il sindaco: ing. Enzo Demaria.

T-100 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio per le regioni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Sezione staccata di Imperia

#### *Avviso d'asta con procedura ristretta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato*

A norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, modificata con le leggi 2 ottobre 1940, n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942, n. 388, 19 luglio 1960, n. 757 e del relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con il R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837 del D.L.L. 26 gennaio 1919, n. 123, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, D.P.R. 3 giugno 1972, n. 422 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, si rende noto che il giorno 10 febbraio 1995, alle ore 10 in una sala dell'Ufficio del Ministero delle finanze - Direzione compartimentale del territorio per le regioni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Sezione staccata di Imperia, dinanzi al sottoscritto, quale rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, del sottodescritto immobile:

estremi catastali: quota di proprietà inscindibile pari al 50% di fabbricato sito in San Lorenzo al Mare a catasto terreni contraddistinto al fg. 2 con le particelle n. 360 di proprietà privata e n. 793 in capo al

patrimonio dello Stato. La costruzione sorge in loc. Ponticelli in posizione interposta fra la sede della ferrovia Genova-Ventimiglia e l'arenile, ha accesso dalla via Aurelia a mezzo di sottopasso ferroviario; il passaggio è di limitata ampiezza ed è transitabile solamente con autovetture di limitato ingombro. La costruzione, in cemento armato e muratura a tre piani fuori terra e con copertura a soletta piana, è stata edificata negli anni '50 con destinazione alberghiera, denominata Hotel Cavalluccio Marino. Successivamente, nella prima metà degli anni '80, l'edificio veniva trasformato in residenza di tipo stagionale (seconde case) realizzando n. 26 alloggi di pezzatura variabile, prevalentemente di circa mq. 40 cadauno.

L'intervento edile non ha variato la consistenza originaria della costruzione che presenta una tipologia edile civile tendente all'economico, gli alloggi hanno singoli accessi dalle tre scale esterne ai piani superiori e direttamente dal cortile al piano terreno, mancano gli ascensori. Poiché l'edificio prospetta direttamente sull'arenile, sul lato mare è stata realizzata una massicciata utilizzata a solarium (insistente sul demanio marittimo) ed un'anteriore scogliera a protezione dell'edificio, opere che necessitano costantemente di manutenzione.

Il fabbricato ha il sedime che occupa due mappali (già citati), pertanto è virtualmente diviso, da cielo a terra, in due parti di uguale consistenza, da una linea spezzata longitudinale alla conformazione planimetrica.

Il demanio patrimoniale dello Stato è pertanto comproprietario della quota indivisibile pari al 50% dell'intera costruzione.

L'asta sarà aperta sul prezzo estimativo dei beni di L. 958.000.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 95.800.000.

Offerta minima in aumento L. 9.580.000.

Condizioni generali:

1) l'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 9.580.000 o i suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra;

2) l'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti;

3) saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge.

A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, e il certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di ente, ditta, società o persona fisica, dovrà produrre il documento legale, su foglio bollato, dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante.

I concorrenti dovranno altresì esibire le originali quietanze, rilasciate dalla Banca d'Italia - Servizio di tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Imperia, comprovanti l'eseguito deposito delle somme suindicate a garanzia dell'offerta.

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data d'avvenuta aggiudicazione sul c.c. postale n. 205187 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790, sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante;

4) saranno anche ammesse le offerte per la procura o per persona da nominare.

Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale.

L'offerente per persona da nominare, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto di aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta, oppure dovrà essere fatta ed accettata, mediante atto pubblico, entro tre giorni dalla data del verbale di aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia, nel termine utile, la dichiarazione, oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta, l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata;

5) l'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta, e sarà definitiva;

6) l'amministrazione finanziaria è esente da qualsiasi responsabilità per pretese avanzate da terzi in relazione ad opere, addizioni e/o migliorie apportate al compendio statale;

7) il verbale di aggiudicazione avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'amministrazione demaniale soltanto dopo la prescritta approvazione;

8) il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del registro di Imperia entro 10 giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito a garanzia dell'offerta;

9) qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454;

10) la vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto capitolato gli interessati potranno prendere visione presso il Ministero delle finanze - Direzione compartimentale del territorio, per le regioni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, sezione staccata di Imperia, tutti i giorni feriali, dalle ore dieci alle ore undici;

11) ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, e che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze.

A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché, a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato, la restituzione dei depositi. Per tutto quanto, non previsto sul presente avviso, valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con procedura ristretta e nel Foglio annunci legali della provincia.

Imperia, 27 dicembre 1994

Il responsabile della Sezione staccata di Imperia:  
Direttore tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-1301 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari (Italia), tel. n. 080/5723111- Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizio ai sensi della direttiva 93/38/CEE. L'appalto non rientra in un accordo quadro. Numero di riferimento della CPC CEE: 6112.

3. Luogo di prestazione: Comuni delle Province di Bari, Brindisi, Taranto e Lecce.

4. —.

5. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria di pozzi e acquedotti ausiliari da essi alimentati, ricadenti nei sottoindicati comprensori:

compensorio n. 1: comprende n. 24 pozzi ubicati nei comuni di Bitonto, Bari, Capurso, Modugno, Bitritto, Grumo Appula, Valenzano, Gioia del Colle, Palo del Colle.

Importo annuo presunto a base d'asta: L. 603.250.000, IVA esclusa, di cui: L. 383.250.000 per rata fissa e L. 220.000.000 per interventi straordinari;

compensorio n. 2: comprende n. 22 pozzi ubicati nei comuni di Acquaviva delle Fonti, Bitetto, Sannicandro, Cellamare, Casamassima, Conversano, Rutigliano, Noicattaro, Mola di Bari.

Importo annuo presunto a base d'asta: L. 568.650.000, IVA esclusa, di cui: L. 368.650.000 per rata fissa e L. 200.000.000 per interventi straordinari;

compensorio n. 3: comprende n. 22 pozzi ubicati nei comuni di Monopoli, Alberobello, Polignano, Fasano, Ostuni, Carovigno, Latiano, Brindisi, S. Vito dei Normanni, Cellino S. Marco.

Importo annuo presunto a base d'asta: L. 590.550.000, IVA esclusa, di cui: L. 390.550.000 per rata fissa e L. 200.000.000 per interventi straordinari;

compensorio n. 4: comprende n. 29 pozzi ubicati nei comuni di Castellaneta, Palagianello, Crispiano, Mottola, S. Giorgio Jonico, Lizzano, Marzano, Manduria, Faggiano, Mottola, Massafra.

Importo annuo presunto a base d'asta: L. 747.125.000, IVA esclusa, di cui: L. 447.125.000 per rata fissa e L. 300.000.000 per interventi straordinari;

compensorio n. 5: comprende n. 25 pozzi ubicati nei comuni di Bisceglie, Gravina in Puglia, Spinazzola, Ruvo, Andria, Corato, Palazzo S. Gervasio.

Importo annuo presunto a base d'asta: L. 773.400.000, IVA esclusa, di cui: L. 423.400.000 per rata fissa e L. 350.000.000 per interventi straordinari;

compensorio n. 6: comprende n. 31 pozzi ubicati nei comuni di Galugnano, Corigliano d'Otranto, Bagnolo, Trepuzzi, Veglie, Campi Salentina.

Importo annuo presunto a base d'asta: L. 846.400.000, IVA esclusa, di cui: L. 496.400.000 per rata fissa e L. 350.000.000 per interventi straordinari;

compensorio n. 7: comprende n. 28 pozzi ubicati nei comuni di Poggiardo, Borgagne, Melendugno, Carmiano, Lecce, Vernole, Martignano, Carpignano, Surbo, Zollino, Casarano, Acquarica, Alessano.

Importo annuo presunto a base d'asta: L. 724.575.000, IVA esclusa, di cui: L. 494.575.000 per rata fissa e L. 230.000.000 per interventi straordinari;

comprensorio n. 8: comprende n. 27 pozzi ubicati nei comuni di Ruffano, Galatone, Parabita, S. Euleterio, Salve, Secly, Fiusco, Matino, Curtivecchie, Tricase, Neviano.

Importo annuo presunto a base d'asta: L. 831.075.000, IVA esclusa, di cui: L. 531.075.000 per rata fissa e L. 300.000.000 per interventi straordinari.

L'affidamento del servizio di ciascun comprensorio avverrà mediante espletamento di licitazioni private.

6. Varianti: non sono consentite.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee: non consentite.

8. Durata del servizio: anni tre, con possibilità di proroga per altri due anni.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Termine di ricezione delle domande:

a) entro trentacinque giorni dalla data di invio del presente bando alla C.E.E., a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) indirizzo: vedi punto 1. - Ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro 120 giorni dalla data di pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: l'assuntore del servizio presterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente; pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico.

La domanda di partecipazione alla gara va redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese, in caso di prevista riunione, e contenuta in busta sulla quale va riportata la seguente dicitura: «Gara per l'appalto del servizio di conduzione pozzi ed acquedotti ausiliari da essi alimentati, ricadenti nel comprensorio n. .... - Prequalificazione».

La domanda deve essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività di gestione impianti di sollevamento ad uso potabile;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'importo del fatturato globale d'impresa e l'importo del fatturato per servizi di conduzione pozzi, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

d) l'elenco dei principali servizi di conduzione pozzi espletati negli ultimi tre anni, per un periodo ininterrotto non inferiore a mesi sei, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari dei servizi stessi.

L'elenco deve evidenziare la conduzione contemporanea negli ultimi tre anni, per un periodo ininterrotto di mesi sei, di almeno tre pozzi alimentanti acquedotti potabili;

2) certificati, in originale o copia autenticata, rilasciati da pubbliche amministrazioni, attestanti, relativamente ai servizi di conduzione pozzi evidenziati nell'elenco di cui alla precedente lett. d), la natura servizio espletato, l'importo, il periodo, il luogo, l'esecuzione a regola d'arte e con buon esito.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, è sufficiente che almeno una delle imprese riunite dimostri di aver condotto contemporaneamente negli ultimi tre anni, per un periodo ininterrotto di mesi sei, almeno tre pozzi alimentanti acquedotti potabili. Le altre imprese raggruppate possono non aver condotto pozzi nei termini indicati dal presente bando, per cui possono anche non essere iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività specifica di gestione impianti di sollevamento ad uso potabile;

3) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

15. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento del servizio di ciascun comprensorio avverrà con il criterio del prezzo più basso (art. 34, paragrafo 1, lett. b), direttiva 93/38/CEE).

16. Altre informazioni: il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta dopo che siano trascorsi centottanta giorni dalla data della gara, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto. È vietato il subappalto anche parziale del servizio. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Non si procederà all'aggiudicazione della gara se non perverranno almeno due offerte. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando.

Nel caso in cui una impresa singola o il raggruppamento temporaneo di imprese intenda essere invitato a gare riguardanti più comprensori deve avanzare istanza per ciascuna di esse, con buste distinte; in tal caso la documentazione completa richiesta dal presente bando deve essere allegata alla domanda presentata per il comprensorio con il maggior importo presunto a base di gara. Nelle altre domande si deve fare esplicito riferimento alla documentazione presentata per la gara di maggiore importo.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police della Divisione contratti - Tel. 080 5723669.

17. Avviso periodico: il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

18. Data invio bando C.E.E.: 23 gennaio 1995.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-849 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
**Ripartizione VI - Direzione II**  
Roma, via della Misericordia, 1

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Rip.ne VI - Dir.ne II, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia - Telefono 06/67102542-67102778, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 50 del 18 giugno 1992.

2. Categoria del servizio n. 1; numero CPC: 63309.

Descrizione: revisione, ricarica e fornitura estintori e corredi UNI presso stabili e automezzi di pertinenza comunale, nonché revisione di piccoli impianti per idranti - Anni 1995 - 1996 - 1997:

lotto I: importo a base appalto L. 1.614.000.000;

lotto II: importo a base appalto L. 1.585.800.000.

3. Luogo di esecuzione: Roma - Italia:

lotto I - Circoscrizioni da I a VIII;

lotto II - Circoscrizioni dalla IX alla XX.

4. 5. 6. —.

7. Durata del contratto: dalla data di inizio servizio fino al 31 dicembre 1997.

8.a) Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo e ufficio di cui al punto 1., piano III, stanza 343.

8.b) Termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

8.c) Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso la Rip. VI, devono essere fatti alla Tesoreria del Comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare alla Rip. VI, all'indirizzo riportato al punto 1., domanda corredata del versamento di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma - Tesoreria comunale cod. Banca 1030 Cab. 03226.8 con la causale «Diritto invio copia capitolati gara CEE, appalto estintori», allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9.b) Data ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala Commissioni (Palazzo Senatorio - terzo piano), il giorno 23 marzo 1995 alle ore 9.

10. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio di L. 80.700.000 per il primo lotto e di L. 79.290.000 per il secondo lotto, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635, redatto, a pena l'esclusione, secondo l'allegato C);

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo, redatta, a pena l'esclusione, secondo l'allegato C);

d) mediante polizza assicurativa, di pari importo, redatta, a pena l'esclusione, secondo l'allegato C).

11. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nei bilanci degli anni 1995 - 1996 - 1997.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 9 del capitolato particolare.

12. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate, con le modalità dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 50/92. In tal caso, oltre ai documenti richiesti, l'associazione dovrà presentare, pena l'esclusione, copia autentica del mandato associativo e la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; i requisiti di cui alle lettere F), G) del successivo punto 13. dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, a pena l'esclusione i seguenti documenti di data non anteriore ai tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto A) valido un anno:

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa;

B) con riferimento al punto c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92, certificato del casellario giudiziale di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società o di tutti i titolari se trattasi di ditte individuali;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione Commerciale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività o che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

D) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92. In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del contraente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 29, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) dello stesso art. 29;

E) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

Inoltre le ditte dovranno presentare le seguenti dichiarazioni in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabili attestante il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli articoli 29, 31 e 32 della Direttiva CEE n. 50/92; tali requisiti devono avere come unico riferimento la ditta presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara. Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Rip. VI entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso;

F) dichiarazione che l'impresa abbia un fatturato di almeno 1.200.000.000 di lire complessivamente per il triennio 1991-1992-1993, IVA esclusa, per prestazioni analoghe a quelle previste dal presente appalto;

G) dichiarazione che nel triennio 1991-1992-1993 l'impresa ha utilizzato mediamente non meno di cinque dipendenti per ciascun anno, in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante;

H) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

Nel caso di partecipazione di associazioni temporanee d'impresa, i documenti richiesti ai punti A), B), C), D), E), H) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti F) e G) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 25%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al D.L.vo n. 358/92.

Tutti i documenti menzionati se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

14. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi a decorrere dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, lotto per lotto, a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico rispetto al prezzo base d'asta.

La ditta aggiudicataria di un lotto non può rimanere aggiudicataria anche dell'altro lotto.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto nel caso in cui siano presentate almeno due offerte valide per ciascun lotto.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

16. I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, separatamente per ogni singolo lotto, debbono essere contenuti in plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto prescelto, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 marzo 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno ..... alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi alla gara.

17. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 28 gennaio 1995.

18. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 28 gennaio 1995.

Roma, 28 gennaio 1995

Il dirigente superiore tecnico reggente:  
dott. ing. Iginio Ficola

ALLEGATO C

*Condizioni particolari da inserire, a pena di esclusione dalla gara, nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio (fidejussione bancaria, deposito provvisorio bancario o polizza fidejussoria assicurativa).*

1. La presente cauzione è prestata in sostituzione del deposito cauzionale provvisorio e pertanto è assoggettata alla relativa disciplina di cui all'art. 8 del Capitolato generale dei LL.PP. del Comune di Roma ed. 1983 che la Banca (o l'istituto di assicurazione) e l'impresa dichiarano di conoscere e di accettare.

2. Conseguentemente il sottoscritto istituto bancario (o di assicurazione) si obbliga sin d'ora ed incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare su semplice richiesta di codesta amministrazione e senza alcuna riserva, il versamento alla Tesoreria di codesto Comune della somma predetta.

Data, .....

Timbro firma .....

N.B. - Il documento deve inoltre contenere — a pena di nullità — una dichiarazione del rappresentante della banca (o della assicurazione) che specifichi, sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare la banca (o l'assicurazione).

Data, .....

Firma .....

S-851 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AEROPORTO FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso (ex art. 12 comma 5 legge 406/91)  
di appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: Consorzio per l'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia - Via Aquileia, 46 - Ronchi dei Legionari (Gorizia).

2. Criterio e sistema di aggiudicazione: art. 29 lettera a) legge 406/91 e art. 5 legge 14/73.

3. Data aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria 7 dicembre 1994 - aggiudicazione definitiva del Consiglio di Amministrazione 12 dicembre 1994.

4. Imprese invitate: 96 - Offerte ricevute: 25.

5. Aggiudicatario: C.I.S.A. S.p.a. - Via Feletto, 75 - Udine.

6. Lavori appaltati: ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri, viabilità e reti tecnologiche dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari - Progetto esecutivo generale 2° lotto funzionale.

7. Prezzo di aggiudicazione: L. 7.094.876.263.

8. Lavori in subappalto: l'aggiudicatario ha dichiarato che intende subappaltare parte opere in cemento armato, opere edili, impianti meccanici, impianti elettrici ai sensi dell'art. 34 decreto legislativo 406/91.

9. Data della pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 19 agosto 1994.

10. Data di spedizione della presente comunicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 19 gennaio 1995.

Il presidente: Mario Dino Marocco

Il segretario generale: dott. Lorenzo Oggianu

S-852 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE

### Ente Pubblico Economico - Area Approvvigionamenti

*Bando di gara*

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Viale Europa n.175 - 00144 Roma - telefono 06/5958-6885-6886.

2.a) Procedura ristretta;

b) natura specifica dei prodotti da fornire;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: sedi dell'Ente Poste dislocate in capoluoghi di regione che saranno precisati nella lettera di invito alla partecipazione alla gara;

b) fornitura di apparecchi suddivisi in tre lotti:

primo lotto - n. 129 lettori ottici codice a barre/OCR e di n. 129 personal computer 486, ciascuno corredato di software di base e di stampante;

secondo lotto - n. 70 personal computer 486 ciascuno corredato di software di base - n. 70 modem fax dati - n.70 stampanti a 80 colonne - n. 70 stampanti da 136 col. - n. 70 interfaccia telex;

terzo lotto - n. 160 personal computer 486 ciascuno dotato di scheda modem fax telefonico, scheda Ethernet, stampante a 24 aghi 132 colonne, stampante a getto d'inchiostro A4, Window;

c) può essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Termini. Ciascun lotto dovrà essere approntato per le verifiche di collaudo entro sessanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ricevimento della notifica di approvazione del contratto.

Collaudo da effettuarsi in territorio italiano a cura di tecnici dell'Ente Poste.

Termine per la consegna presso le sedi di destinazione giorni 30 consecutivi a partire dalla data del relativo ordine.

I suddetti termini sono sospesi nel periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo, inoltre ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità indicate.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del 2 marzo 1995.

Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso a gara internazionale per la fornitura di sistemi computerizzati per la gestione di nuovi servizi».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Ente Poste;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Segreteria stanza KO815 - V.le Europa 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro 30 giorni dalla data di cui al punto 6 lettera a).

8. L'istanza deve essere corredata della seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio ovvero documento equipollente (art. 12 D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

B) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a), b), d), e) del citato decreto;

C) idonee dichiarazioni bancarie [art. 13 comma 1 lettera a) cit. dec.];

D) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario [art. 14 comma 1 lett. a) citato dec.].

L'Ente Poste si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare, mediante idonea documentazione, il possesso di quanto al punto D). In caso di non conformità l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui alla precedente lett. B), nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà, sentito il parere di una Commissione all'uopo designata, sulla base dei criteri di cui al punto 1 lett. B) dell'art. 16 del sopracitato D.L., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al prezzo, alla qualità e caratteristiche tecnico-funzionali dei prodotti offerti, alla durata della garanzia (che non deve essere inferiore a dodici mesi dalla data di consegna) ed al servizio di assistenza tecnica. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità offerta: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere chieste all'indirizzo di cui al punto 1. Il termine per la presentazione dell'offerta sarà indicato nella lettera di invito.

11. Data di spedizione del Bando 18 gennaio 1995.

12. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 18 gennaio 1995.

Il direttore area approvvigionamenti:  
dott. A. Moliterno

S-861 (A pagamento).

**A.N.A.S.**

**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade  
Compartimento della viabilità per l'Emilia Romagna  
Bologna**

Presso questo Compartimento verrà esperita la seguente licitazione privata: (Gara 3/95) S.G.C. E/45 «Orte-Ravenna». Lavori di costruzione dello svincolo di raccordo fra la E/45 e la A/14 e collegamento con la s.s. n. 71 - Lavori di completamento. (Prov. di FO).

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare:  
L. 3.774.000.000.

Tempo esecuzione appalto: giorni centottanta dalla consegna.

Finanziamento progetto: fondi Cap. 709: lire un miliardo es. 1994; lire un miliardo es. 1995 e rimanente es. 1996.

Categoria iscrizione A.N.C. 6ª (6.000 milioni).

Pagamenti in acconto: al raggiungimento di L. 400.000.000 al netto.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 integrato con il criterio delle offerte anomale previsto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 30 novembre 1994 n. 658 e/o suc. modifiche ed integrazioni.

Le imprese sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea od in consorzi, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 60 (sessanta) dalla presentazione.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e con firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge, dovranno pervenire al Compartimento A.N.A.S. di Bologna - Viale Masini n. 8 - 40126 Bologna, (tel.: 051/6301111 - fax.: 051/244960) esclusivamente a mezzo di plico raccomandato, entro il 20 febbraio 1995 ore 12.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti resi in carta legale:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n.15/68;

2) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L. n. 406/91.

In caso di raggruppamento, i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite;

3) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 e riferita all'ultimo quinquennio, che dovrà risultare almeno pari a quello a base d'appalto;

4) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la spesa per il personale dipendente, sostenuta nell'ultimo quinquennio che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 3).

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni 120 dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406, l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti, trasmettendo copia delle fatture relative, quietanzate, alle competenti D.L. oltreché all'Ufficio Compartimentale.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7, c. 7, della legge 80/87.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande pervenute in modo difforme da quanto richiesto.

Bologna, 19 gennaio 1995 - (Prot. n. 001647).

Il capo compartimento: dott. ing. Antonio Simone.

B-40 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.P.**  
**Istituto Nazionale di Previdenza**  
**per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Direzione Generale - Direzione Centrale Attività Patrimoniali - Via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma, tel. 06/77351 - fax 06/77352623.

2. Categoria e descrizione del servizio: Cat. 14 CPC 874. Pulizia locali uso ufficio per una superficie complessiva di mq. 15.000 circa.

3. Luogo di esecuzione: Roma, Via Vincenzo Lamaro.

4. —

5. Non è concessa la facoltà di presentare offerta per una parte di servizi in questione.

6. Saranno invitate a partecipare alla gara non più di quindici concorrenti secondo l'ordine di graduatoria delle ditte risultate idonee come definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica risultante dalla documentazione presentata.

8. Durata del contratto: tre anni con possibilità di proroga per ulteriori tre anni con il consenso espresso dei contraenti.

9. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento e di consorzi. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti dei raggruppamenti.

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 20 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 stante la necessità di un sollecito avvio del servizio.

10.b) Termine di presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione dell'oggetto dell'appalto entro le ore 13 del 13 febbraio 1995.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: I.N.P.D.A.P. - Direzione Generale - Direzione Centrale Attività patrimoniali - 00185 Roma - Via S. Croce in Gerusalemme n. 55.

10.d) Domande redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui sub 10.b).

12. Le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale di L. 25.000.000.

13. La domanda di partecipazione redatta in carta legale dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I. dal titolare o legale rappresentante dall'impresa capogruppo del raggruppamento se già costituito o se non già costituito dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. La sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od all'equivalente registro dello Stato di residenza rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine ultimo di presentazione della richiesta;

b) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o per le imprese straniere dichiarazione equipollente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

c) copia autenticata dei modd. INPS DM 10 relativi agli ultimi sei mesi;

d) copia autenticata dell'autorizzazione di cui alla legge 23 ottobre 1960 n. 1369 art. 5 rilasciata dall'Ispettorato del lavoro;

e) dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in Roma o provincia;

f) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

g) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza concernente il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni (1992 - 1993 - 1994).

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale in tale periodo sia inferiore a L. 6.000.000.000;

h) elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli ultimi tre anni (1992 - 1993 - 1994) con l'indicazione, per ciascuna commessa del rispettivo importo, data e committente corredato dalle copie delle commesse o dalla documentazione di cui all'art. 32 della lettera b) della direttiva CEE 50/90. Non saranno prese in considerazione le commesse per le quali non sia stata prodotta tale documentazione. Fra i servizi prestati nel periodo di riferimento deve risultarne almeno uno il cui corrispettivo annuo non sia inferiore a L. 1.200.000.000.

In caso di partecipazione di R.T.I. e consorzi:

la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate ed, oltre che dal consorzio, da ognuna delle imprese consorziate designate dal consorzio stesso quali esecutrici dell'appalto in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione;

i raggruppamenti temporanei di imprese dovranno presentare copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero, ove ancora non costituiti, una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. prima della presentazione dell'offerta; i consorzi dovranno produrre copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio stesso;

il requisito minimo concernente il fatturato globale di cui sub g) dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dall'impresa capogruppo del raggruppamento di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto; per i consorzi dal consorzio stesso ovvero dalle singole imprese consorziate designate quali esecutrici dell'appalto in caso di aggiudicazione nella misura minima del 20% ciascuna ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui sub h) dovrà essere posseduto da una delle imprese raggruppate, dal consorzio o da una delle imprese consorziate designate dal consorzio stesso quali esecutrici dell'appalto in caso di aggiudicazione.

14. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 lettera a) della direttiva CEE 92/50 da valutare secondo i criteri che saranno indicati nella lettera di invito a gara.

15. —

16. Data di invio del bando alla CEE: 19 gennaio 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 19 gennaio 1995.

Il commissario: on. Mauro Seppia.

S-874 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

**Azienda Regionale**

**U.S.L. 5**

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile, 30

Tel. 011/40.17.1

*Avviso di gara*

Ai sensi del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, della legge regionale n. 2/81, della direttiva CEE n. 92/50 ed in conformità della deliberazione n. 2023 del 9 novembre 1994 il Commissario Straordinario dell'U.S.S.L. 24 intende procedere, mediante appalto concorso alla gestione di attività riabilitative da svolgersi a favore di: pazienti seguiti dall'U.O.A. Psichiatria - circa - n. 70 e pazienti seguiti dal Centro Residenziale del Barocchio - n. 20 circa.

Importo a base d'asta:

a) L. 37.500.000 compresa IVA mensili per attività da svolgersi presso il Centro diurno;

b) L. 27.500.000 compresa I.V.A. mensili per attività da svolgersi presso il Centro Residenziale Barocchio. Procedura di gara: appalto concorso.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche qualora pervenga una sola offerta valida.

Non è ammessa divisione in lotti.

Il prezzo offerto dovrà rimanere fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

Le attività si svolgeranno in idonei locali predisposti e messi a disposizione dall'aggiudicatario per attività di cui al punto a); presso il Centro Residenziale Barocchio per attività di cui al punto b). L'appalto è riservato alle Associazioni riconosciute e non, Istituzioni private di assistenza non aventi scopo di lucro e Cooperative ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 art. 38.

I partecipanti alla gara dovranno, unitamente all'offerta, obbligatoriamente indicare il nome, le qualifiche professionali e curriculum formativo delle persone indicate dalla prestazione del Servizio e presentare uno o più progetti sull'organizzazione e funzionamento delle attività del presente appalto concorso, che dovranno tenere conto di tutte quante le indicazioni contenute nel capitolato speciale.

Il servizio avrà durata di trentasei mesi con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 1995 termine perentorio.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso né dopo il termine di scadenza.

Le domande redatte in carta da bollo da L. 15.000 dovranno essere indirizzate all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. 24 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dal 16 febbraio 1995. Ai soggetti invitati a presentare offerta verrà richiesta una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo a base d'asta.

Condizioni minime: la situazione commerciale o professionale dei candidati verrà valutata sulla base di: iscrizione nel competente registro e/o albo commerciale (C.C.I.A.A.).

Le risorse economiche e finanziarie dei candidati verranno valutate sulla base di: bilanci o estratti dei bilanci.

Le risorse tecniche dei candidati verranno valutate sulla base di un elenco dei servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni, sia dall'offerente che dagli operatori; curriculum formativo delle persone incaricate della prestazione del servizio; ed altri criteri di selezione del personale.

La domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione (resa dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di legge), di non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 D. CEE n. 92/50 del 28 giugno 1992.

Tutto quanto dichiarato dovrà essere provato con idonea documentazione.

I progetti e le offerte verranno valutate da una commissione di tecnici, all'uopo nominata, che seguirà i criteri e punteggi specificati all'art. 14 del Capitolato speciale, che verrà spedito in allegato alla lettera d'invito.

Il capitolato d'appalto, è visibile fin d'ora presso gli uffici dell'U.S.S.L. 24 tel.: 011-4017237, telefax 011-4017241.

Non è ammesso il subappalto. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 16 comma 3 della Direttiva CEE n. 92/50 il bando è stato inviato alla Commissione delle Comunità Europee il 18 gennaio 1995.

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-86 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

*Estratto avviso di aste pubbliche*

1. Sp. n. 63 di Colletterto Giacosa: consolidamento spalla destra e due pile in alveo del ponte sul torrente Chiusella a Pranzalito. Importo a base di gara: L. 401.275.000.

2. Sp. n. 181 di Caselette: sistemazione incroci con la Sp. n. 177 di Valdella-Torre e con la Sp. n. 180 di San Pancrazio. Diramazione per Grange di Brione in territorio del comune di Valdellatorre. Importo a base di gara: L. 314.000.000.

Le opere non sono scorporabili.

Le aste avranno luogo col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione al maggior ribasso.

Sono escluse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Si precisa che ai fini dell'aggiudicazione, l'Amministrazione si avvarrà delle condizioni contenute nell'art. 5, comma 8° del D.L. 30 novembre 1994 n. 658, in ordine alla anomalia delle offerte.

Le gare saranno esperite il 2 marzo 1995 presso la sede della provincia di Torino alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire entro il 28 febbraio 1995.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, può essere richiesto al Servizio Contratti, via M. Vittoria 12 - 10123 Torino tel. (011) 5756/2360 fax (011) 5756/463.

Torino, 16 gennaio 1995

Il presidente: Luigi Sergio Ricca

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-88 (A pagamento).

### CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino - Italia)

*Bando di gara per fornitura, trasporto e posa in opera di arredi, corpi illuminanti e attrezzature, nonché esecuzione di piccoli lavori di decorazione biblioteca civica.*

La Città di Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele II, 2, 10024 Moncalieri (TO), Italia, tel. 011/65411, fax 011/645490, intende affidare mediante licitazione privata [metodo art. 1 lettera a) legge 14/1973, art. 73 lett. c) e 76 R.D. n. 827/1924, secondo quanto previsto dal D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358] con ricorso procedura accelerata causa urgenza provvedere apertura pieno regime nuova sede Biblioteca Civica, i cui lavori ristrutturazione edificio ultimati maggio 1994.

Consegna ed esecuzione lavori presso Biblioteca Civica Arduino Moncalieri, via Cavour 31.

Importo complessivo dei lavori a base di gara L. 548.780.100, così suddiviso:

- a) arredi L. 372.202.000;
- b) attrezzature L. 57.300.000;
- c) impianto di illuminazione: corpi illuminanti L. 90.248.000;
- d) opere di decorazione: L. 29.030.100.

Il fornitore dovrà presentare offerta per completa realizzazione forniture e opere indicate in conformità ai disegni di progetto approvati dall'Amministrazione Comunale.

Il prezzo a base d'asta è da intendersi a corpo.

Autorizzazione eventuale subappalto rilasciato dall'Amministrazione Comunale previo accertamento requisiti idoneità subappaltatore e ogni quant'altro previsto art. 10 capitolato speciale di appalto.

Termine consegna di tutte le opere e forniture appaltate: 120 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data consegna lavori.

Le ditte partecipanti possono costituirsi in raggruppamenti conferendo mandato speciale con rappresentanza ad una di esse.

I documenti di gara possono essere richiesti a visionati all'indirizzo sopra precisato, Ufficio Direzione della Biblioteca Civica, via Cavour 31, Moncalieri.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 febbraio 1995 all'indirizzo sopra indicato esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata e redatte in carta legale e in lingua italiana.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 20 febbraio 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La fornitura sarà aggiudicata all'impresa che presenterà offerta al prezzo più basso, e solo se conforme a quanto previsto dal Capitolato Speciale di appalto e al progetto approvati dall'amministrazione Comunale.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di unica offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà con sorteggi ai sensi art. 77 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Finanziamento spesa con fondi di Bilancio Comunale.

Modalità di pagamento fissate dall'art. 16 Capitolato d'appalto.

Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, con dichiarazione successivamente verificabile sulla base dell'effettiva documentazione presentata, ogni utile informazione sulle condizioni economiche e tecniche del richiedente. In particolare:

1) elenco forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario, nonché, dove esista, credito ottenibile presso Istituti di Credito autorizzati con indicazione degli Istituti stessi;

2) descrizione attrezzatura tecnica, misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

3) indicazione tecnici e organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa. In particolare quelli incaricati controlli qualità;

4) iscrizione Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro Commissioni Provinciali per l'Artigianato o negli Albi nazionali o Registri professionali di competenza, qualora esistenti per le opere: a) arredi; b) attrezzature; d) opere di decorazione; e l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 5 C classifica 2 per il punto c), impianto di illuminazione: corpi illuminanti;

5) certificato Ufficio competente, o dichiarazione resa dall'interessato secondo la legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che il richiedente è in regola con obblighi relativi pagamento contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nonché al pagamento imposte e tasse.

Le imprese che si trovano in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/1992 sono escluse dalla gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Il bando viene spedito per le pubblicazioni a norma di legge e alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, in data odierna.

Moncalieri, 18 gennaio 1995

Il dirigente di settore: Silvana Tizzone Marchisio.

T-97 (A pagamento).

### COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Provincia di Bari)

*Esito di gara di appalto*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto che è stata esperita la gara di licitazione privata con il sistema di cui alla lettera e) dell'art. 1 della legge n. 14/73, per l'appalto dei lavori di costruzione della rete idrica e fognante nel Centro Storico - Zona Castello.

Imprese invitate: n. 51.

Imprese partecipanti: n. 7.

Aggiudicazione definitiva all'A.T.I. Montemurno-Traetta di Altamura (BA).

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Canosa di Puglia, 29 dicembre 1994

Il sindaco: dott. proc. Andrea Silvestri.

C-1166 (A pagamento).

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**  
(Provincia di Bari)

*Esito gara di appalto*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto che è stata esperita la gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 1994/95, con il sistema di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge n. 14/73 ed ai sensi della direttiva CEE n. 92/50.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Sodexho Italia S.p.a.; 2) La Terrazza di Demarzo F.co; 3) Coop. Labor; 4) Coop. La Cascina; 5) Consorzio Olimpo; 6) Ristocheff S.p.a.; 7) Tourist Hotels.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) Sodexho Italia S.p.a.; 2) Consorzio Olimpo; 3) Tourist Hotels; 4) La Terrazza.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta La Terrazza di Demarzo F.co di Barletta per un importo unitario per ogni pasto da fornire pari a L. 3.604, oltre I.V.A., al netto del ribasso del 12,1% sulla base d'asta di L. 4.100.

Canosa di Puglia, 29 dicembre 1994

Il sindaco: dott. proc. Andrea Silvestri.

C-1167 (A pagamento).

**A.T.E.R.**

**Azienda territoriale per l'edilizia residenziale  
della provincia di Pistoia**

*Pubblicazione esiti di gara (art. 20 legge 55/90) - Appalto lavori, a misura e a forfait, per la realizzazione di un edificio per complessivi n. 30 alloggi in comune di Monsummano Terme località Cintoliese, via Bracona.*

Base d'asta L. 2.147.500.000 (diconsi duemiliardi centoquarantasettemilioni cinquecentomila).

Finanziamento lavori: legge 67/88 programma 90/91.

Aggiudicazione: art. 1 let. a) legge 14/73 e successive modificazioni.

Ditte invitate:

1) A. Flori & C. S.n.c.; 2) Afa Costruzioni S.r.l.; 3) Almeida S.p.a.; 4) Ass.ne Imprese Petruzzelli Cesarano; 5) C.A.E.C. soc. coop. a r.l.; 6) C.A.R.E.P. soc. coop. a r.l.; 7) C.E.M.E.S. S.p.a.; 8) C.T.C. soc. coop. a r.l.; 9) Co.Pro.La.; 10) Coop. Murat. Sterr. & Aff.; 11) Costruzioni Generali Buontempo S.p.a.; 12) Diddi Carlo Alberto; 13) Edilcoop soc. coop. a r.l.; 14) Edilficente S.r.l.; 15) Gepco S.p.a.; 16) Grandino Alfonso; 17) I.C.S. S.r.l.; 18) Impresa Edil. F.lli Trabucchi S.n.c.; 19) Impresa Forlani Sante S.r.l.; 20) Modena Bruno; 21) Pellino Costruzioni S.n.c.; 22) Polo costruzioni soc. coop. a r.l.; 23) R.E.C. Romana Edili Cemento S.r.l.; 24) R.E.Co.R.D. Romana Edili Costruzioni Ristr. De Carlo S.r.l.; 25) Saporito impresa costruzioni edili S.r.l.; 26) Si.Co.Ge. S.p.a.; 27) Sifra sud S.r.l.; 28) Sigla soc. coop. a r.l.; 29) Tofanelli Costruzioni S.r.l.; 30) Unieco soc. coop. a r.l.

Ditte partecipanti: 2), 4), 9), 14), 17), 20), 21), 26).

Esperimento gara: 11 ottobre 1994.

Ditta aggiudicataria: n. 26 Si.Co.Ge. S.p.a. con sede in Pisa via Lungarno Mediceo, 40 con il ribasso del 28,10% sulla base d'asta.

Esiti di gara approvati con delibera n. 298 del 30 dicembre 1994 dell'Amministrazione Straordinaria dell'Azienda.

Il presente è reso pubblico mediante: affissione Albo A.T.E.R. e Albo Pretorio Comune di Pistoia, pubblicazione sul B.U.R. Toscana, sulla *Gazzetta Ufficiale* e sui quotidiani Il Tirreno - La Repubblica - La Nazione.

L'amministratore straordinario: Antonio Pileggi.

C-1169 (A pagamento).

**COMUNE DI RICCIONE**  
(Provincia di Rimini)

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto l'esito della licitazione privata esperita con il metodo di cui all'art. 1 lettera e) della legge 14/73 per i lavori di: «Completamento della ristrutturazione della struttura di servizi integrati a favore degli anziani. Il stralcio».

Importo a base d'asta L. 2.115.195.303.

Imprese invitate n. 32:

1) Velardo Costruzioni S.r.l. - Pompei (NA); 2) Impresa La Corsi S.r.l. - Ottaviano (NA); 3) Coop.va Artigiana Muratori a r.l. - Gabicce Mare (PS); 4) Grandino Alfonso - Polla (SA); 5) Edilgamma S.r.l. - Rieti; 6) Impresa Decor Edil - Roma; 7) Impresa Edile F.lli De Marinis - Acquaviva delle Fonti - (BA); 8) Dibattista geom. Liborio - Gravina in Puglia (BA); 9) Zaccariello Nicola - Villa Literno (CE); 10) Gama S.n.c. - Trani (BA); 11) Edilbreda S.a.s. - Scafa (PE); 12) Clemente Pasquale - Avellino; 13) Pierantoni Appalti S.r.l. - Matelica (MC); 14) A.F.A. Costruzioni S.r.l. - Grottaminarda (AV); 15) Giorgiani Costruzioni S.r.l. - Pescara; 16) Edil Costruzioni S.r.l. - Misano Adriatico (RN); 17) Falcicchio Vito S.n.c. - Bitetto (BA); 18) Consorzio fra Coop.ve di Prod. e lavoro - Forlì; 19) SI.CO.GE. S.p.a. - Pisa; 20) Caterino Costruzioni S.n.c. - Foggia; 21) C.P.P. Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a. - Roma; 22) CO.PRO.LA. - Bari; 23) Impresa Forlani Sante S.r.l. - Rimini; 24) ITER Coop.va Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l. - Ravenna; 25) Immobiliare Domus S.n.c. - Sannicandro Garganico (FG); 26) Michele Modugno - Bari; 27) C.E.S.I.C. Soc. Coop.va a r.l. - Riccione (RN); 28) Edile Carpenteri S.r.l. - Rimini; 29) SIGLA Soc. Coop.va a r.l. - Rimini; 30) C.A.R.E.A. Consorzio Artigiani Edili o Affini Soc. Coop.va a r.l. - Forlì; 31) Valentini Delio - Cesena (FO); 32) Soc. Coop.va Muratori e Cementisti C.M.C. - Ravenna.

Ditte partecipanti: 9), 11), 17), 23), 26), 27), 30), 32).

È risultata vincitrice l'impresa Edilbreda S.a.s. di Scafa (PE) che ha offerto il prezzo netto di L. 1.852.413.803.

Il sindaco: avv. Massimo Masini

Il segretario comunale supplente: dott. Pietro Lopez

C-1173 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
IGIENE URBANA - MODENA**

*Bando di gara per l'appalto concorso per la fornitura e posa in opera di un impianto di condizionamento e calce, di fanghi biologici*

L'A.M.I.U., via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - Tel. 059/585711 - Fax 059/585756, indice appalto concorso per la fornitura e posa in opera di un impianto di condizionamento dei fanghi biologici prodotti dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Modena di via Cavazza n. 45, mediante miscelazione meccanica di calce viva e/o idrata. L'impianto dovrà essere dimensionato per il trattamento automatico di circa 15 mc/ora di fango in ingresso, portando il residuo secco del fango in uscita da circa 25% ad almeno 35%, e dovrà essere costituito dalle apparecchiature riportate nel Capitolato d'Oneri.

Luogo di consegna: A.M.I.U. - Via Cavazza n. 45 - 41100 Modena.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza: prezzo, qualità, termine di consegna.

Tempo di consegna: max 60 giorni naturali consecutivi dall'ordine.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Costituiscono oggetto dell'appalto:

la progettazione esecutiva dell'intero impianto sopra descritto in ogni sua parte, comprese le opere civili per gli alloggiamenti dell'impianto, le opere elettromeccaniche, tutte le installazioni ed apparecchiature di distribuzione, regolazione e controllo e qualsiasi tipo di condotta ed opera necessaria a dare l'opera completa e funzionante «chiavi in mano»;

la fornitura e posa in opera, completamente montati e funzionanti, di tutti i macchinari, dei sistemi ausiliari, delle linee di allacciamento e servizio alle utilizzazioni individuate, e di ogni qualsiasi installazione attinente, compresi i basamenti ed ogni assistenza muraria;

l'avviamento dell'impianto comprensivo della taratura e di tutte le regolazioni necessarie, l'addestramento del personale della Stazione Appaltante, questo periodo non potrà essere inferiore a due giornate lavorative;

il manuale di esercizio e di manutenzione dell'impianto, redatto in lingua italiana, completo di tutti i disegni esecutivi, e di tutta la documentazione tecnica necessaria per la corretta gestione e manutenzione dell'impianto.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, e racchiuse in busta sigillata sulla quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «domanda di partecipazione», dovranno pervenire, per sola via postale, entro le ore 12 dell'11 febbraio 1995 all'A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia) e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulta:

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

bilancio o estratto del bilancio dell'impresa, riferito all'ultimo esercizio.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare.

Modena, 12 gennaio 1995 (Prot. 209).

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-1174 (A pagamento).

### A.M.I.U. - MODENA

Visto l'art. 20, legge n. 55/90, si rende noto che alla licitazione privata per l'assegnazione del servizio di assicurazioni generali sono state invitate le seguenti ditte:

1) Generali S.p.a. - Ag. principale Modena Est - Modena; 2) La Fondiaria S.p.a. - Ag. Modena Emilia 147 - Modena; 3) La Previdente S.p.a. - Ag. generale di Modena - Modena; 4) Assitalia S.p.a. - Ag. generale di Modena - Modena; 5) RAS S.p.a. - Ag. Modena - Modena; 6) SAI S.p.a. - Ag. di assicurazione - Modena; 7) Unipol S.p.a. - Ag. Assicoop Modena - Modena; 8) Lloyd Adriatico S.p.a. - Ag. generale di Verona - Verona.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 2), 4), 5), 7).

Il servizio è stato affidato a: La Fondiaria S.p.a. - Ag. Modena Emilia 147 di Modena.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 50/92.

Modena, 14 gennaio 1995 (Prot. 257).

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-1175 (A pagamento).

### AZIENDA SERVIZI PUBBLICI Acquedotto - Depurazione acque - Igiene urbana Chioggia (VE)

*Bando di gara per asta pubblica (Rif. AP1/95)*

1. Azienda Servizi Pubblici (via M. Marina 400 - 30019 Chioggia (VE) - Tel. 041.5540748 - Telecopiatrice 041.5540763). Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso l'ufficio AA.GG. aziendale.

2. Asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 827/24, variazione percentuale dei prezzi ed ammissione di sole offerte in ribasso.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed entità dei lavori:

A) comune di Chioggia (VE);

B) l'esecuzione delle opere e forniture necessarie al rifacimento degli impianti di sollevamento:

1) acqua grezza dal fiume Adige;

2) acqua potabilizzata,

presso la Centrale di potabilizzazione di Cavanella d'Adige (VE), così come specificato nel relativo progetto esecutivo e suoi allegati.

Importo complessivo a base d'asta L. 605.000.000.

Opere previste: demolizioni e rimozioni L. 9.955.000; mov. terra ed op. murarie L. 32.076.310; tubazioni, pezzi speciali e carpenteria in acc. L. 60.542.000; gruppi elettropompa e corredi elettrici, elettronici e strumentali L. 357.700.000; ripristini stradali L. 1.265.000; apparecc. idrauliche e misuratori di portata L. 109.092.000; varie L. 34.269.690;

C) iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 12 A per importo minimo di L. 750.000.000.

4. Termine esecuzione appalto: cento giorni dalla consegna lavori.

5. Le imprese interessate possono prendere visione del progetto esecutivo e suoi allegati: Capitolato, ecc. all'indirizzo di cui al punto 1. dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. È possibile acquistarne copia, previo pagamento di L. 53.000, c/o Centro copie, F. Cavallotti, 383 - Chioggia (VE).

6. Cauzione definitiva da versarsi con le modalità stabilite in Capitolato. Polizza assicurativa con massimale non inferiore a L. 200.000.000 per singolo sinistro.

7. Finanziamenti: le opere sono autofinanziate. Modalità di pagamento come da Capitolato speciale.

8. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Sono inoltre ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

9. L'aggiudicatario provvisorio avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centovesimo giorno successivo a quello della gara; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

10. Data, ora e luogo apertura: il giorno 17 febbraio 1995 alle ore 10, sala riunioni, presso la sede indicata al precedente punto 1). Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti e/o coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato.

11. Offerta: l'offerta economica deve essere formulata utilizzando la «scheda di offerta economica» predisposta dall'A.S.P., che potrà essere ritirata negli stessi orari e luoghi indicati per la visione del progetto, munita di marca da bollo e sottoscritta in modo chiaro e leggibile. Sulla scheda dovrà essere indicato il ribasso percentuale unico offerto sui prezzi indicati nell'«Elenco prezzi unitari» allegato n. 8 del progetto.

Offerte in rialzo saranno escluse dalla gara.

Offerte economiche recanti limitazioni, condizioni, aggiunte, specificazioni, correzioni, riserve od altro saranno escluse dalla gara.

12. Presentazione plico: i documenti, unitamente alla «scheda di offerta economica» chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale devono essere trascritti l'oggetto della gara, il giorno e ora di espletamento della stessa, il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico deve pervenire al seguente indirizzo: Segreteria A.S.P. - Via M. Marina 400 - 30019 Sottomarina (VE) esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 1995. L'invio del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, né di offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva od aggiuntiva di precedente offerta, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

13. Modalità di gara: i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte ammesse, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni della Commissione Amministratrice dell'A.S.P.

Detta commissione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o nel caso le procedure di approvazione del progetto non siano espletate entro la scadenza della gara. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non potrà pretendere nulla per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per il concorrente aggiudicatario ma non per l'A.S.P. sino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

14. Documenti per l'ammissione alla gara: le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di imprese, tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), ai fini dell'ammissione alla gara, a pena di esclusione, dovranno produrre:

A) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di data non anteriore a trenta giorni dalla data della gara, autenticata ai sensi di legge, di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale, sez. commerciale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale, sez. fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

I certificati devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le imprese individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/97.

In caso di oggettiva impossibilità di ottenere i documenti suddetti, si potrà presentare una dichiarazione giurata, o resa ai sensi della legge n. 15/1968, contenente i medesimi dati che sarebbero risultati dal documento originale.

Per quanto riguarda i punti C) e D), in mancanza della prescritta certificazione dovrà essere presentato un documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa competente del paese di origine o di provenienza.

I documenti di cui ai punti A), C), D), E), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anch'essi a pena di esclusione, l'atto costitutivo (copia autentica o in originale) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti suddetti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente il codice fiscale e la partita I.V.A. del concorrente.

Ciascun concorrente dovrà inoltre produrre, su un foglio bollato da L. 15.000, a pena di esclusione, dichiarazione autenticata ai sensi di legge, parte integrante dell'offerta, con cui attesta:

A) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

B) che accetta integralmente tutte le clausole del Capitolato, del progetto e di loro allegati, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

C) le opere che intende subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali intenda avvalersi.

Si precisa che l'A.S.P. non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguito e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis del D.L.vo n. 406/91;

D) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

E) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, del D.Lgs. 490/94 non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

F) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37.

15. Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale.

Resta salva la facoltà per l'A.S.P. di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo, l'A.S.P. procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alla normativa vigente in materia e in particolare al D.P.R. 902/86.

Il direttore generale: Giancarlo Veronese.

C-1178 (A pagamento).

## ENEA

### Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Bando di gare

L'Enea - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, viale Regina Margherita, 125 (tel. 06/85281 - telegrafo Enea - Roma, telex n. 610183 - telefax n. 85282777), indice le seguenti gare a licitazione privata con procedura di urgenza per il Centro Dipartimentale di Manfredonia, Impianto «Delphos», s.s. Garganica, 89, km 178+700 - 71043 Manfredonia (FG):

1) manutenzione opere civili (cat. A.N.C. 2) per un importo annuo di L. 45.000.000;

2) manutenzione elettrica impianto Delphos (cat. A.N.C. 5c) per un importo annuo di L. 55.000.000;

3) manutenzione verde e patrimonio arboreo (cat. A.N.C. 11) per un importo di L. 40.000.000.

Durata degli appalti: dalla data di aggiudicazione della gara al 31 dicembre 1997 con facoltà di recesso unilaterale da parte Enea.

Aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi Enea ex art. 1, lett. a), legge n. 14/73. Sarà verificata l'anomalia delle offerte.

Finanziamento: contributo dello Stato, ex art. 5, legge 25 agosto 1991, n. 282.

Pagamenti: art. 40, capitolato generale di appalto.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: ex art. 7, capitolato generale di appalto Enea.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi della legge n. 406/91.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CE.

Le imprese che intendono partecipare potranno avanzare, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito autorizzata al recapito di raccomandate (ai sensi degli articoli 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655 del 29 maggio 1982) domanda di invito in carta legale. Sulla busta dovrà essere indicata la denominazione sociale dell'impresa comprensiva di partita I.V.A.

Tale domanda dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 16 febbraio 1995 al seguente indirizzo: Enea - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Unità coordinamento procedure di gara - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione, successivamente verificabile rilasciata ex legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nella quale si attesta:

A) di aver eseguito nell'ultimo triennio appalti analoghi (alla gara a cui si intende partecipare) per natura con relative indicazioni degli stessi specificando per ciascuno di essi l'appaltante e l'importo annuo;

B) che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

2) certificato in originale o in copia autentica di iscrizione all'A.N.C. per categoria ed importo:

gara n. 1: cat. 2 importo L. 150.000.000 o superiore;

gara n. 2: cat. 5c importo L. 150.000.000 o superiore;

gara n. 3: cat. 11 importo L. 150.000.000 o superiore;

3) certificato in originale di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato; per la gara n. 2 dal certificato stesso deve risultare che l'impresa è in possesso del certificato di riconoscimento previsto dall'art. 4, secondo comma, della legge 5 marzo 1990, n. 46.

Si avvertono le imprese che intendessero partecipare a più d'una delle elencate licitazioni, che le stesse dovranno inoltrare, pena la nullità, separate domande. La prescritta documentazione dovrà essere allegata in originale in una delle domande e in copia nelle altre.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda dovrà fare esplicito riferimento al presente bando di gara. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante. È facoltà dell'Enea giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le imprese candidate.

ENEA

Unità Coordinamento Procedure di Gara:  
dott. Giancarlo Mattei

S-998 (A pagamento).

## SIACA - S.p.a.

### Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari

Cagliari, viale Diaz n. 86

*Bando di gara - Appalto concorso per la fornitura di n. 6 carrelli elevatori per la movimentazione di containers*

1. Ente appaltante: Siaca S.p.a. - Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari, con sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86 - 00125 Cagliari - Tel. 070/341119-341120 - Telefax n. 070/341122.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 9, quarto comma del D.L.vo n. 358/1992 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, lett. b) dello stesso D.L.vo.

La gara si svolgerà con la procedura di urgenza prevista dall'art. 7, quarto comma, del D.L.vo n. 358/1992.

3. Luogo della consegna: Porto Industriale di Cagliari - Comune di Cagliari.

4. Importo massimo presuntivo non superabile L. 2.610.000.000, al netto d'I.V.A.

5. Cauzione: all'impresa aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto d'appalto, da costituire nelle forme previste dalla legge.

6. Termine di esecuzione dei lavori e forniture: è stabilito in mesi sei naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Finanziamento: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari - CASIC - a seguito di finanziamenti ex legge n. 64/1986 e successive modifiche e integrazioni. I pagamenti saranno corrisposti secondo quanto stabilito nel capitolato d'oneri e con le modalità previste nel rapporto di affidamento dei lavori a questa Siaca S.p.a. da parte del detto Consorzio.

8. Validità offerta: mesi otto a partire dalla data ultima di presentazione fissata nella lettera di invito.

9. Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno essere corredate pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, lettere a), b), c), d), e), f);

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti.

10. Certificato d'iscrizione nel registro delle Cooperative rilasciato da una prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende.

11. (Solo per le società): certificato di vigenza del Tribunale civile e penale, competente per territorio - sezione società.

12. Dichiarazione da cui risulti il nominativo di tutti i soci, oltre al legale rappresentante.

13. Dichiarazione successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui al punto c) dell'art. 13 e punto a) dell'art. 14 del D.L.vo n. 358/92.

Il termine di ricezione delle domande all'Ente appaltante di partecipazione alla gara scade alle ore 12 del ventunesimo giorno non festino a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità economiche europee, avvenuta il 19 gennaio 1995.

Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite dall'Ente appaltante entro il termine massimo di venti giorni dalla data di cui al capoverso precedente.

In caso di associazione di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle imprese raggruppate.

14. La revisione dei prezzi, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente, non è ammessa; l'offerta dell'impresa è pertanto da ritenersi fissa ed invariabile.

15. In deroga all'art. 43 e seguenti del capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modifiche, è esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie, a sensi dell'art. 47 del capitolato stesso sostituito dall'art. 16 della legge 16 dicembre 1981, n. 741.

La Siaca si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta d'invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presente una sola offerta.

L'aggiudicazione dell'appalto-concorso verrà effettuata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione alle specifiche tecniche ed ai seguenti elementi applicati congiuntamente; prezzo globale dell'appalto, valore tecnico dell'opera e termine di esecuzione.

L'aggiudicazione sarà pronunciata in via provvisoria ed essa diverrà definitiva con l'approvazione dell'affidante Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

Il presidente: dott. ing. Cesare Saliu.

S-1003 (A pagamento).

## CONSORZIO INTERCOMUNALE MANTOVANO PER L'ECOLOGIA

Mantova, via B. De Canal, 11

### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Consorzio Intercomunale Mantovano per l'Ecologia con sede in Mantova, via Bernardo De Canal n. 11 - c.a.p. 46100 - Telefono 0376/323265-328891 - Telefax 0376/220977.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta accelerata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: grave rischio di inquinamento ambientale;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: discariche di proprietà del C.I.M.E. site nei comuni di Pieve di Coriano (MN), Magnacavallo (MN), Monzambano (MN) ed impianti di compostaggio siti nei comuni di Ceresara (MN) e di Pieve di Coriano (MN);

b) natura del servizio: caricamento, trasporto e smaltimento di 10.000 mc di percolato - codice catasto A2027 - a idonei impianti di depurazione autorizzati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82, art. 6, lett. d).

4. Il termine di esecuzione del servizio è fissato: 31 dicembre 1995.

5. Alla gara per l'aggiudicazione del servizio, di cui al presente bando, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede del C.I.M.E. in Mantova, via Bernardo De Canal, 11 (c.a.p. 46100);

c) lingua di compilazione della domanda: italiana.

7. L'invito di presentazione delle offerte verrà inviato entro dieci giorni dalla data di scadenza di ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico:

idonee referenze bancarie;

descrizione delle attrezzature tecniche di cui l'azienda è dotata;

copia dell'autorizzazione regionale al trasporto di rifiuti speciali liquidi (soluzioni e/o miscele acquose) e al conferimento agli impianti di depurazione e/o trattamento, con allegata lettera di accettazione della garanzia fidejussoria e copia autenticata dell'autorizzazione regionale dell'impianto di depurazione in grado di ritirare i rifiuti in oggetto, con allegata lettera di accettazione della fidejussione (qualora non si trattasse di impianto lombardo va dimostrato, in base a normative regionali, che l'autorizzazione viene rilasciata da un altro ente locale e che la fidejussione è stata versata o in alternativa non è dovuta);

lettera originale di accettazione dei rifiuti di cui al presente bando di gara rilasciata dal proprietario o dal gestore del depuratore o dell'impianto di trattamento, di almeno due impianti;

copia dell'avvenuta iscrizione all'Albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per l'attività di trasporto, conferimento e esercizio di impianti di trattamento per rifiuti speciali o, qualora tale documento non fosse ancora stato rilasciato, copia della domanda di iscrizione e della ricevuta rilasciata dalla Sezione regionale dell'Albo nazionale smaltitori presso le competenti C.C.I.A.A. (legge n. 441/87 e D.I. n. 324/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa con aggiudicazione come da procedure di cui all'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

11. Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 gennaio 1995.

12. La ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee del presente bando è avvenuta in data 18 gennaio 1995.

Mantova, 18 gennaio 1995

Il presidente: dott. Bruno Bnà.

C-1303 (A pagamento).

### CONSORZIO INTERCOMUNALE MANTOVANO PER L'ECOLOGIA

Mantova, via B. De Canal, 11

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Consorzio Intercomunale Mantovano per l'Ecologia con sede in Mantova, via Bernardo De Canal n. 11, c.a.p. 46100 - Telefono 0376/323265-328891 - Telefax 0376/220977.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta accelerata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: emergenza rifiuti;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: impianti di proprietà del C.I.M.E. siti in comune di Ceresara (MN) e di Pieve di Coriano (MN);

b) natura del servizio: caricamento, trasporto e conferimento di 20.000 tonnellate di R.D.F. (Refuse Derived Fuel) - codice catasto H0999 - in discariche di categoria 2B autorizzate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82, art. 6, lett. d).

4. Il termine di esecuzione del servizio è fissato: 31 dicembre 1995.

5. Alla gara per l'aggiudicazione del servizio, di cui al presente bando, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede del C.I.M.E. in Mantova, via Bernardo De Canal, 11 (c.a.p. 46100);

c) lingua di compilazione della domanda: italiana.

7. L'invito di presentazione delle offerte verrà inviato entro dieci giorni dalla data di scadenza di ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico:

idonee referenze bancarie;

descrizione delle attrezzature tecniche di cui l'azienda è dotata;

copia dell'autorizzazione regionale al trasporto di rifiuti speciali assimilabili agli urbani e al conferimento agli impianti di smaltimento finale, con allegata lettera di accettazione della garanzia fidejussoria e copia autenticata dell'autorizzazione regionale della discarica di conferimento allo smaltimento dei rifiuti in oggetto, con allegata lettera di accettazione della fidejussione (qualora non si trattasse di impianto lombardo va dimostrato, in base a normative regionali, che la fidejussione è stata versata o in alternativa non è dovuta);

lettera originale di accettazione dei rifiuti, di cui al presente bando di gara, rilasciata dal proprietario o dal gestore della discarica, di almeno due impianti di smaltimento finale;

copia dell'avvenuta iscrizione all'Albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per l'attività di trasporto, conferimento e esercizio di discariche per rifiuti speciali assimilabili o, qualora tale documento non fosse ancora stato rilasciato, copia della domanda di iscrizione e della ricevuta rilasciata dalla Sezione regionale dell'Albo nazionale smaltitori presso le competenti C.C.I.A.A. (legge n. 441/87 e D.I. n. 324/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa con aggiudicazione come da procedure di cui all'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

11. Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 gennaio 1995.

12. La ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee del presente bando è avvenuta in data 18 gennaio 1995.

Mantova, 18 gennaio 1995

Il presidente: dott. Bruno Bnà.

C-1304 (A pagamento).

### CONSORZIO INTERCOMUNALE MANTOVANO PER L'ECOLOGIA

Mantova, via B. De Canal, 11

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Consorzio Intercomunale Mantovano per l'Ecologia con sede in Mantova, via Bernardo De Canal n. 11, c.a.p. 46100 - Telefono 0376/323265-328891 - Telefax 0376/220977.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta accelerata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: emergenza rifiuti;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: impianti di proprietà del C.I.M.E. siti in comune di Ceresara (Mantova) e di Pieve di Coriano (Mantova);

b) natura del servizio: caricamento, trasporto e conferimento di 20.000 tonnellate di scarti di lavorazione - codice catasto K0999 - e R.S.U. non idonei alla lavorazione - codice catasto K0014 - in discariche autorizzate ai sensi del D.P.R. 915/82, art. 6, lett. d).

4. Il termine di esecuzione del servizio è fissato: 31 dicembre 1995.

5. Alla gara per l'aggiudicazione del servizio, di cui al presente bando, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede del C.I.M.E. in Mantova, via Bernardo De Canal, 11 (c.a.p. 46100);

c) lingua di compilazione della domanda: italiana.

7. L'invito di presentazione delle offerte verrà inviato entro dieci giorni dalla data di scadenza di ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico:

idonee referenze bancarie;

descrizione delle attrezzature tecniche di cui l'azienda è dotata;

copia dell'autorizzazione regionale al trasporto di rifiuti speciali assimilabili agli urbani e al conferimento agli impianti di smaltimento finale, con allegata lettera di accettazione della garanzia fidejussoria e copia autenticata dell'autorizzazione regionale della discarica di conferimento allo smaltimento dei rifiuti in oggetto, con allegata lettera di accettazione della fidejussione (qualora non si trattasse di impianto lombardo va dimostrato, in base a normative regionali, che la fidejussione è stata versata o in alternativa non è dovuta);

lettera originale di accettazione dei rifiuti, di cui al presente bando di gara, rilasciata dal proprietario o dal gestore della discarica, di almeno due impianti di smaltimento finale;

copia dell'avvenuta iscrizione all'Albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per l'attività di trasporto, conferimento e esercizio di discariche per rifiuti speciali assimilabili o, qualora tale documento non fosse ancora stato rilasciato, copia della domanda di iscrizione e della ricevuta rilasciata dalla Sezione regionale dell'Albo nazionale smaltitori presso le competenti C.C.I.A.A. (legge 441/87 e D.I. 324/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa con aggiudicazione come da procedure di cui all'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

11. Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 gennaio 1995.

12. La ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee del presente bando è avvenuta in data 18 gennaio 1995.

Mantova, 18 gennaio 1995

Il presidente: dott. Bruno Bnà.

C-1305 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTEVARCHI (Arezzo)

*Avviso di gara per appalto gestione  
del Centro del nuoto comunale di Monteverchi*

Il Comune di Monteverchi (Arezzo), tel. 055/984902, fax 055/982851, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 118 del 22 novembre 1994, rende noto che sarà espletato un appalto, con procedura ristretta, per l'affidamento della gestione del Centro del nuoto comunale di Monteverchi capoluogo. L'appalto è riservato a ditte, enti di promozione e società sportive che abbiano gestito piscine pubbliche o private, omologate per lo svolgimento di gare federali dalla F.I.N. Saranno ammessi anche ditte, enti e società temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

La durata dell'appalto è di anni otto, decorrenti dalla data di stipula del contratto, e l'appalto sarà espletato mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte sia in aumento che in ribasso, sul canone annuo a base di appalto di L. 25.000.000 che la ditta aggiudicatrice dovrà versare al Comune.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno perentoriamente pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, entro le ore 12 del 21 febbraio 1995, al seguente indirizzo: Comune di Monteverchi - piazza Varchi - 52025 Monteverchi (Arezzo).

Sull'esterno del plico raccomandato dovrà essere riportato il seguente oggetto: «Domanda di partecipazione appalto gestione Centro del nuoto comunale». La spedizione delle domande è ad esclusivo rischio del mittente e farà fede la data di arrivo apposta dall'ufficio protocollo del Comune.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere, perentoriamente, allegati i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito, attestanti la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

2) una dichiarazione, autenticata nei modi di legge, resa in carta legale, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

b) che l'importo cumulativo dei bilanci relativi alla gestione di impianti sportivi in un triennio, ricompreso tra il 1991 e il 1994, non è stato inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di raggruppamento di cui all'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE, l'importo di L. 1.500.000.000 deve essere raggiunto complessivamente dalle ditte raggruppate e la quota della capogruppo non deve essere inferiore al 50% di detto importo. (La dichiarazione di cui al punto b) deve essere supportata da idonea documentazione dimostrativa);

c) di aver gestito impianti natatori, pubblici o privati, omologati dalla F.I.N. per gare federali, in un triennio ricompreso tra il 1991 ed il 1994;

3) dichiarazione in bollo, autenticata nei modi di legge, attestante l'iscrizione nei registri di cui all'art. 30, punto 3, della Direttiva 92/50/CEE oppure copia dell'atto costitutivo o statuto da cui risultino le finalità dell'Ente od Associazione.

Si fa inoltre presente:

a) l'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data del presente bando;

b) la ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione a garanzia per obblighi e danni di L. 1.000.000.000 mediante polizza fidejussoria bancaria od assicurativa;

c) le richieste di invito presentate antecedentemente alla data del presente bando non sono ritenute valide;

d) tutte le clausole, condizioni e modalità di gestione del servizio sono specificate nel Capitolato d'onere visibile presso il Comune di Monteverchi, ufficio tecnico, in orario di ufficio (7,30-13,30);

e) non saranno prese in considerazione richieste per prestazioni parziali del servizio di gestione;

f) le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione comunale;

g) qualora la migliore offerta presentata sia in ribasso, la stessa verrà sottoposta a parere di congruità ai sensi di legge;

h) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 16 gennaio 1995.

Monteverchi, 16 gennaio 1995.

Gestione e Pianificazione del Territorio  
Il dirigente: dott. arch. Rivo Vanzi

C-1306 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA****Unità Sanitaria Locale n. 20**

Cagliari, via Lo Frasso, 11

Tel. 070/6091 - Fax 070/6093225

*Avviso di gara*

La U.S.L. n. 20 di Cagliari con sede in via Lo Frasso, 11, 09100 Cagliari, indice una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata, giusta deliberazione n. 24 del 10 gennaio 1995 da esperire a termini dell'art. 61, p. 2, lettera a) della L.R. 19/81 e nel rispetto della normativa di cui al D.L.vo 358/92 con aggiudicazione al prezzo più basso, delle sottoindicate polizze assicurative:

- 1) polizza furto e incendio;
- 2) polizza responsabilità civile;
- 3) polizza assicurativa guardie mediche, festive, notturne e turistiche;
- 4) polizza infortuni medici specialisti ambulatoriali;
- 5) polizza kasko ai mezzi di trasporto di proprietà dei dipendenti autorizzati all'uso della propria auto, nonché polizza infortuni con garanzia di invalidità permanente o decesso.

Le istanze di partecipazione in bollo redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante o da idoneo procuratore della compagnia la cui firma in calce la domanda dovrà essere autenticata nei modi di legge, devono pervenire a pena di esclusione entro le ore 13 del 13 febbraio 1995 a mezzo del sistema postale al seguente indirizzo: «U.S.L. n. 20 Servizio AA.GG., via Lo Frasso, 11, 09100 Cagliari - Protocollo Generale».

Alla suddetta istanza le Compagnie interessate dovranno allegare dichiarazione in competente bollo, resa nelle forme previste dalla legge 15/68 o in forma equivalente per gli stati esteri, attestante:

- 1) iscrizione presso la C.C.I.A.A., od analogo registro per gli Stati esteri;
- 2) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92;
- 3) di essere in possesso delle capacità finanziarie ed economiche di cui all'art. 13 D.Lgs. 358/92;
- 4) l'ammontare complessivo dei premi raccolti in Italia nei rami incendio, R.C. diversi (escluso R.C. auto) ed infortuni, nell'ultimo triennio (91/92/93), il cui importo, almeno in uno degli anni indicati, non dovrà essere complessivamente inferiore a L. 800.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite, in tal caso la documentazione dovrà essere riferita sia alla capogruppo che alle mandanti.

Stante l'urgenza il termine è da intendersi perentorio per cui verranno escluse le domande pervenute dopo la scadenza. Si rende altresì noto che le lettere d'invito alla gara verranno diramate esclusivamente alle direzioni generali delle varie compagnie di assicurazione, anche nel caso che le richieste vengano formulate da singole agenzie.

L'importo indicativo presunto è di L. 1.000.000.000.

Il presente bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione nella GG.UU. della U.E. e della R.I. il 20 gennaio 1995.

Il bando di gara unitamente al capitolato speciale, potrà essere visionato presso il Servizio acquisizione beni della U.S.L., via Lo Frasso n. 11, 6° piano, in Cagliari, nelle ore d'ufficio esclusi sabato e festivi.

Il presente avviso non vincola la stazione appaltante.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-1307 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA****Ufficio del Commissario per l'Invaso di Bilancino***Comunicazione di preinformazione*

La regione Toscana - Ufficio del Commissario per l'invaso di Bilancino, con sede in Firenze, via Val di Pesa n. 1 - telefono 055/4383100-4383148 - telefax 055/4383147, rende noto ai sensi dell'art. 12, comma primo, del D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 406, che intende procedere, mediante gara a licitazione privata con sole offerte di ribasso, all'appalto dei lavori di sistemazione del fondo dell'invaso di Bilancino e di escavazione, selezione e stoccaggio dei materiali inerti ivi esistenti, in Comune di Barberino di Mugello (Firenze).

L'importo a base d'appalto dei lavori in parola è previsto in L. 8.770.000.000.

Per le imprese italiane e per quelle straniere iscritte all'A.N.C. l'iscrizione dovrà risultare per la cat. I e classe 8ª d'importo (L. 9.000.000.000).

Le procedure di appalto saranno avviate nel mese di febbraio dell'anno 1995. L'inizio dei lavori avverrà presumibilmente entro il mese di maggio dell'anno 1995 e l'ultimazione è prevista entro il periodo massimo di mesi 18 dalla data della loro consegna.

La spesa sarà effettuata nella sua totalità con i finanziamenti di cui alla legge 505/92 e legge 725/94.

I prezzi fissati nell'elenco allegato al capitolato speciale di appalto saranno invariabili a seguito dell'avvenuta abolizione della revisione prezzi negli appalti di opere pubbliche. La presente comunicazione di preinformazione è stata inviata per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 gennaio 1995 ed è stata ricevuta dall'ufficio stesso in data 20 gennaio 1995.

Firenze, 19 gennaio 1995

Il commissario: dott. Alvaro Gomez y Paloma.

C-1308 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE***Bando di gara - Procedure ristrette (Direttiva CEE 50/92)*

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, piazza Foraggi 6, 34139 Trieste, Italia, telefono (040) 39991, telefax (040) 390885.

2. Servizio: categoria 14 - CPC n. 874 - N. 5 distinti appalti per il servizio di gestione delle aree esterne di pertinenza degli stabili di proprietà e/o amministrati dallo IACP di Trieste - lotti I-II-III-IV-V - Importi a base d'asta (IVA esclusa):

lotto I: L. 1.019.950.248;  
lotto II: L. 722.729.248;  
lotto III: L. 1.636.870.288;  
lotto IV: L. 1.255.254.760;  
lotto V: L. 631.388.856.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trieste.

4. Riserva: non sussiste.

5. Divisione dei servizi: non ammessa.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata contratti: 3 anni.

9. Forma giuridica degli eventuali raggruppamenti dei prestatori di servizi aggiudicatari degli appalti: riunione temporanea di Imprese, Consorzi di Imprese (art. 2602 C.C. e segg.).

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: per garantire la continuità del servizio alla scadenza dei contratti in essere.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 10 febbraio 1995 ore 11. Potrà essere presentata un'unica domanda per tutti i cinque appalti. La stessa dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alle gare per il servizio di gestione delle aree scoperte dello IACP»;

c) indirizzo: come al punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzione: le imprese aggiudicatrici saranno tenute a prestare prima della stipula dei contratti una cauzione corrispondente al 5% dell'importo netto dei rispettivi appalti.

13. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente, da cui risulti che il candidato non si trova nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), e), f), art. 29 Direttiva CEE n. 50/92;

b) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, che attesti l'iscrizione del candidato nei registri di cui all'art. 30 della sopraccitata direttiva;

c) idonea dichiarazione bancaria che attesti la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

d) dichiarazione del fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, prestati ad Enti pubblici nel triennio 1991-1993 con l'indicazione dei relativi importi, date e fruitori.

Non verranno invitate le Imprese che non abbiano eseguito negli anni 1991, 1992 e 1993, servizi analoghi a quelli oggetto dei presenti appalti, per conto di Enti pubblici, per un valore cumulativo triennale non inferiore a:

lire 1.000.000.000 per l'appalto del lotto I;  
lire 700.000.000 per l'appalto del lotto II;  
lire 1.600.000.000 per l'appalto del lotto III;  
lire 1.200.000.000 per l'appalto del lotto IV;  
lire 600.000.000 per l'appalto del lotto V.

I certificati di cui alle lettere a) e b) del presente punto 13 possono essere sostituiti da una dichiarazione ex legge 15/68, ovvero per i candidati stranieri, da una dichiarazione solenne resa innanzi ad un'autorità abilitata a riceverla.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 36, primo comma, lett. b), Direttiva CEE 50/92.

15. Altre informazioni: per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria - Foro di Trieste.

È ammesso il subappalto (art. 7 Capitolato Speciale d'Appalto).

Eventuali informazioni possono essere ottenute dall'Ufficio Segreteria Generale se di carattere amministrativo, e dall'Ufficio Servizi, dove sono in visione pure gli elaborati progettuali, se di carattere tecnico.

16. Data d'invio del bando: 23 gennaio 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 23 gennaio 1995.

Trieste, 23 gennaio 1995

Il presidente: gen. Giuseppe Erriquez.

C-1311 (A pagamento).

## COMUNE DI SPRESIANO (Provincia di Treviso)

### Bando di gara

Bando di gara - Procedura aperta per la concessione in diritto d'uso del fabbricato, in Visnadello di Spresiano, denominato Villa Sina ed in diritto di superficie dell'area di pertinenza della villa, per la costruzione e la gestione di una Casa di Riposo per anziani per complessivi numero centoventicinque posti, di cui numero cinquanta per anziani autosufficienti e numero settantacinque per anziani non autosufficienti. A tale fine sono stati ipotizzati due periodi di durata della concessione: il primo di anni cinquanta; il secondo di anni trenta.

Ai sensi della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, relativamente alla gara per la concessione di cui sopra, si comunica quanto segue:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Spresiano (Treviso), piazza L. Rigo n. 10 - 31027 Spresiano (Treviso) - tel. 0422/881777 - fax 0422/881885.

2. a) L'edificio oggetto del presente bando è sito a Visnadello di Spresiano in via Gritti n. 111;

b) la presentazione e l'oggetto della concessione hanno per oggetto la ristrutturazione di Villa Sina al fine di realizzare e gestire una casa di riposo per anziani.

3. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del comune di Spresiano entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1995 in plico o busta chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato e recante bene impressa e visibile all'esterno la seguente scritta: «Concorso per la concessione in diritto d'uso di Villa Sina in Visnadello di Spresiano, ed in diritto di superficie dell'area di pertinenza della Villa;

b) gli elaborati progettuali e l'offerta relativa alla concessione devono essere redatti in lingua italiana. Non è possibile presentare offerte per una parte delle prestazioni in questione. Tali offerte incomplete saranno escluse dalla gara.

4. Sono ammessi a partecipare alla gara, per l'aggiudicazione della concessione, tutti i soggetti interessati e qualificati alla realizzazione e gestione di una Casa di Riposo per anziani e cioè:

a) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) e società di qualsiasi tipo (persone o capitale) anche cooperative, che abbiano idonea capacità economica e tecnico organizzativa documentata, tale da garantire la buona riuscita dell'iniziativa;

b) imprese di costruzione iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria II «Edifici civili, industriali, monumentali, completi di impianti ed opere connesse ed accessorie. Opere murarie relative ai complessi per la produzione di energia» per un importo tale da coprire il costo dell'opera, come risultante dalla stima da elaborarsi con riferimento al più recente elenco prezzi unitari redatto dalla Camera di Commercio della provincia di Treviso;

c) associazioni o consorzi tra i soggetti di cui ai precedenti punti a) e b). L'avvenuta costituzione dell'associazione o consorzio dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da presentarsi unitamente agli altri documenti richiesti.

Tali ditte devono allegare all'offerta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 24, 25, 26 e 27 della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

I raggruppamenti di imprese devono conferire, con atto unico, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca, per giusta causa, non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione.

5. L'appalto verrà aggiudicato, attraverso apposita commissione giudicante, secondo i seguenti criteri: corrispettivo offerto, importo retta giornaliera, piano economico-finanziario, valore dell'opera, validità tecnico-funzionale ed architettonica del progetto, qualità del servizio, capacità economico e tecnico-organizzativa dei concorrenti.

6. Non è ammessa la preselezione.

7. Le imprese concorrenti devono indicare la percentuale del valore globale dei lavori e delle prestazioni che intendono affidare a terzi.

8. Il bando di gara è stato inviato e ricevuto alla «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea» in data 21 gennaio 1995.

Spresiano, 21 gennaio 1995

Il sindaco: Figini dott. Paolo

Il segretario comunale: prof. dott. Concetta Giglia

C-1314 (A pagamento).

### **AZIENDA ELETTRICA CONSORZIALE delle città di Bolzano e Merano**

#### *Avviso di gara*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Elettrica Consorziale delle città di Bolzano e Merano, via Dodiciville, 8 - I-39100 Bolzano, tel. 0471/225111, fax 0471/980419.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata). Fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. a) Luogo di consegna o di esecuzione: Comune di Lagundo (provincia di Bolzano);

b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di: n. 2 trasformatori trifasi a 2 avvolgimenti, potenza nominale: 30 MVA, tensioni nominali: 10, 5, 66 - 132 kV (66 kV presa intermedia), frequenza nominale: 50 Hz, isolamento in olio a raffreddamento naturale (ONAN) fino a 2 MVA ed a raffreddamento forzato (ONAF) da 22 a 30 MVA, livelli di isolamento 275-650 kV.

4. Deroga all'art. 13, par. 6.

5. Termine per la consegna in cantiere: la data per la consegna per l'esercizio incondizionato è fissata:

per il primo trasformatore il 1° febbraio 1996;

per il secondo trasformatore il 1° febbraio 1997.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: consorzi o associazioni temporanee di imprese.

7. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 febbraio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1. Riferimento da indicare: bando di gara «Centrale Tel. - Trasformatori»;

c) lingua: italiano o tedesco.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 febbraio 1995.

9. Cauzioni e garanzie: fidejussione del 20% dell'importo dell'ordine a garanzia degli obblighi contrattuali e un'altra fidejussione a fronte di anticipi di pagamento.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato d'appalto.

11. Condizioni minime di partecipazione alla gara:

insussistenza delle cause di esclusione (articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92) da provare con la documentazione, prevista nel succitato articolo, che dovrà essere inoltrata all'ente aggiudicatore unitamente alla richiesta;

dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A., oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

dichiarazione di aver fornito in opera e collaudato positivamente nel periodo 1984-1994, almeno 4 macchine con caratteristiche e prestazioni paragonabili a quelle indicate al punto 3/b);

per la fornitura dovrà essere precisato: ente aggiudicatore, data ordine, caratteristiche tecniche, data collaudo;

dichiarazione dalla quale risulta:

sede della ditta;

sede produttiva;

settori vari di produzione e settori principali di produzione;

indicazioni relative all'entità della costruzione in proprio

ovvero in subappalto;

dichiarazione dell'esistenza o di un sistema di qualità per la costruzione di macchinario elettrico con precisazione del sistema adottato;

dichiarazione di garanzia di assistenza post-vendita sul luogo della fornitura;

le condizioni minime richieste ai paragrafi precedenti dovranno essere possedute, pena l'esclusione, dal fornitore che si candiderà singolarmente oppure come associazione di imprese;

tutte le dichiarazioni e gli elementi indicati nei paragrafi precedenti devono essere forniti contestualmente alle richieste di partecipazione alla gara e dovranno essere documentate in sede di eventuale presentazione dell'offerta;

l'eventuale documentazione in lingua diversa da quella indicata al punto 7. c) deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana o tedesca, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

12. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, risultante dal costo delle macchine maggiorato della capitalizzazione delle perdite.

13. Altre informazioni: indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Omissis.

15. Data di invio del bando: 13 gennaio 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 13 gennaio 1995.

Il direttore reggente: dott. ing. Giuliano Zamunaro.

C-1315 (A pagamento).

### **AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA**

Genova, piazza Piccapietra, 48

Telefono 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

#### *Bando di gara a licitazione privata*

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a licitazione privata la fornitura, per l'anno 1995, di pneumatici nuovi, aventi le caratteristiche tecniche precisate nell'apposito Capitolato Speciale e suddivisi in tre distinti lotti.

Il valore indicativo della fornitura è stimato in L. 293.000.000 oltre IVA.

La gara verrà espletata con le procedure previste dal vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale, con aggiudicazione, per lotti separati, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, a favore del concorrente che avrà proposto il prezzo complessivo più basso per ogni lotto.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta da bollo da lire 15.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 1995, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.U. p.zza Piccapietra, 48 - 16121 Genova, indirizzata al Direttore Generale.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, resa dal legale rappresentante della ditta stessa, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

L'A.M.I.U. si riserva di richiedere ulteriore documentazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi), telefonando ai numeri 010/8349455-458.

Il direttore generale: ing. Guido Rabino

Il presidente: ing. Carlo Plenda

G-43 (A pagamento).

#### AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra, 48

Telefono 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

##### *Bando di gara a licitazione privata*

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a licitazione privata la fornitura, per l'anno 1995, di pneumatici ricoperti, aventi le caratteristiche tecniche precisate nell'apposito Capitolato Speciale.

Il valore indicativo della fornitura è stimato in L. 110.000.000 oltre IVA.

La gara verrà espletata con le procedure previste dal vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale, con aggiudicazione, in unico lotto, a favore del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso unico percentuale sul listino AIRP n. 52.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta da bollo da lire 15.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 1995, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.U. p.zza Piccapietra, 48 - 16121 Genova, indirizzata al Direttore Generale.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, resa dal legale rappresentante della ditta stessa, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

L'A.M.I.U. si riserva di richiedere ulteriore documentazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi), telefonando ai numeri 010/8349455-458.

Il direttore generale: ing. Guido Rabino

Il presidente: ing. Carlo Plenda

G-44 (A pagamento).

#### AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra, 48

Telefono 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

##### *Bando di gara a licitazione privata*

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a licitazione privata la fornitura, per il periodo 1° marzo 1995-31 dicembre 1995, di sacchi in polietilene a bassa densità, aventi le caratteristiche tecniche precisate nell'apposito Capitolato Speciale e suddivisi nelle seguenti quantità approssimative:

a) formato piccolo n. 3.041.500;

b) formato grande n. 795.000,

tutti da consegnare alle sezioni territoriali dell'A.M.I.U. il cui elenco è dettagliatamente riportato nel Capitolato Speciale medesimo.

Il valore indicativo della fornitura è stimato in L. 250.000.000 oltre IVA.

La gara verrà espletata con le procedure previste dal vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale, con aggiudicazione, in unico lotto, a favore del concorrente che avrà proposto il prezzo complessivo più basso per l'intera fornitura e distribuzione.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta da bollo da lire 15.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 1995, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.U. p.zza Piccapietra, 48 - 16121 Genova, indirizzata al Direttore Generale.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, resa dal legale rappresentante della ditta stessa, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

L'A.M.I.U. si riserva di richiedere ulteriore documentazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi), telefonando ai numeri 010/8349455-458.

Il direttore generale: ing. Guido Rabino

Il presidente: ing. Carlo Plenda

G-45 (A pagamento).

**COMUNE DI MAIERÀ**  
(Provincia di Cosenza)

**Ufficio Tecnico**

Maierà, via Ortaglie n. 1

Codice fiscale 00394620785 - Tel. 0985/889102

Si rende noto che questo Ente su intestato, procederà all'appalto per i lavori di:

disinquinamento territorio comunale; potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione e della rete fognaria comunale nell'ambito del programma comunitario Envireg.

Importo a base d'asta L. 1.882.403.906.

La gara sarà esperita con il sistema previsto dall'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e secondo quanto previsto dall'art. 5 commi 8 e 9 del d.l. 30 novembre 1994, n. 658.

Le categorie d'iscrizione all'A.N.C. richieste sono:

categoria 10<sup>a</sup> importo lire 1.500.000.000 (prevalente);

categoria 12<sup>a</sup> importo lire 750.000.000 (prevalente).

Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi dodici naturali e consecutivi nonché secondo quanto previsto dal capitolato d'onere relativo al servizio di conduzione degli impianti depurativi di fognatura.

La documentazione dell'appalto è visibile presso l'Ufficio Tecnico comunale nelle ore di ufficio.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro cinque giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Il termine di ricezione delle offerte sarà di giorni dieci ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 406/91 (procedura accelerata).

L'opera è finanziata dalla Regione Calabria programma Envireg, i pagamenti saranno corrisposti, previo accredito delle somme occorrenti da parte dell'ente erogatore, secondo quanto previsto dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di duecento giorni dalla data di apertura delle offerte.

L'offerente è tenuto ad indicare le parti di lavori che eventualmente intende sub-appaltare. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese sono ammesse alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o consorzi, ai sensi del d.p.c.m. 55/91 e degli artt. 22 e seguenti del d.lgs. 406/91. Ciascuna impresa dovrà possedere, per le categorie richieste, l'iscrizione all'A.N.C. pari ad almeno 1/5 dell'ammontare dei lavori a base d'appalto.

L'impresa che presenta istanza per essere invitata o presenti offerta singolarmente non potrà farlo in associazione temporanea o consorzi sia in qualità di capogruppo che di mandante, lo stesso vale per imprese che si presentano in associazioni o consorzi.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato estero facente parte della CEE, alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del d.lgs. 406/91.

Le istanze di partecipazione redatte, in carta legale o resa legale in corso, con firma autentica ai sensi della legge 15/68, del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo generale del comune esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore dodici del giorno 6 febbraio 1995.

Possono essere inviate domande di partecipazione anche secondo quanto previsto dal comma 3 art. 15 d.lgs. 406/91.

Nell'istanza, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie ed importi richiesti;

2) cifra globale in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari all'importo a base d'asta, realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

3) dichiarazione indicante il costo del personale dipendente, che non deve essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio;

4) dichiarazione:

a) di essere a conoscenza che l'intera procedura di gara è espletata in forma condizionata, anche a seguito di nota della Regione Calabria n. 101/s del 16 gennaio 1995;

b) di essere a conoscenza che la procedura di gara ha avuto ugualmente inizio in pendenza dei pareri e/o nulla-osta ed autorizzazioni sul progetto appaltato, accettando incondizionatamente tutte le eventuali prescrizioni che saranno apportate sul progetto dagli enti preposti al loro rilascio;

c) di essere a conoscenza altresì, che l'amministrazione comunale non procederà ad alcuna aggiudicazione definitiva finché:

il progetto non ottenga tutte le autorizzazioni, pareri, nulla-osta occorrenti e non pervenga il decreto definitivo di finanziamento;

d) di rinunciare, nel caso si verificano le condizioni di cui alle lettere b), c), a qualsivoglia pretesa risarcitoria nei confronti del Comune di Maierà.

Inoltre dovranno essere allegati alla domanda referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno due istituti di credito.

In caso di raggruppamento d'impresa i requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), nonché le referenze bancarie, dovranno riferirsi a ciascuna impresa dell'associazione.

Il requisito del punto 2) potrà essere raggiunto unitamente.

L'impresa capogruppo dovrà possedere tale requisito per almeno il 60% e ciascuna delle imprese mandanti dovrà possederlo per almeno il 20%.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale, tel. 0985/889102.

Maierà, 23 gennaio 1995

Il sindaco: Perrone Raffaele

Il segretario comunale: dott. Raffaele Piscioti

C-1430 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LEGNANESE**

**Unità Socio Sanitaria Locale n. 70**

Legnano (MI), via C. Candiani, 2

Tel. 0331/449254 - Fax 449549

Categoria del servizio e descrizione:

a) categoria 12 - servizi attinenti all'ingegneria.

Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilizzazione inerenti gli interventi di ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento del presidio ospedaliero di Legnano, via Candiani 2, in attuazione del piano straordinario degli investimenti in sanità di cui alla legge 67/88 e d.m. 321/89.

1° triennio: demolizione padiglione vignati (edificio 7) e costruzione del dipartimento materno infantile per un importo complessivo presunto di circa L. 10.000.000.000 oltre ad I.V.A., così ripartito:

classe 1<sup>a</sup> cat. b): opere edili ed affini circa L. 6.000.000.000;

classe 1<sup>a</sup> cat. f): strutture in cemento armato circa L. 1.300.000.000;

classe 3<sup>a</sup> cat. a): impianti idro-termo sanitari e di condizionamento: circa L. 1.400.000.000;

classe 3<sup>a</sup> cat. b): impianti elevatori: circa L. 250.000.000;

classe 3<sup>a</sup> cat. c): impianti elettrici: circa L. 1.050.000.000;

totale circa L. 10.000.000.000 oltre ad I.V.A.

Ristrutturazione di porzione dell'edificio 03 (ex neurologia) da adibire all'u.o. psichiatria per un importo complessivo presunto di circa L. 650.000.000 oltre I.V.A., così ripartito:

classe 1<sup>a</sup> cat. b): opere edili ed affini: circa L. 400.000.000;

classe 3<sup>a</sup>, cat. a): impianti idro-termo sanitari: circa L. 150.000.000;

classe 3<sup>a</sup> cat. c): impianti elettrici: circa L. 100.000.000,

totale L. 650.000.000 oltre ad I.V.A.;

b) numero di riferimento C.P.C.: 867.

Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero - via Candiani, 2 - Legnano (MI), Italia.

Riservato a: ingegneri e/o architetti singoli o associati iscritti agli albi professionali, società di ingegneria purché indichino i professionisti iscritti agli albi.

Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: gara d'appalto a procedura negoziata secondo il combinato disposto degli artt. 11 comma 2 lett. c) e 36 comma 1 lett. a) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte parziali.

Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: da 3 a 5.

Divieto di varianti: è fatto divieto di varianti in corso d'opera fatto salvo quanto previsto da eventuali modifiche alla normativa vigente.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: per quanto attiene alla presentazione degli elaborati relativi al progetto esecutivo termine massimo 90 giorni dalla data di aggiudicazione; per quanto attiene alla direzione e contabilizzazione dei lavori dovrà eseguire le fasi degli interventi compreso l'assistenza al collaudo (termine massimo per la realizzazione dei lavori 42 mesi).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: è ammessa la partecipazione di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Procedura d'urgenza: per il rispetto dei termini fissati dall'art. 11 del d.l. 24 novembre 1994, n. 646.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 febbraio 1995, entro le ore 12.

Indirizzo: Associazione dei Comuni del Legnanese USSL n. 70 - via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449254, fax 449549.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta legale.

Lingua: italiana.

Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario dovrà costituire polizza fidejussoria, pari al 20% del costo totale dell'opera, a copertura di maggiori oneri dovuti ad eventuali varianti in corso d'opera che si rendessero necessarie per rimediare ad errori o inesattezze progettuali. La suddetta garanzia cesserà di avere effetto solo dopo l'approvazione dei collaudi delle opere.

L'aggiudicatario dovrà inoltre costituire deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Detto deposito cauzionale dovrà essere costituito, a scelta dell'aggiudicatario, con una delle modalità previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione resa in bollo devono essere allegare, pena l'esclusione, dichiarazioni relative ai seguenti elementi:

a) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

b) iscrizione agli albi professionali degli ingegneri e/o architetti art. 30 direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

c) capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 31 comma 1 lett. a) e c) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

d) capacità tecniche di cui all'art. 32 comma 2 lett. a), b), c), d) e) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Le capacità finanziarie ed economiche nonché quelle tecniche devono essere provate nel seguente modo:

a) idonea dichiarazione, bancaria o assicurativa, di disponibilità a stipulare, in caso di aggiudicazione una polizza fidejussoria pari al 20% dell'importo totale dell'opera, a copertura di maggiori oneri dovuti ad eventuali varianti in corso d'opera che si rendessero necessarie per rimediare ad errori e/o inesattezze progettuali;

b) indicazione del fatturato globale negli ultimi tre esercizi;

c) indicazione del fatturato di attività di ingegneria nel settore socio-sanitario negli ultimi tre esercizi con l'elenco dei principali servizi similari (progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità) prestati per conto di enti privati e/o pubblici, per importi complessivi analoghi alla prestazione in oggetto in ognuno dei tre esercizi; tale requisito deve essere posseduto interamente dal capofila in caso di aggregazione.

Per i principali servizi similari detti sopra devono essere specificati: ente committente; tipologia del servizio; importo delle prestazioni; periodo di esecuzione; luogo di esecuzione.

Almeno uno dei servizi dovrà includere direzione lavori per opere in campo socio-sanitario eseguite, o in corso di esecuzione.

Gli elenchi relativi ai servizi analoghi per essere probatori devono essere accompagnati da certificazione rilasciata o controfirmata dall'ente committente;

d) indicazione della struttura organizzativa dello studio o società indicando per ciascun tecnico i seguenti dati: titolo di studio; attestati di specializzazioni; età; curriculum;

e) organico medio negli ultimi tre anni;

f) indicazione del personale assegnabile al progetto, suddiviso per le funzioni previste nell'appalto; nomi ed indirizzi di prestatori di servizi già selezionati dall'amministratore: nessuno.

Altre informazioni: il presente appalto è finanziato con i fondi dell'art. 20 legge 67/88 e d.m. 321/89 e deliberazione di giunta della Regione Lombardia n. 56289 del 3 agosto 1994.

La progettazione esecutiva dovrà rispettare i criteri di cui al d.m. 321/89, della deliberazione di giunta della Regione Lombardia n. 27364 del 15 settembre 1992 inerente le direttive per la compilazione dei progetti esecutivi delle opere ospedaliere ed extraospedaliere e nel rispetto delle prescrizioni espresse dalla Commissione Multidisciplinare nominata dalla Regione Lombardia.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto secondo la normativa vigente delle oo.pp. e completo di tutti gli elaborati tecnici idonei a definire tutti gli elementi ed i particolari costruttivi necessari per l'esecuzione delle opere, ivi compresi pareri, nulla osta, ecc., per l'immediata cantierabilità ed utilizzabilità delle stesse.

Criteri di selezione: sulla scorta della documentazione presentata saranno selezionati da tre a cinque candidati che saranno successivamente invitati a presentare offerta secondo le modalità indicate nella lettera d'invito.

L'idoneità dei candidati verrà determinata in base alla documentazione richiesta e valutata dalla commissione esaminatrice secondo i criteri oggettivi di graduatoria.

In relazione alla graduatoria dei candidati, come sopra determinati, verrà redatto un elenco in ordine decrescente di punteggio.

A sua discrezione la Commissione inviterà da 3 a 5 candidati; nel caso di candidati con uguale punteggio si procederà alla scelta mediante sorteggio.

Tutta la documentazione dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente in plico sigillato con ceralacca inviato per raccomandata o in corso particolare.

La scelta finale della società o del professionista cui affidare l'incarico avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. a) secondo criteri oggettivi di graduatoria che verranno indicati nel capitolato d'oneri.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 17 gennaio 1995.

Il commissario straordinario: avv. Aldo Montoli.

C-1431 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

*Bando di gara per licitazione privata*  
(redatto ai sensi dell'all. 4 del d.l.vo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli, n. 49 - 73100 Lecce, tel. 0832/4061, telefax 0832/406345, telex 860830 UNSTLE I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con procedura accelerata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. b) del d.l.vo 24 luglio 1992, n. 358, in funzione dei seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente di importanza: 1) prezzo; 2) qualità; 3) termine di consegna; 4) valore funzionale; 5) valore estetico; 6) assistenza tecnica successiva al periodo di garanzia.

2.b) Procedura accelerata motivata dalla urgenza di sistemazione logistica degli studi dei docenti del nuovo corso di laurea in giurisprudenza, attivato solo in data 18 ottobre 1994 con d.r. n. 1194.

3.a) Luogo della fornitura: Centro Universitario Ecotekne, corpi C e D.

3.b) Natura dei prodotti: capitolo 94 dell'all. 2 al d.l.vo n. 358/92 «Mobilia».

Importo presunto della fornitura: L. 790.817.000, oltre I.V.A.

4. Termine di consegna e montaggio: 90 giorni dalla data del verbale di consegna.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 3 febbraio 1995.

6.b) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a: Università degli Studi di Lecce - Servizio Posta - Viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine invio invito a presentare offerte: 20 febbraio 1995.

8. I candidati dovranno produrre, al momento della richiesta di partecipazione, a riprova della insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del d.l.vo n. 358/92, quanto richiesto dal II e III comma dello stesso art. 11 ed a dimostrazione della capacità economica e tecnica, dovranno produrre i documenti di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'art. 13 ed alle lett. a), b) e d) del comma 1 dell'art. 14 del d.l.vo n. 358/92.

10. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio I.A.A.

Saranno ammesse imprese non iscritte alla Camera di Commercio I.A.A. se aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 12, secondo comma, del d.l.vo n. 358/92.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del d.l.vo n. 358/92.

Il capitolato speciale d'appalto è depositato presso l'Ufficio programmi edilizi di questa amministrazione, sito in Lecce in viale Gallipoli n. 49.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 gennaio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 17 gennaio 1995.

Lecce, 17 gennaio 1995

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-1432 (A pagamento).

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TORINO

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Torino, corso R. Margherita n. 330, c.a.p. 10143, Torino (Italia), tel. 011/74221.

2.a) Procedura di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ai sensi degli artt. 9 e 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) Ricorso alla procedura accelerata: essendo la mensa del Corpo Nazionale dei VV.F. un servizio obbligatorio e, pertanto, indispensabile e insuscettibile di interruzione, e considerata la scadenza al 28 febbraio 1995 degli attuali contratti di fornitura, si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentire l'esecuzione a partire dal 1° marzo 1995.

3.b) Luogo della consegna: Comando Provinciale VV.F. di Torino, corso Regina Margherita n. 330, cap. 10143, Torino (Italia), e relativi distaccamenti cittadini;

b) oggetto dell'appalto: fornitura annuale di derrate alimentari per la mensa di servizio del Comando Provinciale VV.F. di Torino e relativi distaccamenti cittadini. La fornitura comprende i seguenti generi: carne bovina fresca q.li 185,6, oppure, a richiesta del Comando VV.F., generi alternativi alla carne bovina (prodotti ittici, pollame, conigli, ecc.) nelle quantità che di volta in volta saranno precisate; pane q.li 334,7; pasta di semola di grano duro q.li 137,6 riso q.li 8,7 formaggio da tavola q.li 16,61; formaggio grana q.li 6,25 legumi secchi q.li 33,28; olio di oliva q.li 23,6; olio di arachide q.li 5,8; verdura fresca di stagione q.li 304,96; frutta fresca di stagione q.li 206,04; doppio concentrato di pomodoro q.li 10,76; pomodori pelati q.li 14,5; tonno sott'olio q.li 4,3; vino da tavola hl. 34,28; caffè q.li 1,16; zucchero q.li 5,8; latte hl. 5,8 altri eventuali generi alimentari.

4. Tempi di consegna: l'approvvigionamento delle derrate alimentari sarà effettuato giornalmente o secondo le esigenze del Comando Provinciale VV.F.;

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1991, n. 113, e successive modificazioni.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 24 del 6 febbraio 1995.

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate; il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Torino, Ufficio Ragioneria, corso Regina Margherita n. 330, c.a.p. 10143, Torino (Italia), dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione gara per l'approvvigionamento annuale di derrate alimentari per la mensa del Comando Provinciale VV.F. di Torino e relativi distaccamenti cittadini «Riservatissimo non aprire».

Domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: lingua italiana;

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: entro dieci (10) giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Le Ditte italiane iscritte nel registro della Camera di Commercio possono essere invitate direttamente a discrezione dell'amministrazione. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e); all'art. 11; all'art. 12 lettere a), c); all'art. 13 lettere a), b), della legge 30 marzo 1981, n. 113.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'onere poste a base del conto e della legge italiana.

11. Inviato bando alla G.U. Europea: 18 gennaio 1995.

12. Inviato bando alla G.U. Italiana: 19 gennaio 1995.

Il comandante provinciale: dott. ing. Natale Inzaghi.

C-1433 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BRESCIA

### Bando di gara

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia, intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per lavori di ristrutturazione ed ammodernamento con deviate esterna ai centri abitati - VII lotto - II stralcio sulla S.P. 19 Concesio - Castenedolo. La gara sarà espletata mediante licitazione privata, in base agli artt. 1 lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 4.715.436.000. I Lavori dovranno essere eseguiti nel termine di seicentoventi giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È richiesta l'iscrizione alla cat. 6 e/o 4 per adeguato importo.

Le richieste di invito in carta legale, corredate da copia del predetto certificato di iscrizione all'ANC, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno di lunedì 6 febbraio 1995 alle ore 16 alla provincia di Brescia - Piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia (tel. 030/3749219).

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e secondo quanto previsto dagli artt. 20 e 21 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, dovrà altresì essere allegata la seguente serie di dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, da provare successivamente ai sensi dell'art. 20 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) dichiarazione di aver totalizzato una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) dichiarazione di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore di un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della predetta lett. a);

c) dichiarazione di aver effettuato lavori nella categoria 6 e/o nella categoria 4 pari allo 0,40 dell'importo a base d'asta;

d) dichiarazione comprovante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazione, equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione delle opere da appaltare;

e) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto, con l'indicazione degli Istituti Bancari disponibili al rilascio di referenze;

f) nominativo dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano parte integrante dell'Impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

g) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, così come disposto dall'art. 5 del D.L. 478/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione, qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e versare l'importo delle relative spese contrattuali.

Sono ammesse anche offerte di Imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente, né far parte di altri raggruppamenti.

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'opera è finanziata con i fondi regionali FRISL.

Non verranno prese in considerazione le istanze di partecipazione prive delle dichiarazioni e documentazioni sopraelencate o prodotte con modalità diverse da quelle richieste.

Tali domande non vincolano l'amministrazione.

Brescia, 17 gennaio 1995

Il segretario generale: dott. Guido Scalzo

Il presidente: ing. Costanzo Valli

C-1434 (A pagamento).

## COMUNE DI SELARGIUS

### Provincia di Cagliari

Piazza Cellarium, 1

### Avviso di revoca gara d'appalto

Con riferimento all'avviso pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 297 del 21 dicembre 1994, parte II, si rende noto che la gara relativa all'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, indetta per il giorno 24 gennaio 1995, è stata revocata. Con successivo avviso verrà data notizia della nuova gara.

Selargius, 10 gennaio 1995

Il sindaco: dott. Antonio Melis.

C-1429 (A pagamento).

**COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA**  
**Provincia di Padova**

*Avviso di rettifica bando di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione della Piazza Paolo Camerini.*

Con riferimento al bando di asta pubblica sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 12, del 16 gennaio 1995, si comunica che i seguenti requisiti di cui al punto 6 del bando sono da intendersi eliminati:

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante il luogo di esecuzione degli stessi e prescrizioni che furono eseguiti a regola d'arte con buon esito; aver eseguito nell'ultimo quinquennio, uno o due lavori nella categoria prevalente di importo rispettivamente pari a 1,40 e 1,50 volte l'importo a base di gara.

idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

Il termine per la presentazione delle offerte viene nuovamente fissato nel giorno 14 febbraio 1995, entro le ore 12,30, mentre si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica il giorno 15 febbraio 1995, ore 10, presso la sede municipale.

Piazzola Sul Brenta, 19 gennaio 1995

Il vice sindaco: Serafin Renata.

C-1123 (A pagamento).

**COMUNE DI ASOLA**  
**(Provincia di Mantova)**

Casa di riposo di Asola, via Parma, 14 - 46041 Asola (MN)  
Telefono e fax 0376/720270  
Partita IVA 01378680209

*Avviso di rettifica e riapertura termini del bando di gara per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale di 56 posti letto con ampliamento e ristrutturazione dell'edificio sede dell'ente (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 1994, fogli delle inserzioni, parte seconda, pag. 52).*

Art. 9 comma 4. Il periodo da «Le domande di partecipazione ...» a «all'importo a base d'asta», è sostituito dal seguente: «Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o fotocopia autenticata, ovvero da una dichiarazione sostitutiva del certificato stesso art. 2 legge n. 15/1968, per la categoria indicata all'art. 3 del presente bando, da cui risulti un importo di iscrizione che, aumentato di un quinto, sia pari o superiore all'importo a base d'asta».

Art. 13, lettera a), viene sostituito dal seguente: «a) di avere realizzato, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,2 volte l'importo a base d'asta».

A seguito della presente rettifica, i termini di presentazione delle domande di partecipazione di cui all'art. 9, comma 2°, del bando, sono riaperti dalla data della rettifica fino e non oltre le ore 12 del 16 febbraio 1995.

Per le rimanenti parti il bando di gara sopraccitato rimane immutato.

Asola, 23 gennaio 1995

Il segretario direttore: dott. Marco Molinari

Il presidente: dott. Piero Antonio Magnani

C-1309 (A pagamento).

**COMUNE DI GUIDIZZOLO**  
**Provincia di Mantova**

I.P.A.B. - Casa di riposo «Contessa Virginia Rizzini»  
Guidizzolo (MN), vic. Volto, 16

*Avviso di rettifica del bando di gara per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per n. 60 anziani non autosufficienti (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - foglio delle inserzioni - parte seconda - n. 301 del 27 dicembre 1994 pag. 49).*

Art. 9 comma 2, la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è posticipata a non oltre le ore 12 del giorno 18 febbraio 1995. Rimane fermo il termine di sessanta giorni per la diramazione degli inviti, da tale data, art. 9, comma 4, il periodo da «Le domande di partecipazione ..... a» «all'importo a base d'asta», è sostituito dal seguente: «Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale o fotocopia autenticata, per la categoria indicata all'art. 3 del presente bando, da cui risulti un importo di iscrizione che, aumentato di un quinto, sia pari o superiore all'importo a base d'asta; è ammessa la presentazione della dichiarazione sostitutiva ex art. 2, legge 15/68».

Art. 13, lettera a) sono eliminate, a fine periodo, le parole «per ogni anno in questione».

Per le rimanenti parti il bando di gara rimane immutato.

Guidizzolo, 23 gennaio 1995

Il presidente: Francesco Gasapini.

C-1310 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Paolo di Dono n. 73  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00082130592

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale  
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: TAXOL

Confezione	Codice	Prezzo
Inf. ven. 1 fl 30 mg/5 ml . . . . .	028848012	506.000

Classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini della erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione. (Delibera C.I.P.E. 22 novembre 1994).

L'amministratore delegato: dott. Antonello Antonelli.

S-856 (A pagamento).

**AGIPS FARMACEUTICI - S.r.l.**

Rapallo, via Amendola, 4

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
(ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: ZONCEF im 1 fl 1.000 mg + 1 f sol;

A.I.C.: n. 025783010;

prezzo: L. 15.000;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Specialità medicinale: LAMPOMANDOL im 1 fl 1.000 mg + 1 f sol;

A.I.C.: n. 024307035;

prezzo: L. 9.500;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quella della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Radaelli.

C-1171 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI  
DI TORINO E PINEROLO**

Il dott. Mario Levati, notaio alla residenza di Torino, è stato dispensato dall'esercizio della professione notarile a sua domanda con decreto ministeriale 6 ottobre 1994 registrato alla Ragioneria Centrale presso il Ministero di grazia e giustizia il 13 ottobre 1994, con decorrenza 31 dicembre 1994.

Torino, 21 dicembre 1994

Il presidente: notaio Gianfranco Re.

C-1129.

**CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che il dott. Francesco Mancosu, notaio alla residenza di Milano, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con decreto ministeriale 8 ottobre 1994 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 3 gennaio 1995

Il presidente: dott. Antonio Mascheroni.

C-1164.

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**AVVISI DI RETTIFICA**

Nell'avviso T-2523 riguardante **AGGIUNTA DI COGNOME** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla firma: **Avv. Ettore Palma**, si intende: **Picena Andrea Carlo Felice**.

Invariato il resto.

Torino, 19 gennaio 1995

Picena Andrea Carlo Felice.

T-95.

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* italiana - parte seconda - n. 20 del 25 gennaio 1995 la scrivente Infratecna S.p.a., Concessionaria dell'Università degli studi di Napoli Federico II per la realizzazione dei lavori, forniture ed impianti occorrenti per la costruzione del corpo «A» dell'edificio «M» e dell'edificio «Q» ed il completamento degli edifici «M-N-P-Q» della nuova sede delle Facoltà di scienze matematiche, fisiche, naturali e di economia e commercio della Università degli studi di Napoli Federico II in Monte Sant'Angelo (NA) III lotto I stralcio, si prega rettificare quanto in appresso specificato:

la data di spedizione del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE è il 19 gennaio 1995 e non il 19 febbraio 1995 come erroneamente riportato.

Restano fisse ed invariate tutte le parti del Bando di gara in riferimento non modificate dal presente avviso di rettifica.

Infratecna - S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Beccali

S-1017.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso C-646, riguardante **PHARMACIA - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 19 gennaio 1995, alla pagina n. 40, dove è scritto: «12 compresse MG. 014015010 L. 7.500» leggasi: «12 compresse MG. 014015010 L. 7.250».

Invariato il resto.

C-1316.

Nell'avviso S-62, riguardante convocazione di assemblea della **INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1995, alla pagina 2, nell'intestazione, dove è scritto «Industrie Ottiche Europee - S.r.l.» deve correttamente intendersi:

«INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-852.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a. (in breve AER TRE - S.p.a.) . . . . .	4	BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a. . . . .
ALDIMA - S.r.l. . . . .	16	BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l. . . . .
ALLEVAMENTO T.B.I. - S.r.l. . . . .	16	10
ALTHEA - S.p.a. . . . .	2	BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. . . . .
ANTHEA - Società per azioni. . . . .	5	13
APPALOOSA BREEDING - S.r.l. . . . .	21	BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa a responsabilità limitata. . . . .
APPALOOSA PROMOTION - S.r.l. . . . .	21	9
ATENA - S.r.l. . . . .	20	BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a. . . . .
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino - Torino . . . . .	11	13
BANCA DEL CIMINO - S.p.a. . . . .	9	BANEC BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a. . . . .
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo (art. 13 d.lgs. 385/93). . . . .	13	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA (BOLOGNA) p Soc. Coop. a r.l. . . . .	11	BARBARA - S.r.l. . . . .
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBIDONA . . . . .	12	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO Soc. Coop. a responsabilità illimitata. . . . .	13	BARILLA ALIMENTARE - S.p.a. . . . .
		30
		BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l. . . . .
		30
		BARILLA DOLCIARIA - S.p.a. . . . .
		30
		BELLELI HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a. . . . .
		15
		BELLELI IMPIANTI - S.p.a. . . . .
		15
		BELLELI INDUSTRIE MECCANICHE - S.r.l. . . . .
		15
		BINVEST - S.r.l. . . . .
		31
		BORSA IMMOBILIARE - S.r.l. . . . .
		20
		BRAIN TO BRAIN - S.r.l. . . . .
		19
		BRONDI TELEFONIA - S.p.a. . . . .
		6
		C.E.S.A. - S.p.a. . . . .
		4
		CAPROLAT - S.r.l. . . . .
		26
		CARIMONTE BANCA - S.p.a. . . . .
		11
		CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a. . . . .
		12
		CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. . . . .
		12
		CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a. . . . .
		14
		CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a. . . . .
		9
		CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a. . . . .
		11
		CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. . . . .
		10
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI XITTA S.c.r.ill. . . . .
		13
		CAVAGNA GROUP - S.p.a. . . . .
		19
		CDM - S.r.l. . . . .
		23
		CDM INDUSTRIA - S.r.l. . . . .
		23
		CDM INGEGNERIA - S.r.l. . . . .
		23
		CDM SISTEMI - S.r.l. . . . .
		23
		CENTRAL ROMA - S.r.l. . . . .
		14

	PAG.		PAG.
CHIQUITA ITALIA - S.p.a.	15	FANTON ELECTRONIC SYSTEM - S.r.l.	22
COMAR CONDENSATORI - S.p.a.	5	FANTON MILANO - S.r.l.	23
COMISAL INTERNATIONAL - S.r.l.	15	FANTON ROMA - S.r.l.	23
COMUNE DI FERRARA	31	FEDERBANCA Credito Agrario Fondiario Industriale - S.p.a.	25
CONCORDIA FACTOR - S.p.a.	19	FEROCO - S.r.l.	24
COOPERATIVA DI AVIANO E ROVEREDO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18	FIN - AUTO - S.r.l.	26
COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA Società cooperativa a responsabilità limitata.	5	FIN - SERVICE - S.r.l.	26
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18	FIN ISER - S.p.a.	31
CORVARA - S.p.a.	2	FINEST - S.p.a. Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europeo	7
COS.PE. - S.r.l. - COSTRUZIONI PEDRETTI	19	FINISA - S.r.l.	22
CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE Società Cooperativa a responsabilità limitata Iscritto al n. 275.8 dell'Albo degli Enti creditizi	12	FINMONT - S.r.l.	28
CREDITO POPOLARE SALENTINO Società Cooperativa a r.l.	10	FINPRO - S.p.a.	3
CRESPIFIN - S.r.l.	17	FORNERIA PADANA - S.r.l.	30
DE CARDENAS - S.r.l.	14	GRAFICHE CIOCCA - S.r.l.	18
DEPURA - S.p.a.	5	GRUPPO BARCAIOLI - S.r.l.	17
DIMENSIONE FRUTTA - S.r.l.	15	GRUPPO ORMEGGIATORI DI PORTO TORRES Soc. Coop. a r.l.	17
DP INVEST - S.p.a.	24	GUIDO VINCON & FIGLI - S.p.a.	29
EDIL-MARI - S.r.l.	19	I.S.A. - ISTITUTO DI SELEZIONE ANIMALE - S.p.a.	5
EDITRICE QUADRATUM - S.p.a.	3	I.S.E.R. - S.r.l. Industria Serica Enrico Ratti	31
ELEKTRON - S.p.a.	6	IDROTECNICA PADANA - S.r.l.	19
EMCO - S.r.l.	20	IM.CA - S.r.l.	19
EPSOM HOLDING - S.r.l.	16	IMMOBILIARE ALBA 70 - S.r.l.	16
ESPERIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	3	IMMOBILIARE CASTEDDU - S.r.l.	15
FALCONI COSTRUZIONI IMPIANTI - S.p.a.	28	IMMOBILIARE DONNA - S.r.l.	28
FANOCLE - S.p.a.	2	IMMOBILIARE MA.GI. - S.r.l. S.U.	25
FANTON BOLOGNA - S.r.l.	22	IMMOBILIARE PIEMONTE - S.r.l.	16
FANTON COMPONENTS - S.r.l.	22	IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.	26
FANTON COMPONENTS - S.r.l.	23	IMMOBILIARE VECCHIA PAVIA - S.r.l.	16
		IMMOBILIARE VESPUCCI - S.p.a.	4
		IMMOBILIARE VIA DEL CONVENTO - S.r.l.	31

	PAG.		PAG.
INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI TRE I - S.r.l. . . . .	16	QUINGENTUM - S.r.l. . . . .	20
ITALAX - S.r.l. . . . .	27	RESIDENZA QUADRIFOGLIO - S.r.l. . . . .	20
ITALMEC ALTO MILANESE - S.r.l. . . . .	16	S.I.C.IT. - S.p.a. . . . .	21
LA CONCORDIA - S.r.l. . . . .	19	S.P.I.R.I.T. - SOCIETÀ PER IMPORTAZIONE RIDISTRIBUZIONE SPECIALITÀ ALIMENTARI, VINI, LIQUORI - S.p.a. . . . .	7
LAMPADE ELETTRICHE RADIO - S.p.a. . . . .	9	SALATI - S.r.l. . . . .	27
LIOPARMA - S.p.a. . . . .	8	SANITARIA LODIGIANA - S.p.a. . . . .	4
LITUS - S.r.l. . . . .	21	SEPREM - S.p.a. . . . .	2
M 38 - S.r.l. . . . .	19	SERVIZIO AUTOGRÙ F.LLI TINI - S.a.s. . . . .	14
MARDIF - S.p.a. . . . .	6	SIMINT INDUSTRIALE - S.r.l. . . . .	29
MEDIOCREDITO PIEMONTESE - S.p.a. . . . .	25	SIMINT INFORMATICA - S.r.l. . . . .	29
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a. Sede Centrale in Verona . . . . .	10	SIMINT ITALIA - S.p.a. . . . .	29
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a. . . . .	9	SIMINT SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.r.l. . . . .	29
MIVIN - S.r.l. . . . .	29	SOCIETÀ AGRICOLA PRATI VERDI - S.p.a. . . . .	7
MONDIAL MARMI - S.r.l. . . . .	14	SOCIETÀ IMMOBILI RUSTICI E URBANI - S.p.a. . . . .	6
NORFIN - S.r.l. . . . .	15	SOCIETÀ LAVORAZIONE PINOLI - S.r.l. . . . .	30
NOVA - S.r.l. . . . .	25	SOFIM-PAR - S.p.a. . . . .	3
NSK-RHP ITALIA - S.p.a. . . . .	6	SOGERCO - S.p.a. . . . .	24
ORSA - S.r.l. . . . .	17	SOPRIM - S.p.a. . . . .	18
OSRAM SUD - S.p.a. . . . .	8	SOPRIM - S.p.a. . . . .	19
OTIS ITALIA - S.p.a. . . . .	28	SORECA ITALIAN MENÙ CARD - S.r.l. . . . .	24
OTO TRASM - S.p.a. . . . .	4	SOWIT - S.r.l. . . . .	14
P.B.Z. - S.r.l. . . . .	20	SUPER CONAD CAVEZZO - S.r.l. . . . .	21
P.F.C. - S.r.l. . . . .	19	SUPER CONAD FOSSOLI - S.r.l. . . . .	21
PASS INFORMATICA - S.r.l. . . . .	23	SWM - S.p.a. . . . .	2
PIETRA AZZURRA - S.p.a. . . . .	8	TECNOCLIMA - S.p.a. . . . .	8
POMELLA - S.p.a. . . . .	1	TOVOLI - S.p.a. . . . .	3
PORTO SAN PAOLO - S.p.a. . . . .	7	TRADING - S.r.l. . . . .	27
PRESOLANA - S.p.a. . . . .	8	UNITED MONDIALPOL INTERNATIONAL - S.r.l. . . . .	14
PRIMOLI QUARTA - S.p.a. . . . .	16	VENTANA TURISMO - S.p.a. . . . .	1
		ZABELLO - S.r.l. . . . .	18

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**  
COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
CARTOLIBRERIA FANI  
Via Carducci, 54

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Europa, 19/D  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.A.S.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA CENTRALE  
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
GARZANTI EDITORE  
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA ALESSO  
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP - ALBA  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
LIBRERIA INT.LE BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 162  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA «IL PAPIRO»  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**  
LIBRERIA LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**  
LIBRERIA DUOMO  
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Mazzini, 2/E  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
CARTOLIBRERIA EUROPA  
Via Sciuti, 66  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
CARTOLERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
LIBRERIA SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
CARTOLERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**  
CARTOLERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114  
LIBRERIA DRAGHI  
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31  
LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**  
LIBRERIA GOLDONI  
Via S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 357.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 195.500</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 65.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 46.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 200.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 109.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 65.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 45.500</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 199.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 108.500</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 687.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 379.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» . . . . .	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . .	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 338.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale . . . . .	L. 205.000	L. 410.000			

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.*

**La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.**

## INSERZIONI - 1995

**La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.**

**Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.**

**Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.**

**L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.**

### MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

#### ANNUNZI COMMERCIALI

*Testata* (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . **L. 102.000**

*Testo:* per ogni riga o frazione di riga . . . . . **L. 34.000**

#### ANNUNZI GIUDIZIARI

*Testata* (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . **L. 27.000**

*Testo:* per ogni riga o frazione di riga . . . . . **L. 13.500**

**(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%**



\* 4 1 2 1 0 0 0 2 3 0 9 5 \*

**L. 7.250**